



ANDREOTTI REPLICA E CONCLUDE IL DIBATTITO ALLA CAMERA

Sul Concordato «via libera» per aggiornamenti e revisioni

Il governo è autorizzato a proseguire i negoziati sul nuovo accordo con la Santa Sede. Hanno votato a favore anche i comunisti; contrari liberali, radicali, missini e demoproletari



(Foto Sabatini)

Roma — Il presidente del consiglio Andreotti, a Montecitorio, assieme all'on. Flaminio Piccoli

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Il governo è autorizzato a proseguire le trattative con la Santa Sede per la revisione del Concordato tra lo Stato e la Chiesa stipulato nel 1984 sulla base degli orientamenti emersi dal dibattito parlamentare, al fine di garantire la rispondenza del nuovo accordo alle esigenze di armonizzazione costituzionale, alla evoluzione dei tempi e allo sviluppo della vita democratica. L'esecutivo dovrà mantenere, nel corso delle trattative, gli opportuni contatti con i gruppi parlamentari e dovrà riferire al parlamento prima della stipulazione del nuovo Concordato.

Questa la sostanza del documento, approvato oggi dalla Camera (con 412 «sì» e 31 «no») il voto è stato espresso per appello nominale dopo la replica del presidente del consiglio Andreotti agli oratori intervenuti nella discussione sulle proposte governative per la modifica del patto lateranense. Il documento è stato presentato dal capigruppo della DC, Piccoli; dal PSI, Di Vagno; dal PRI, Mammì; dal PCI, Natta e del PSDI, Preti.

Radicali, missini, liberali e demoproletari che hanno detto «no» al documento hanno insistito per la votazione delle rispettive mozioni sul Concordato che sono state però respinte dall'assemblea. Il voto favorevole è stato, dunque, espresso da democristiani, socialisti, repubblicani, comunisti e socialdemocratici.

Nella sua replica l'on. Andreotti, dopo aver invitato coloro che hanno insinuato l'esistenza di surrettizie manovre politiche o finalità estranee all'argomento delle modifiche concordatarie a voler elevare il metro delle valutazioni operando su temi e momenti in cui non c'è posto per qualsiasi tipo di meschinità o di contingenza, ha rilevato che il governo, nel negoziato con la Santa Sede, «si muoverà nel solco della genuina tradizione democratica di quanti vogliono che il Concordato apra porte e finestre ai valori della libertà e della democrazia e non faccia rimanere dispute che appartengono al passato». Andreotti ha quindi sottolineato che il ripristino della separazione dei poteri tra Stato e Chiesa «non sarebbe utile ai fini che il governo si propone, pur essendo indiscutibile che non bastano sole norme pattizie per assicurare la pace religiosa, il cui indispensabile fondamento è innanzitutto nella autentica coscienza di libertà dei cittadini e in un costume geloso di mutuo rispetto».

Andreotti si è quindi soffermato sulle questioni più controverse: scuola, insegnamento religioso, università cattolica, enti ecclesiastici, regime matrimoniale. Sul problema della scuola, il primo ministro, dopo aver precisato che il concetto di parità previsto dal progetto di revisione del Concordato «si riferisce a tutte le scuole private e non a quelle pubbliche, che non sono soltanto le dipendenti dall'amministrazione centrale, ma anche quelle istituite dalle regioni e dagli enti locali», ha rilevato che «non si tratta di un privilegio, ma sol-

tanto della garanzia contro una eventuale discriminazione punitiva nei confronti delle scuole private».

In merito all'insegnamento religioso, Andreotti ha detto che nel progetto di revisione è proposto il passaggio dalla richiesta di esonero, come era stabilito nel concordato del 1929, da parte di coloro che non intendono seguire tale insegnamento, alla dichiarazione esplicita di adesione.

Per quanto riguarda il diritto all'insegnamento dei professori dell'Università cattolica che vengono a trovarsi in dissenso ideologico con la finalità specifica per cui l'Università stessa è nata, Andreotti ha

affermato che «logica appare la proposizione contenuta nel progetto in base alla quale verrebbe affidata la garanzia della coerenza dei docenti non alla Santa Sede, ma alle autorità accademiche della Cattolica».

Riguardo agli enti ecclesiastici, Andreotti, dopo aver riconosciuto che «il testo è ancora sintetico», ha detto che è opportuno affidare a una commissione mista italo-vaticana il compito di rivedere tutta la dottrina legislativa sulla materia.

Sul problema del regime matrimoniale, il presidente del Consiglio dopo aver ricordato che nel progetto di revisione è stato tolto ogni riferimento al

«sacramento del matrimonio», ha sottolineato che «è stata allargata l'area dei motivi che impediscono la trascrizione del matrimonio nei registri dello stato civile all'indisponibilità — ha aggiunto Andreotti — resta un impegno personale di natura religiosa che riguarda le coscienze dei credenti per i quali rappresenta un patto irrevocabile».

Quanto al riconoscimento delle decisioni canoniche sulla nullità del matrimonio, Andreotti ha affermato che il progetto di revisione «presenta novità rilevanti quale, per esempio, l'attribuzione al giudice italiano del potere di verifica particolare sul merito e sulla procedura, mentre, in base al Concordato del '29, il giudice italiano aveva soltanto la funzione di registrare le decisioni canoniche».

E' stato, dunque, superato, ha spiegato Andreotti, l'autoritarismo puramente formale della deliberazione. «Non si tratta — ha soggiunto — di mancanza di riguardo per le autorità ecclesiastiche l'aver fissato questa competenza al magistrato italiano. Il diritto canonico, infatti, è strutturato per una società di autentici credenti, mentre al diritto matrimoniale concordatario occorre riconoscere che accedono anche persone che molto presumibilmente sono classificabili tra i fedeli e che quindi non hanno remore di ordine soprannaturale nel comportamento dinanzi ai tribunali ecclesiastici».

Andreotti, polemizzando infine con la posizione espressa dai radicali in merito alla norma che contempla l'obbligo della corrispondenza degli alimenti per il coniuge «esclusivo», ha detto che «la normativa sarà precisata, ma è di profondo valore civile il rifiuto di considerare di fatto inesistente un matrimonio dichiarato nullo de jure, magari molti anni dopo la celebrazione».

Placido Cesario

IL PRESIDENTE ELETTO CARTER HA GIA' SCELTO IL NUOVO SEGRETARIO DI STATO



Plains — Il Presidente eletto Carter fra Thomas Bertram Lance (a sinistra) e Cyrus Vance, da lui designati rispettivamente a direttore dell'ufficio del bilancio e a segretario di stato

CYRUS VANCE DOPO KISSINGER

Guiderà la politica estera degli Stati Uniti forte di una lunga esperienza di negoziatore. Probabile un suo incontro con l'on. Andreotti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 3

Henry Kissinger ha il suo successore: è Cyrus Robert Vance, 59 anni, avvocato new-yorkese, da vent'anni al servizio del governo americano in posti di alta responsabilità. Lo ha scelto oggi Jimmy Carter, a un mese esatto dalla sua vittoria elettorale. La «firma» internazionale di Vance è legata a numerosi, difficili negoziati sotto le passate amministrazioni, specialmente sotto Johnson, che lo utilizzò come «trouble-shooter», cioè colui che deve

scoprire e localizzare i «guasti» diplomatici nelle situazioni di crisi.

Spetterà dunque a Cyrus Vance, un progressista moderato, smontare la macchina kissingeriana della diplomazia segreta e personale, e riorganizzare il vertice operativo della politica estera sulla linea di Carter, ispirata da una più intensa «partecipazione» agli interessi degli alleati tradizionali dell'America e del terzo mondo e da una probabile attenuazione del rapporto privilegiato USA-URSS.

Si chiude, così, un primo fondamentale capitolo del trapasso «fluidus» dei poteri tra l'amministrazione repubblicana e quella democratica; c'è stata un'annata quasi totale fra tutti gli uomini consultati nelle ultime settimane dal Presidente eletto sulla scelta di Vance: assumendo il 20 gennaio la successione di Kissinger, egli avrà il compito facilitato da un alto grado di collaborazione nel Congresso, nell'establishment (di cui è un prototipo) e tra gli avversari politici, che lo stimano molto.

Secondo voci correnti a Washington, è probabile che Carter (contrario a vedere statisti stranieri prima dell'insediamento) suggerisca a Vance di incontrarsi con Giulio Andreotti, durante la visita ufficiale del presidente del consiglio italiano negli Stati Uniti, la settimana prossima: è già stabilito, inoltre, un colloquio tra Andreotti e il vicepresidente designato, Walter Mondale.

La nomina di Vance, con notevole anticipo sulla data dell'insediamento del nuovo governo (come quella del banchiere georgiano Thomas Bert Lance a capo dell'ufficio del bilancio, fatta pure oggi per tranquillizzare gli ambienti finanziari americani) mira a rassicurare la comunità internazionale sulla continuità e sulle intenzioni della politica estera americana, nonché sulla sua prossima «personalizzazione». Dopo tre anni e mezzo di predominio kissingeriano (cominciato in realtà nel gennaio 1969, quando Nixon chiamò il professore di Harvard a dirigere il «Consiglio per la sicurezza nazionale», dando inizio a quel lungo periodo di accentramento del potere decisionale nelle mani di Kissinger e dei suoi discepoli).

Carter ha annunciato la nomina del nuovo segretario di stato durante una conferenza stampa a Plains, in Georgia; ma, alcune ore prima, aveva voluto comunicare per telefono ad alcuni uomini-chiave del mondo politico e parlamentare, tra cui il senatore repubblicano Jacob Javits, numero due della commissione affari esteri, che si trova a Parigi: Javits si è congratulato con Carter per la scelta, sottolineando la «grande abilità e competenza» di Vance, nonché — cosa importante per gli equilibri interni — la sua «costante propensione a cercare il consenso di entrambi i partiti nella formulazione della politica estera».

Newyorkese d'adozione, Cyrus Vance è nato a Clarksburg (West Virginia) nel 1917; ha fatto l'ufficiale in marina e ha avuto il primo incarico di governo nel 1967, come consigliere speciale di un sottosegretario senatoriale allora esiliato da Lyndon Johnson. Nel 1961, Kennedy lo nominò consigliere generale al dipartimento della difesa e gli affidò più tardi la direzione del segretario dell'esercito. Con la presidenza Johnson, Vance occupò la poltrona di vice-capo del Pentagono, per dissensi sulla condotta della guerra in Vietnam.

Il Presidente della «great society», ma anche del drammatico coinvolgimento americano nel Sud-Est asiatico, ebbe in Vance uno dei più validi «cercatori di guai»: lo inviò in Medio Oriente durante le prime dispute greco-turche per Cipro, nel Sud-Vietnam quando si profilava l'«escalation» del conflitto, nella Repubblica Dominicana durante la guerra civile del 1965, a Panama durante i disordini del 1964 nella zona del Canale e nella Corea del Sud nel 1968, per valutare le presunte, imminenti minacce di intervento da parte dei nordisti. Lo nominò, finalmente, assieme ad Averell Harriman, a capo del «team» di negoziati inviati a Parigi per i primi colloqui di pace coi nord-vietnamiti, nel 1968-69.

Carlo Scarsini

CONTINUA LA RIDDA DI ILLAZIONI SULLA SORPRENDENTE OPERAZIONE

Nessun risvolto politico dell'accordo Libia-Fiat

Il governo nega che esso prelude a uno «spostamento» verso il mondo arabo. Prossima visita a Tripoli del ministro Ossola su invito del Presidente Gheddafi

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

L'operazione Libia, come viene ormai comunemente chiamata l'accordo tra l'azienda automobilistica torinese e il governo di Gheddafi, sta vivendo in un clima di attesa per l'arrivo del crisma governativo, la ratifica cioè da parte del Consiglio per il credito e il risparmio, che il ministro Donat Cattin ha definito ieri come atto definitivo, non facendo mistero che «la ratifica sarà preceduta, ma è di profondo valore civile il rifiuto di considerare di fatto inesistente un matrimonio dichiarato nullo de jure, magari molti anni dopo la celebrazione».

Placido Cesario

nale, dal momento che non si conoscono con precisione tutti i termini dell'accordo.

Val la pena, comunque, di continuare la carrellata di tesi e supposizioni maturate a stretto giro di tempo intorno alla vicenda: tra le più diffuse, ad esempio, vi è quella lanciata da fonti giornalistiche americane (e immediatamente ripresa dalla stampa italiana) che vede il duo finanziario Rockefeller-Agnelli impegnato in un'ampia azione di recupero della Libia all'Occidente, di cui l'accordo «Fiat-Gheddafi» sarebbe la mossa iniziale. Secondo queste fonti, il leader libico avrebbe cercato nel mondo occidentale un appiglio capace di farlo uscire dall'isolamento in cui il mondo arabo attualmente lo ha relegato.

Tesi, questa, che nessuno ha osato etichettare come «fantapolitica» (al contrario di altre), ma che sembra essere smentita dallo stupore manifestato dal finanziere americano nel momento in cui ha appreso la notizia dell'accordo, al suo arrivo, l'altra sera, a Flaminio: stupore successivamente ribadito nel corso di una cena in suo onore, cui erano presenti i ministri Ossola e Cossiga, il direttore generale del ministero del tesoro Ventriglia, il segretario del PSI Crazzi e l'ambasciatore americano a Roma, Volpe.

Non solo, dunque, Rockefeller ha ammesso di essere completamente all'oscuro di quest'operazione portata a termine dall'avvocato Agnelli, ma ha anche espresso delle preoccupazioni di carattere internazionale (pur riconoscendo la validità dell'accordo) da un punto di vista di reddito ai lavori in campo economico e finanziario; il presidente della «Chase Manhattan Bank» ha parlato a lungo dell'accordo con il ministro del commercio estero, Ossola, il quale, in un'intervista concessa oggi alla «Stampa» di Torino, non ha mancato di esprimere giudizi positivi in merito all'intesa.

A questi giudizi positivi espressi da Ossola, ha fatto seguito la «non trascurabile» notizia della visita ufficiale in Libia del ministro stesso, visita che avverrà il 18 e 19 dicembre su invito del colonnello Gheddafi; non capita da molto tempo che un capo di stato libico riceva un rappresentante del nostro go-

FRA URSS E LIBIA

cooperazione crescente

Mosca, 3

La produzione di energia atomica, la metallurgia, l'industria edilizia e del gas, l'agricoltura: questi i settori economici che costituiscono oggetto di esame fra URSS e Libia, nei colloqui in corso a Mosca per esaminare le prospettive di cooperazione economica fra i due paesi.

Attualmente, la cooperazione sovietico-libica è in fase di «addecollo» in numerosi campi.

IL LEADER AL CONGRESSO DEL PARTITO SOCIALISTA A MADRID

Nenni in Spagna dopo 37 anni

Madrid, 3

Il quotidiano spagnolo «El País» (indipendente democratico), nel dare l'annuncio dell'arrivo a Madrid di Pietro Nenni (il leader socialista arrivato domattina, per assistere al 26. Congresso del Partito socialista operaio spagnolo, che si inaugura domenica), ha pubblicato oggi un'intervista di un'intera pagina a quello che viene definito «uno degli ultimi rivoluzionari europei».

L'arrivo di Nenni a Madrid costituisce, senza dubbio, uno degli avvenimenti emotivi più importanti del primo anno del

dopo-Franco: Nenni, che combatte alla testa delle «Brigate internazionali», nella guerra civile spagnola, non è mai stato in Spagna dal 1.º febbraio '39, giorno in cui il Presidente Negrin a Figueras annunciò che la guerra è irrimediabilmente perduta. Per tutti gli anni del franchismo, la figura di Pietro Nenni venne indicata dalla propaganda della dittatura come quella di uno dei «peggiori nemici della Spagna»: era praticamente proibito fare il suo nome e scriverlo su giornali e riviste, a meno che non si trattasse di scriver-

ne o parlarne negativamente. Nell'intervista pubblicata dal quotidiano madrileño, Nenni dà un giudizio su Franco: «Un uomo chiuso in se stesso, senza contatti con il popolo spagnolo». E, sulla dittatura di quarant'anni, dice che «ha creato attorno a se un'interminabile scia di posti di potere, di interessi economici e sociali che le hanno permesso di sopravvivere, per cui oggi si presenta il problema di doverli smantellare».

Pietro Nenni torna a Madrid, al Congresso del PSOE, dice il leader socialista, ma «non

per spiegare agli spagnoli cosa essi debbano fare, non per intrattenersi nella politica interna spagnola, bensì per ascoltare, e imparare, e aiutarli nella misura in cui il Congresso lo chiederà».

A Roma, intanto, l'ufficio stampa del PSDI ha reso noto che anche l'on. Romita, segretario del Partito socialdemocratico, partirà nelle prossime ore alla volta di Madrid, per partecipare al Congresso del Partito socialista operaio; i lavori si protrarranno, a quanto si sa, fino all'8 dicembre.

(Ansa)

OGGI «CARTE IN TAVOLA» SULLE PROSPETTIVE ECONOMICHE DEL PAESE

Governo e sindacati di fronte nell'incontro della chiarezza

Nessuna delle parti può permettersi ulteriori reticenze, specialmente sui problemi dei prelievi fiscali e della scala mobile - Pubblico impiego: dissensi nel sindacato

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Carte in tavola, domani, fra governo e sindacati: l'appuntamento, confermato per la mattina di giovedì, è stato deciso, e intanto, da una parte, l'esecutivo dovrà fornire un quadro compiuto, globale della sua politica economica, in cui risultino chiari i prelievi fatti, quelli ancora da fare, la loro entità e natura, le direzioni nelle quali saranno convogliate queste risorse, nonché le intenzioni nel riguardi del rinnovo del contratto per gli oltre due milioni di pubblici dipendenti; dall'altra parte, la federazione Cgil-Cisl-Uil dovrà, senza margini, specificare la di-

menzione e la «maturità» delle contropartite che è disposta a concedere.

Così, schematicamente, il discorso vien facile; difficile è il saperlo concretizzare, anche tenendo conto delle rigidità che condizionano sia la posizione governativa sia quella sindacale, la rigidità che di volta in volta si chiamano — per il governo — condizionamenti internazionali, partiti (interni ed esterni), di bilancio, e — per il sindacato — di credibilità, di presa sulla base, di scelta prioritaria di obiettivi, di attenzione al precario equilibrio del quadro politico.

Ma il discorso è difficile anche e soprattutto perché le risposte di entrambe le parti dovranno risultare senza ve- lia; è in quest'ottica che il sindacato dovrà sciogliere, «in prima», l'enigma della scala mobile: difficilmente, infatti, potrà rimanere ancorato allo slogan (che pure ha tanta presa) «la scala mobile non si tocca», anche perché su questa strada nessun partito «di peso» pare intenzionato a dargli copertura. Il recente giro di consultazioni tra forze politiche e diri-

genti federali ha dato indicazioni chiare: l'istituto va modificato se si vogliono risultati efficaci. Su ciò tutti i partiti hanno concordato. E' su come, invece, che sussistono diverse posizioni. La gamma di possibili soluzioni è ampia: dal rallentamento degli scatti (ogni sei mesi invece che ogni tre) alla non-incidenza sull'indennità di anzianità, al blocco degli aumenti a partire dai 45 milioni annui, alla modifica del «placere».

Le alternative, dunque, non mancano, e su queste il sindacato sarà chiamato a pronun-

ciarsi, dal momento che non potrà non concedere qualcosa e che la convinzione di «esaccerare», sia pure in minima parte, la scala mobile pare cominciata a farsi strada al suo interno.

A sua volta, il governo non potrà ulteriormente «ghignare» sull'entità globale dei prelievi che si rendono necessari per fronteggiare la crisi: tanto più che la federazione lo «cincio» con un suo documento «inoppugnabile», nel quale si afferma che, nel 1977, sarà necessaria una spesa di circa 12 mila miliardi per avviare una credibile politica di rilancio degli investimenti e di difesa dell'occupazione.

In particolare, solo per l'aumento delle pensioni saranno necessari duecento mi-

liardi; 1500 per risanare le casse degli enti sanitari; 1800 per gli enti locali e i comuni; oltre duecento per le partecipazioni statali; 400 per la Montedison e la Montefibre; mille miliardi per la fiscalizzazione degli oneri sociali; 150 per rilanciare l'edilizia popolare e sovvenzionata; 400 per il «plano giovani»; 200 per il «plano agro-alimentare»; circa mille miliardi, infine, per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego.

A quest'ultimo riguardo, la federazione — che oggi ha avuto una tempestosa riunione preparativa con i rappresentanti delle categorie pubbliche — chiederà formalmente ad Andreotti un impegno per il rinnovo contrattuale del settore entro quest'anno, anche se con aumenti contenuti e scaglionati nel tempo, considerato lo stato disastroso dell'arredo. Di ciò, come accennato, si è discusso a lungo stasera e, sostanzialmente, questa linea è stata approvata.

Dissensi e contestazioni, invece, sono stati registrati sia fra le confederazioni, sia fra queste e i rappresentanti di categoria su due precisi fatti: la diretta partecipazione dei dirigenti pubblici al confronto di domani; il varo epurimondista di uno sciopero generale del pubblico impiego, più o meno allargato a tutte le altre categorie, per la metà di dicembre. Le due questioni, a sera ormai incantate, sono ancora sul tappeto.

Giuseppe Roselli

FUOCO DI AGENTI CECCHI

su un ragazzo sconfinato

Vienna, 3

Un adolescente austriaco che, senza avvedersene, aveva attraversato la frontiera con la Cecoslovacchia è stato fatto segno al fuoco delle guardie di confine

NON PIU' ALLA MACCHIA



Telefoto Ap

Madrid — L'annuncio ufficiale del congresso del partito socialista operaio spagnolo è stato dato, in una conferenza stampa, dal segretario generale del PSOE, Felipe Gonzalez, che fino a un anno fa veniva ricercato dalla polizia franchista. Sarà il primo congresso del PSOE in patria, da 44 anni a questa parte

Il Presidente della «great society», ma anche del drammatico coinvolgimento americano nel Sud-Est asiatico, ebbe in Vance uno dei più validi «cercatori di guai»: lo inviò in Medio Oriente durante le prime dispute greco-turche per Cipro, nel Sud-Vietnam quando si profilava l'«escalation» del conflitto, nella Repubblica Dominicana durante la guerra civile del 1965, a Panama durante i disordini del 1964 nella zona del Canale e nella Corea del Sud nel 1968, per valutare le presunte, imminenti minacce di intervento da parte dei nordisti. Lo nominò, finalmente, assieme ad Averell Harriman, a capo del «team» di negoziati inviati a Parigi per i primi colloqui di pace coi nord-vietnamiti, nel 1968-69.

Carlo Scarsini

SALTATO PER LA «FEBBRE DEL VENERDI'» IL PREVISTO ANTICIPO DI DISCUSSIONE

Il dibattito su Osimo comincerà con l'esame di tutte le obiezioni

Preannunciate numerose pregiudiziali missine - I liberali proporranno una «sospensiva»

DALLA REDAZIONE ROMANA

La consueta «collezione» con cui quasi tutti i deputati abbandonano l'aula e il transatlantico di Montecitorio il venerdì pomeriggio per conquistare tempestivamente il posto sul treno o sull'aereo con cui tornare «ad sedes», ha fatto saltare stasera il previsto anticipo del dibattito sul trattato di Osimo e cioè l'esame delle obiezioni di carattere procedurale (richieste di sospensiva e rinvii di inopportunità) che erano state preannunciate fin da ieri.

Se ne parlerà lunedì, giorno in cui secondo la decisione presa da tutti i capigruppo di Montecitorio, prenderà il via la discussione generale sul disegno di legge di ratifica del trattato. La decisione è stata presa tra notevoli difficoltà stante l'opposizione di liberali, demoproletari, radicali e missini.

Proprio questi ultimi hanno preannunciato la presentazione di varie pregiudiziali (proposte di non discutere il DdL) che verranno illustrate in apertura di seduta, lunedì, dagli onorevoli Roberti, Franchi, Tremaglia ed altri, e, quindi, poste in votazione. Che queste vengano respinte a larghissima maggioranza, non ci sono dubbi. Qualche possibilità in più l'avranno, invece, le proposte di «sospensiva» (richieste di sospendere il dibattito) che verranno dagli altri gruppi, e in particolare da quello liberale. Quest'ultima, firmata dagli onorevoli Malagodi, Bozzi, Costa, Mazzarino e Zanone, afferma: «I sottoscrittori propongono, a norma dell'articolo 40 del regolamento, che la discussione sulla ratifica del trattato di Osimo sia sospesa, ritenendo indispensabile che il dibattito stesso sia preceduto da un'inchiesta conoscitiva, a cura delle commissioni affari esteri e industria, sulla zona franca industriale, la cui localizzazione, delimitazione e disciplina hanno dato luogo a critiche e riserve di varia natura, come emerge anche dalle conclusioni della commissione industria della Camera».

Comunque, anche questa proposta, sia pure con meno voti contrari, verrà quasi certamente respinta. Dc e Pci sono infatti decisi a far procedere la discussione sulla ratifica senza ulteriori ritardi. In ogni caso, il pomeriggio di lunedì verrà occupato dall'illustrazione delle proposte di sospensione e delle relative votazioni. Il dibattito vero, dunque, comincerà solo martedì mattina e si protrarrà anche per tutta la giornata di mercoledì.

Ufficialmente ancora nessun deputato si è iscritto per intervenire nel dibattito, ma i termini scadranno soltanto mercoledì 6 dicembre, cioè a norma di regolamento, entro due giorni dall'inizio della discussione generale. Si prevede che gli oratori saranno numerosi, indipendentemente da quelli missini che, come hanno preannunciato interverranno «in massa» mettendo in atto una sorta di ostruzionismo.

Radicali e liberali iscriveranno tutti i loro deputati così come i demoproletari. La Dc probabilmente lascerà liberi i propri deputati di intervenire o meno, così come i socialisti. Socialdemocratici, comunisti e repubblicani, invece, iscriveranno soltanto un paio di oratori. Il dibattito, dunque, si preannuncia ampio ed articolato, ricco di posizioni a «titolo personale» che probabilmente prolungheranno il dibattito fino al 15-16 dicembre prossimi.

L'ESORDIO DI UN NUOVO GRUPPUSCOLO ULTRAS

Irruzione e fuoco a Monza nella sede degli industriali

Autori quattro armati appartenenti a «prima linea»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Monza, 3

Quattro giovani armati di pistole e a volto scoperto hanno assalito la sede dell'Associazione industriali di Monza, in via Damiano Chiesa. Verso le 8.30 di stamane il guardiano Angelo Sala, di 40 anni, ha aperto il cancello della sede; in quel momento quattro giovani che sostavano lungo il marciapiede dinanzi alla palazzina, si sono fatti avanti e, minacciando la guardia giurata con le pistole, l'hanno costretto a entrare nell'edificio.

Qui l'hanno fatto scendere a terra in un ufficio e l'hanno legato. Un altro guardiano, giunto in via Chiesa tre minuti dopo l'assalto, Chiosso Ripamonti, di 43 anni, è stato bloccato e costretto all'impotenza. Poi hanno trascinato i cavi di un centralino telefonico e sono saliti al primo piano dove sono gli uffici. In quel momento

IL NOSTRO SONDAGGIO FRA I PARLAMENTARI STA PER CONCLUDERSI

RISPOSTE SU OSIMO A DUE VOCI

Belci: scelta obbligata dalla sconfitta - Barbi: si apre un nuovo contenzioso

Ormai giunti nell'immediata vigilia del dibattito in aula del «trattato di Osimo», riteniamo interessante riportare le voci a confronto dei più autorevoli parlamentari che saranno chiamati a votare gli accordi italo-jugoslavi. Oggi è il turno di due rappresentanti della Dc: gli onorevoli Belci e Barbi.

On. Corrado Belci: «Questa è un'estrema appendice del trattato di pace, con scelte che sono state tutte obbligate dalla sconfitta. Non c'è, dunque, posto per entusiasmi facili; e nessuno ignora il dolore che il sacrificio, a noi richiesto, suscita in una parte della nostra popolazione. Siamo chiamati a rispondere "sì" o "no" a un momento importante della storia europea e mediterranea, con una serena assunzione di responsabilità. In realtà l'accordo non aveva alternative. L'alternativa della "provvisoria" della situazione era solo nostra, completamente isolata. Per Gran Bretagna, Stati Uniti e Francia la situazione era definita, così come la Jugoslavia che accettava la "provvisoria" solo rimettendo in discussione anche Trieste. Questa interpretazione diversa, di una condizione di fatto non più modificabile, diventava motivo di conflitto tra Italia e Jugoslavia come si è verificato nel '70 e nel '74, l'ultima volta in termini di grave tensione anche fra le popolazioni di confine. Il trattato di Osimo, con le sue gravi conseguenze economiche e internazionali, e probabilmente con drastiche soluzioni unilaterali. Un perdurante contrasto tra Italia e Jugoslavia avrebbe determinato la paralisi economica di un'intera area europea e il vero svuotamento di ogni funzione di Trieste. La strada di una cooperazione bilaterale, che è l'unica che ci consenta di creare una prospettiva di sviluppo. L'accordo economico va visto, infatti, nel suo insieme: nella comune sistemazione dei corsi d'acqua e nella creazione di una politica dell'energia, nell'allacciamento dei sistemi autostradali e aeroportuali, nell'ipotesi dell'idrovia Isone-Sava-Danubio, nel convergere l'interesse alla comune creazione del polo emporiale del porto di Trieste con la zona franca industriale».

«Il vero problema resta quello di una conciliazione — che è possibile — tra le necessità dello sviluppo economico e quelle dell'ambiente. Per il porto di Trieste è necessario un polo emporiale che ne rafforzi sia i traffici che la produzione che li alimenta. Se si pensa all'alta tecnologia, appare chiara anche la connessione con le esigenze di occupazione intellettuale di cui ha bisogno Trieste. E' già stato riferito al parlamento che il più possibile integrare sul piano dello sviluppo economico, dove i confini perdano la loro durezza di divisione e lascino il posto ad una pacifica cooperazione. Nel triangolo Italia-Austria-Jugoslavia ciò può avvenire oggi con grande beneficio di tutti. Che poi ci sia consentito dagli organi della comunità a mezzo dell'unica deroga possibile (il regime dei punti franchi) di vendere dal trattato di pace e salvaguardato dalla CEE stessa, un punto di contatto tra il MEC e i paesi terzi non può che corrispondere alla funzione tradizionale di Trieste, naturalmente».

«L'avvenire, per Trieste, sta in un'area centro europea che sia pacifica e il più possibile integrata sul piano dello sviluppo economico, dove i confini perdano la loro durezza di divisione e lascino il posto ad una pacifica cooperazione. Nel triangolo Italia-Austria-Jugoslavia ciò può avvenire oggi con grande beneficio di tutti. Che poi ci sia consentito dagli organi della comunità a mezzo dell'unica deroga possibile (il regime dei punti franchi) di vendere dal trattato di pace e salvaguardato dalla CEE stessa, un punto di contatto tra il MEC e i paesi terzi non può che corrispondere alla funzione tradizionale di Trieste, naturalmente».

«L'avvenire, per Trieste, sta in un'area centro europea che sia pacifica e il più possibile integrata sul piano dello sviluppo economico, dove i confini perdano la loro durezza di divisione e lascino il posto ad una pacifica cooperazione. Nel triangolo Italia-Austria-Jugoslavia ciò può avvenire oggi con grande beneficio di tutti. Che poi ci sia consentito dagli organi della comunità a mezzo dell'unica deroga possibile (il regime dei punti franchi) di vendere dal trattato di pace e salvaguardato dalla CEE stessa, un punto di contatto tra il MEC e i paesi terzi non può che corrispondere alla funzione tradizionale di Trieste, naturalmente».

«L'avvenire, per Trieste, sta in un'area centro europea che sia pacifica e il più possibile integrata sul piano dello sviluppo economico, dove i confini perdano la loro durezza di divisione e lascino il posto ad una pacifica cooperazione. Nel triangolo Italia-Austria-Jugoslavia ciò può avvenire oggi con grande beneficio di tutti. Che poi ci sia consentito dagli organi della comunità a mezzo dell'unica deroga possibile (il regime dei punti franchi) di vendere dal trattato di pace e salvaguardato dalla CEE stessa, un punto di contatto tra il MEC e i paesi terzi non può che corrispondere alla funzione tradizionale di Trieste, naturalmente».

«L'avvenire, per Trieste, sta in un'area centro europea che sia pacifica e il più possibile integrata sul piano dello sviluppo economico, dove i confini perdano la loro durezza di divisione e lascino il posto ad una pacifica cooperazione. Nel triangolo Italia-Austria-Jugoslavia ciò può avvenire oggi con grande beneficio di tutti. Che poi ci sia consentito dagli organi della comunità a mezzo dell'unica deroga possibile (il regime dei punti franchi) di vendere dal trattato di pace e salvaguardato dalla CEE stessa, un punto di contatto tra il MEC e i paesi terzi non può che corrispondere alla funzione tradizionale di Trieste, naturalmente».

«L'avvenire, per Trieste, sta in un'area centro europea che sia pacifica e il più possibile integrata sul piano dello sviluppo economico, dove i confini perdano la loro durezza di divisione e lascino il posto ad una pacifica cooperazione. Nel triangolo Italia-Austria-Jugoslavia ciò può avvenire oggi con grande beneficio di tutti. Che poi ci sia consentito dagli organi della comunità a mezzo dell'unica deroga possibile (il regime dei punti franchi) di vendere dal trattato di pace e salvaguardato dalla CEE stessa, un punto di contatto tra il MEC e i paesi terzi non può che corrispondere alla funzione tradizionale di Trieste, naturalmente».

naturalmente rapportata all'Europa attuale.

On. Paolo Barbi: «L'opposizione ai trattati politici del trattato di Osimo — cioè al riconoscimento "de jure" al possesso jugoslavo della Zona 4, esistente "de facto" fin dal 1945, — l'ho espressa l'anno scorso nell'aula di Montecitorio quando il governo chiese l'"autorizzazione" parlamentare a "trattare" la questione. Ora la ribadisco, anche perché non è stato negoziato un bel nulla (verosimilmente era stato già tutto definito prima della discussione parlamentare dell'ottobre '75), perché non si è tenuto conto neanche delle raccomandazioni prudenti di personalità quali Pella e Fanfani, perché si è dato il nostro consenso e l'avallo giuridico all'«usurpazione» jugoslava — oltre che della Zona B — anche delle cosiddette "saosche" sul confine di Gorizia (e almeno alla maggior parte di esse). Quindi sul piano politico nessun vantaggio per l'Italia, tutti i vantaggi per la Jugoslavia: il che significa gratuita rinuncia e non affermazione di un diritto».

«Ma ora devo aggiungere l'opposizione per le clausole economiche che si è voluto aggiungere a quelle politiche, credendo così, forse, di "indovinare" la politica di Trieste e raggiungendo invece il risultato diametralmente opposto».

«I lettori del "Piccolo" sono stati informati abbondantemente e precisamente sui motivi di tale opposizione. Voglio sottolineare, però, che anche le clausole economiche avranno effetti politici contrari agli interessi di Trieste e dell'Italia, perché determineranno un nuovo scioglimento insediamento sloveno sul confine e apriranno, di fatto, un nuovo "contenzioso", per sostenere il quale non avremo più a disposizione l'utillissima carta diplomatica della "Zona B"».

«Voglio aggiungere che quando si respinge la proposta di rinegoziare — almeno per gli aspetti economici — il trattato di Osimo si sostiene che nel trattato stesso ci sono strumenti per controllare l'ac-

tuale intervento del segretario del partito, Zaccagnini, che ha parlato anche di certe ragioni che inducono sul commissariato».

Gli, ha anche ricordato di aver chiesto di essere interrogato davanti alla televisione in pressa diretta.

Anche il socialdemocratico Tanassi, ex ministro della difesa, ha confermato di considerarsi completamente innocente delle accuse che gli vengono mosse: «Confermo di essere estraneo a questa sconcertante vicenda. La verità verrà a galla e si dimostrerà la mia completa estraneità».

G. L.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

tuale intervento del segretario del partito, Zaccagnini, che ha parlato anche di certe ragioni che inducono sul commissariato».

Gli, ha anche ricordato di aver chiesto di essere interrogato davanti alla televisione in pressa diretta.

G. L.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

IN ATTESA DELLA DISCUSSIONE IN PARLAMENTO

Gui e Tanassi: «Siamo innocenti»

L'ex ministro d.c. ricorda di aver chiesto la Tv per l'interrogatorio - «La verità verrà a galla»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

G. L.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

tuale intervento del segretario del partito, Zaccagnini, che ha parlato anche di certe ragioni che inducono sul commissariato».

Gli, ha anche ricordato di aver chiesto di essere interrogato davanti alla televisione in pressa diretta.

Anche il socialdemocratico Tanassi, ex ministro della difesa, ha confermato di considerarsi completamente innocente delle accuse che gli vengono mosse: «Confermo di essere estraneo a questa sconcertante vicenda. La verità verrà a galla e si dimostrerà la mia completa estraneità».

G. L.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

tuale intervento del segretario del partito, Zaccagnini, che ha parlato anche di certe ragioni che inducono sul commissariato».

Gli, ha anche ricordato di aver chiesto di essere interrogato davanti alla televisione in pressa diretta.

G. L.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

SECONDO IL MINISTRO DELLE FINANZE

«Una tantum» evasa per trenta miliardi

Annunciata una capillare opera di controllo Due miliardi e mezzo all'Ac per la riscossione

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Le evasioni dell'una tantum sulle automobili ammontano a 30 miliardi di lire, che corrispondono all'incirca al 12 per cento della previsione di entrata. Lo ha affermato il ministro delle finanze, Pandolfi, rispondendo oggi a Palazzo Madama ad un'interrogazione del senatore Andreini e Gozzini, della sinistra indipendente. Pandolfi ha anche confermato che, in base all'art. 42 della legge per gli interventi in favore delle zone terremotate del Friuli, verrà corrisposta una cifra di due miliardi e mezzo all'Ac per le operazioni di riscossione della tassa.

Sulla base delle possibilità di sfuggire ai controlli per quelli che non hanno pagato la tassa, ha sottolineato che saranno svolti riscontri all'Ac mediante il confronto tra l'archivio centralizzato dei versamenti della tassa di circolazione relativa ai periodi considerati dalla legge e l'archivio dei pagamenti dell'imposta straordinaria.

Nel suo intervento, il ministro ha anche specificato che tra coloro che risulteranno essere evasori totali dell'imposta straordinaria va compreso anche chi ha acquistato bollettini di versamento falsificati e chi ha versato importi di 15, 100, 200 lire su conti intestati a enti o associazioni diversi dall'Ac ed ha successivamente provveduto ad alterare i dati indicati. Per costoro, Pandolfi ha detto, nessun versamento di imposta risulterà pervenuto all'Automobile Club d'Italia.

R. R.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

G. L.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

G. L.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

tuale intervento del segretario del partito, Zaccagnini, che ha parlato anche di certe ragioni che inducono sul commissariato».

Gli, ha anche ricordato di aver chiesto di essere interrogato davanti alla televisione in pressa diretta.

Anche il socialdemocratico Tanassi, ex ministro della difesa, ha confermato di considerarsi completamente innocente delle accuse che gli vengono mosse: «Confermo di essere estraneo a questa sconcertante vicenda. La verità verrà a galla e si dimostrerà la mia completa estraneità».

G. L.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

tuale intervento del segretario del partito, Zaccagnini, che ha parlato anche di certe ragioni che inducono sul commissariato».

Gli, ha anche ricordato di aver chiesto di essere interrogato davanti alla televisione in pressa diretta.

G. L.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

FULMINEA REAZIONE DI UN GIOIELLIERE IERI SERA A ROMA

BANDITO UCCISO DURANTE UNA RAPINA

Altri due malviventi rispondono al fuoco ferendo figlio e cognata del proprietario - Pistolettate in strada per coprire la rapida fuga

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Un bandito è morto e due persone sono rimaste ferite in una sparatoria avvenuta durante un tentativo di rapina in una gioielleria a Roma. Il fatto è avvenuto poco prima delle 19.30 in viale Somalia 57, nel negozio Baglioni. Non è stato ancora identificato il malvivente rimasto ucciso. I feriti sono Sergio Baglioni, di 33 anni, e Augusta Benatti, di 45. I due sono stati portati nell'ospedale policlinico, dove l'uomo è stato subito sottoposto ad intervento chirurgico. La donna è stata medicata per contusioni giudicate guaribili in sette giorni. Sergio Baglioni è il figlio del proprietario della gioielleria, Aldo, di 58 anni, il quale aveva già subito diverse rapine nel suo negozio.

G. L.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

tuale intervento del segretario del partito, Zaccagnini, che ha parlato anche di certe ragioni che inducono sul commissariato».

Gli, ha anche ricordato di aver chiesto di essere interrogato davanti alla televisione in pressa diretta.

Anche il socialdemocratico Tanassi, ex ministro della difesa, ha confermato di considerarsi completamente innocente delle accuse che gli vengono mosse: «Confermo di essere estraneo a questa sconcertante vicenda. La verità verrà a galla e si dimostrerà la mia completa estraneità».

G. L.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

tuale intervento del segretario del partito, Zaccagnini, che ha parlato anche di certe ragioni che inducono sul commissariato».

Gli, ha anche ricordato di aver chiesto di essere interrogato davanti alla televisione in pressa diretta.

G. L.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

TUTTI CONTENTI PER IL COMPROMESSO FRA D.C. E «LAICI»

L'accordo sul Concordato fa diminuire la tensione

Ora il governo è atteso agli impegni interni (incontro coi sindacati) e a quelli internazionali: domani Andreotti parte per gli Stati Uniti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Superato senza danni il problema della revisione del Concordato, grazie a un ammorbidente della posizione Dc che ha portato a una soluzione di compromesso con il «fronte laico», e cioè l'approvazione di un documento finale giudicato accettabile da entrambe le parti, ora il governo può riprendere i contatti con gli oppositori della Santa Sede per giungere alla ufficiale e bilaterale riddiscussione dei patti lateranensi.

Negli ambienti politici c'è da un lato la soddisfazione di aver evitato il braccio di ferro con tutti i riflessi che potevano derivarne sul monocolore, dall'altro la consapevolezza di aver dovuto parzialmente rinunciare alle proprie tesi per evitare una spaccatura tra la Dc e il fronte della «non sfiducia». Anche per questo si tende da una parte a «vivere la coperta» dal proprio lato per dimostrare di aver avuto ragione, ma al contempo preva-

G. L.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

G. L.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

G. L.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

tuale intervento del segretario del partito, Zaccagnini, che ha parlato anche di certe ragioni che inducono sul commissariato».

Gli, ha anche ricordato di aver chiesto di essere interrogato davanti alla televisione in pressa diretta.

Anche il socialdemocratico Tanassi, ex ministro della difesa, ha confermato di considerarsi completamente innocente delle accuse che gli vengono mosse: «Confermo di essere estraneo a questa sconcertante vicenda. La verità verrà a galla e si dimostrerà la mia completa estraneità».

G. L.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

tuale intervento del segretario del partito, Zaccagnini, che ha parlato anche di certe ragioni che inducono sul commissariato».

Gli, ha anche ricordato di aver chiesto di essere interrogato davanti alla televisione in pressa diretta.

G. L.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Nell'approssimarsi della discussione parlamentare sulla messa in stato di accusa degli implicati nello scandalo Lockheed, due dei tre ex ministri coinvolti, Gui e Tanassi, sono oggi intervenuti, in separate interviste, sulle conclusioni della commissione inquirente. Il democristiano Gui, ex ministro degli interni e della difesa, dopo aver ribadito di considerarsi completamente estraneo a tutta la vicenda, ritenendo che la commissione inquirente non abbia contro di lui nessun elemento, ha tenuto a ricordare l'ac-

DALLA REDAZIONE ROMANA

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

ILLUSTRATI I CRITERI INFORMATIVI TECNICI E QUELLI POLITICI

Gli obiettivi territoriali del piano urbanistico regionale

Lo studio, pur in notevole ritardo, presenta vistose zone bianche. Cinque voluminosi tomi - Necessaria un'ulteriore fase consultiva

Il presidente della Giunta regionale, Comelli, l'assessore alla pianificazione, Mauro, e l'assessore ai lavori pubblici, Rigutto, hanno illustrato ieri mattina alla stampa i criteri informativi — tecnici e politici — del piano urbanistico regionale il cui edeposito è stato ufficialmente depositato al piano stesso, per le zone terremotate, e ciò per evitare qualsiasi vincolo, ancorché minimo, agli interventi che dovranno essere compiuti in quelle zone.

Nell'ulteriore fase consultiva, che la Giunta dichiara di voler riaprire per gli eventuali perfezionamenti del progetto prima della sua adozione definitiva, dovranno essere considerati anche altri aggiornamenti, la situazione contemplata dal piano essendo quella «congelata» ad alcuni anni fa, mentre nel frattempo — per fare un degli esempi più eloquenti — si tratta di dover recepire la zona franca industriale che il trattato di Osimo prefigura sul Carso triestino, a cavallo del confine. Per cui, benché «partita» con grossi ritardi — il piano presenta delle vistose zone «bianche»: quella dei Friuli terremotati non è da poco, considerate le interconnessioni con le aree adiacenti. Lo stesso presidente Comelli si è richiamato alla complessità dei problemi per giustificare il ritardo di un adempimento la cui impostazione risale a precedenti «legislature» regionali. E ha colto l'occasione per sottolineare il significato anche politico di un atto, che non è burocratico né solo amministrativo — ha detto — ma rappresenta il punto d'arrivo di un lungo iter preparatorio, nel quale sono stati attivamente impegnati gli enti locali e le componenti sociali interessate (vi sono state — ha ricordato — ben 170 consultazioni preliminari).

Da oggi la fiera di San Nicolò

L'annuale fiera di San Nicolò si snoderà da oggi lungo il viale XX Settembre in un'interessante teoria di variegati bancarelle (dal Comune, che seleziona col criterio del «soggettivo» la partecipazione dei richiedenti, ne sono ammesse 350 su un totale di 600).

Uno schieramento di 30 ambulanti locali e di 120 provenienti da altre province invaderà così — fino a mercoledì — i due lati del viale fino al tratto interseccato dalla via Piccolomini, attirando una gran folla di cittadini con la tradizionale esposizione di giocattoli, di dolciumi e dei più svariati articoli da regalo e d'abbigliamento.

Una fiera delle «buone occasioni» che — dopo i fallimentari risultati ottenuti in altri anni dal Comune verso differenti zone cittadine — riprende pieno possesso del vecchio Acquedotto, senza eccessivo disagio per gli automobilisti e per lo scorrimento del traffico lungo le vie adiacenti, dal momento che il viale è diventato da tempo «isola pedonale» ed i suoi attraversamenti sono regolati da semafori.

to scattare automaticamente le misure di salvaguardia del territorio alle quali i sindaci dovranno attenersi sospendendo le iniziative in atto in quanto in contrasto con le indicazioni del piano, considerate vincolanti per qualsiasi soggetto, pubblico e privato. Ed ecco l'iter che precederà l'entrata in vigore del piano: la sua adozione da parte della Giunta avrà luogo con l'invio dell'elaborato al ministero dei lavori pubblici, che avrà sessanta giorni di tempo per esprimere eventuali osservazioni sul coordinamento delle previsioni del piano regionale con gli interventi urbanistici spettanti allo Stato; seguirà l'emanazione del decreto di approvazione definitiva da parte del presidente della Giunta, previa deliberazione della Giunta stessa; e infine la pubblicazione del decreto sul bollettino ufficiale della Regione.

Questi, in sintesi, gli obiettivi generali del piano. Essi puntano soprattutto su un equilibrio e razionale uso del territorio, con l'indicazione degli ambiti di tutela ambientale e delle aree destinate alle diverse componenti dello sviluppo socio-economico del Friuli-Venezia Giulia. In particolare, gli obiettivi territoriali — che non vanno intesi come funzionali al territorio e all'ambiente fisico-geografico considerato a se stante e autonomo — sono anche la specificazione territoriale degli obiettivi generali e i perimetri della programmazione economica — sono i seguenti: perseguimento della massima occupazione, eliminazione degli squilibri territoriali, produttivi e sociali all'interno dell'area regionale e nei confronti delle altre regioni; sviluppo dei servizi sociali ed efficienti e razionale organizzazione del territorio; vocazione internazionale del Friuli-Venezia Giulia.

Il progetto di piano urbanistico regionale — che consta di cinque voluminosi tomi, corredati da una nutrita serie di

legge urbanistica del 1942, a una pianificazione continua e progressiva, aperta al contributo attivo delle popolazioni interessate.

La decisione è stata adottata nella tarda serata dai sindacati di categoria, al termine di una riunione nel corso della quale era stata presa in esame una lettera di impegnativa dell'Unione commercialisti, sul cui contenuto riferiranno ampiamente nell'edizione di domani.

Revocato lo sciopero nel settore commercio

E' stato revocato lo sciopero dei lavoratori del commercio che si sarebbe dovuto svolgere nelle giornate di oggi e di lunedì.

La decisione è stata adottata nella tarda serata dai sindacati di categoria, al termine di una riunione nel corso della quale era stata presa in esame una lettera di impegnativa dell'Unione commercialisti, sul cui contenuto riferiranno ampiamente nell'edizione di domani.

Esaminati alla Bloch gli ultimi sviluppi

I lavoratori dello stabilimento «Calza Bloch» si sono riuniti ieri pomeriggio in assemblea per esaminare gli ultimi sviluppi delle trattative in corso a livello nazionale per cercare una soluzione che sblocchi la situazione della società. Sull'apertura di trattative con alcuni gruppi industriali viene mantenuto il riserbo, ma c'è una maggiore speranza che si dipendano dalla «Bloch» venga accolta la proposta di un atto, che non è burocratico né solo amministrativo — ha detto — ma rappresenta il punto d'arrivo di un lungo iter preparatorio, nel quale sono stati attivamente impegnati gli enti locali e le componenti sociali interessate (vi sono state — ha ricordato — ben 170 consultazioni preliminari).

L'assessore Mauro, dal canto suo, si è addentato più particolarmente negli obiettivi del piano, fra l'altro elencandone i seguenti: salvaguardia del territorio inteso come risorsa naturale (difesa del suolo, dell'ambiente, delle risorse fisiche, protezione di grandi sistemi di verde e di aree agricole dagli sviluppi non necessari della rete urbana); potenziamento di una rete regionale sulla base della specializzazione delle città esistenti e sulla loro integrazione; individuazione e organizzazione di ambiti territoriali tali da garantire contemporaneamente i fabbisogni sociali della popolazione e lo sviluppo delle attività industriali; un'organizzazione regionale dei trasporti basata incentrata sulle grandi direttrici Nord Italia-Danubio; valorizzazione e specializzazione dei porti di Trieste e Monfalcone intesi come punti di forza del sistema dell'Alto Adriatico, potenziamento delle attività emporiali (Trieste).

Il 15 dicembre solenne consegna del «San Giusto d'oro»

I cronisti triestini consegneranno il 15 dicembre, nel corso di una solenne cerimonia, il «San Giusto d'oro» al prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz. Alla manifestazione, che si terrà nell'aula consiliare del Municipio, con inizio alle ore 12.30, interverranno le maggiori autorità cittadine e regionali.

Per l'occasione — ricordando il decennale dell'istituzione del premio — la Giunta esecutiva dell'Unione cronisti italiani terrà a Trieste la sua seduta a livello nazionale: essa è fissata per il 14 dicembre. Nella stessa giornata, alle ore 18, nella Galleria dei Rettori - Tribuna 2 (piazza Vecchia 6) sarà inaugurata, sotto gli auspicci del Gruppo giuliano cronisti — la Mostra-ricordo di Tristano Alberti, autore della statua che è ormai assunta a simbolo del riconoscimento che la città tributa ai suoi figli migliori. Tra numerose sculture e disegni, al posto d'onore figurerà proprio l'originale della statua.

Un Capodanno indimenticabile...

in SICILIA con l'U.T.A.T.

DRAMMATICO INCIDENTE IN PASSEGGIO S. ANDREA

Precipita l'auto fuori strada sui binari dieci metri sotto

Ricovertito il guidatore, illesi invece i due bambini



La precaria posizione in cui si è venuta a trovare la vettura, agganciata ad un vagone, dopo il pauroso volo di dieci metri

Poteva concludersi in tragedia il pauroso incidente della strada da corso poco prima delle 15 in un'autostrada S. Andrea al marittimo Sergio Postogna di 41 anni e ai suoi due figliolotti Fabio e Tiziana, rispettivamente di 12 e 10 anni. I tre procedevano dai Campi Elisi verso Campo Marzio a bordo della Opel Kadett, targata TS 118902. In corrispondenza con l'edificio dell'ex Fabbrica Macchine, il Postogna ha iniziato il sorpasso di un'autovettura ma l'asfalto, reso viscido dalla pioggia, lo ha tradito. L'Opel è sbalzata sulla sinistra, infilandosi in velocità tra le auto in sosta e gli alberi, ha superato di slancio una siepe, sfondando un filo spinato e infine è precipitata con un volo di circa dieci metri nel sottostante scalo ferroviario. L'autovettura ha concluso il pauroso volo agganciandosi a un vagone fermo sul binario.

La dinamica della drammatica dinamica, gli occupanti se la sono fortunatamente cavata a buon mercato. I bambini, trasportati all'assistenza dell'ospedale infantile, sono stati solamente ricoverati per alcune contusioni di poco conto. Il padre è stato invece accolto nella divisione ortopedica dell'Ospedale maggiore per una lussazione scapolo-omero-ale sinistra, contusioni alla mandibola e distorsione del tarso e metatarso sinistri. Ne avrà per 45 giorni.

Per ricostruire la vettura si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno disincastrato l'Opel dal vagone e l'hanno poi sollevata con un gru. I rilievi dell'incidente sono stati assunti dalla Stradale.

TUTTO SEMBRA CONGIURARE CONTRO I CONTAINERS

Sciopero, maltempo, gru guaste: fila di autocarri al molo VII



Sulla rampa di accesso al molo VII si snodava ieri una lunga fila di autotreni in attesa di poter accedere al piazzale. Le operazioni di carico erano rimaste bloccate per oltre due giorni

Prima uno sciopero dei cottimisti in segno di protesta per un caso di «autonomia funzionale» all'interno del porto; poi lo sciopero di giovedì pomeriggio, quindi una «marcia» di tre mesi fuori combattimento da guasti meccanici, ed è bastato perché sulla rampa d'accesso al molo VII si formasse una fila interminabile di autocarri adibiti al trasporto di container, suscitando così le rimostranze di molti trasportatori costretti a costose ed esasperanti soste.

Lo sciopero dei cottimisti addetti allo sgancio e all'aggancio dei container, effettuato per l'intera giornata di mercoledì e durante la mattinata di giovedì, è tornato a riproporre un problema di vecchia data che non sembra aver trovato ancora una soluzione. Nell'ambito del porto le compagnie rivendicano a sé stesse qualsiasi operazione connessa con la manipolazione delle merci, l'unica autonomia funzionale concessa ai privati essendo quella di servirsi di proprio personale soltanto all'interno dei magazzini. Per tale tipo di operazioni, l'operatore privato non può dunque ricorrere all'ingaggio, per quanto temporaneo, di persone che non siano da esso dipendenti. Qualora, in giornate di lavoro particolarmente intenso, l'operatore privato avesse bisogno di un organico più ampio pur all'interno del proprio magazzino, dovrebbe rivolgersi in ogni caso alle compagnie portuali perché gli mettano a disposizione il personale necessario. Può accadere

però che la compagnia non abbia uomini liberi, e allora come ci si comporta? Ecco il problema.

A quanto sembra, giorni or sono uno spedizioniere sarebbe ricorso all'ingaggio di personale appartenente alle cooperative di facchinaggio (organismi esterni all'ambito portuale) per operazioni all'interno di un proprio magazzino, infrangendo così la regola del monopolio delle compagnie. Da qui lo sciopero di mercoledì e giovedì mattina, che ha dato la prima mazzata al regolare svolgimento delle operazioni sul molo VII. Del problema si è discusso nel corso di una prima riunione fra i rappresentanti sindacali e il vicepresidente dell'Ente porto, amm. Giannarini, e quindi in una seconda riunione fra i dirigenti dell'ente e i rappresentanti degli spedizionieri.

Rientrato lo sciopero, dopo il primo turno di giovedì, ci si è messo di mezzo il maltempo, che ha bloccato le operazioni per l'intero pomeriggio. Ieri, quando la situazione sembrava dovesse ritornare normale, sono invece intervenuti i guasti alle gru, peraltro di recente costruite: su un parco di dodici ne erano funzionanti solo cinque, tre a bordo delle navi ormeggiate al molo e due a terra per gli autocarri. Questi ultimi intanto, dopo più di due giorni, avevano formato una lunga fila sulla rampa di accesso.

PRESENTARE PANNELLA

Domani congresso al partito radicale

La segreteria dell'associazione di Trieste del partito radicale comunica che, essendo state rifiutate tutte le sale pubbliche di adeguata capienza, la manifestazione contro la zona franca industriale a cavallo del confine, prevista per domani mattina alle ore 11, si terrà in piazza Goldoni, sperando nella clemenza del tempo. Si cercherà comunque di trovare una sala cinematografica nel centro, in caso di grave maltempo, che comunicheremo alla stampa quanto prima.

Identificato l'uomo trovato in coma

Ha un nome l'uomo rinvenuto in gravissime condizioni davanti all'ex galleria-rifugio di

Specialità pizza alla lana d'acciaio

Mario e moglie, recatisi in un negozio di alimentari per fare degli acquisti, si sono... invaghiiti in una pizza preconfezionata ed hanno deciso di acquistarla per il pranzo. I due, Giorgio e Fiorenza Salateo, abitanti in via Cumanò 7/1, messa la pizza nella borsa della spesa, se ne sono andati a casa.

Una volta a tavola i coniugi hanno iniziato il loro pasto ma dopo poco si sono accorti che nella pasta della pizza c'era qualcosa che non andava. Hanno controllato con cura ed hanno fatto una scoperta poco piacevole: la pizza conteneva infatti pezzetti di filamenti ferrosi. Immediatamente i Salateo si sono recati all'assistenza dell'ospedale maggiore, dove sono stati visitati. Il sanitario di turno non ha comunque ritenuto necessaria una lavanda gastrica e i Salateo sono stati subito dimessi. Del caso si sta interessando l'ufficio controlli commerciali dei vigili urbani.

Coniugi intossicati dai peperoni ripieni

Una scatola di peperoni ripieni, acquistata in un «mercato di Rapa», ha spedito una coppia di coniugi all'ospedale. Sono stati ricoverati nel reparto infettivi della Maddalena con prognosi di quindici giorni per «intossicazione alimentare».

I coniugi Dragica e Romano Cenda, di 38 anni, abitanti in via Sara Davis 114, avevano aperto un barattolo di una specialità serba, acquistata qualche giorno prima al valico di Rabuse. Non avevano consumato ancora tutto il contenuto del barattolo, quando si sono sentiti male: hanno accusato lancinanti dolori viscerali, per cui hanno deciso di raggiungere l'ospedale Maggiore. L'uomo ha portato con sé ciò che era rimasto nella scatola per un eventuale esame. Il medico di guardia all'assistenza ha fatto ricoverare il marito e moglie all'ospedale della Maddalena. Del fatto è stata informata la polizia.

QUASI UNA SCENETTA IN PIAZZA VOLONTARI GIULIANI

«L'ombrello è mio, dammelo!» e gli molla un pugno in faccia

«L'ombrello è mio, dammelo!», così si è sentito il pensionato Giulio Degan, 50 anni, mentre percorreva piazza Volontari Giuliani. Degan aveva effettivamente al braccio due ombrelli ma erano suoi entrambi. Il suo interlocutore — un individuo sui 60 anni, alto, esile, brizzolato — non aveva però voglia di perdere tempo in discussioni, così, visto il diniego del Degan, ha pensato di agire e, con molta disinvoltura, ha sferrato un pugno in faccia al Degan, bollandolo il colpo con la rotazione di una borsa di plastica contenente una bottiglia. Il Degan si è accasciato al suolo sanguinante e l'aggressore, preso un ombrello, si è dileguato.

La scena, fulminea, si è svolta sotto gli occhi di numerosi passanti che hanno subito soccorso il malcapitato, facendo nel contempo intervenire il 113. Agli agenti il Degan, che presentava delle ferite lacerato-contuse alla fronte ha dichiarato di conoscere il suo feritore di vista ma di non sapere altro sul suo conto. Sono in corso indagini.

Identificato l'uomo trovato in coma

Ha un nome l'uomo rinvenuto in gravissime condizioni davanti all'ex galleria-rifugio di

CALENDARIETTO

Ogni: S. Barbara — Il sole sorge alle 7.29 e tramonta alle 16.22; la luna si leva alle 15.10 e cala alle 5.03. Ieri: temperatura massima 10,4, minima 5,5; pressione mb. 981,3 in aumento; umidità 66 per cento; temperatura del mare 12,8.

Maree — OGGI: alta alle 7.31 con cm 43 e alle 21.02 con cm 28 sopra il l.m.; bassa alle 1.26 con cm 12 e alle 14.32 con cm 53 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 7.58 con cm 47 e alle 21.32 con cm 26 sopra il l.m.; bassa alle 2.01 con cm 12 e alle 14.58 con cm 58 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816; Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 431125; Alla Croce Verde, via Sallustiana 39, tel. 790837; Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 794115.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19 alle 16): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816; Alla Salute, via Giulio 2, tel. 795369; Al Lloyd, via dell'Orologio 5, tel. 38747; All'Annunziata, piazza Valmaura 11, tel. 812068.

Farmacie aperte mattino e pomeriggio: piazzale Valmaura, 11; via Tor S. Piero 2; strada per Longera, 172; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio); via Bonomea, 63; via S. Giusto, 3; piazza Oberdan, 2; via Belgioioia, 4; via Giustiniana, 5; piazza Garibaldi, 5; campo S. Giacomo, 7; via Mazzini, 43; via Sallustiana, 39; via Orlandi, 2; via Giulia, 1; piazza Cernaia, 1; via Triestino Vecchio, 24; corso Italia, 14; via Roma, 15; largo Pieve, 2; via Dias, 2; piazza della Libertà, 6; erta di S. Anna, 10 (Coniugate).

Farmacie aperte solo al mattino: via Fabio Severo, 113; via Baumgartner, 38; via Masoani, 2; via Felluga, 46; via S. Cillo 36; via Combi, 18; via Commerciale, 26; via Zorutti, 19; via Miranara, 117 (Barcola); via Giustiniana, 44; via Revoltella, 41; via Montorsorio, 9; via Bernini, 4.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Ogni, dalle 15 alle 17, si ricevono carte e stracci per «Mani tese 78» nel deposito attiguo alla chiesa di San Luigi.

Specialità pizza alla lana d'acciaio

Mario e moglie, recatisi in un negozio di alimentari per fare degli acquisti, si sono... invaghiiti in una pizza preconfezionata ed hanno deciso di acquistarla per il pranzo. I due, Giorgio e Fiorenza Salateo, abitanti in via Cumanò 7/1, messa la pizza nella borsa della spesa, se ne sono andati a casa.

Una volta a tavola i coniugi hanno iniziato il loro pasto ma dopo poco si sono accorti che nella pasta della pizza c'era qualcosa che non andava. Hanno controllato con cura ed hanno fatto una scoperta poco piacevole: la pizza conteneva infatti pezzetti di filamenti ferrosi. Immediatamente i Salateo si sono recati all'assistenza dell'ospedale maggiore, dove sono stati visitati. Il sanitario di turno non ha comunque ritenuto necessaria una lavanda gastrica e i Salateo sono stati subito dimessi. Del caso si sta interessando l'ufficio controlli commerciali dei vigili urbani.

Coniugi intossicati dai peperoni ripieni

Una scatola di peperoni ripieni, acquistata in un «mercato di Rapa», ha spedito una coppia di coniugi all'ospedale. Sono stati ricoverati nel reparto infettivi della Maddalena con prognosi di quindici giorni per «intossicazione alimentare».

I coniugi Dragica e Romano Cenda, di 38 anni, abitanti in via Sara Davis 114, avevano aperto un barattolo di una specialità serba, acquistata qualche giorno prima al valico di Rabuse. Non avevano consumato ancora tutto il contenuto del barattolo, quando si sono sentiti male: hanno accusato lancinanti dolori viscerali, per cui hanno deciso di raggiungere l'ospedale Maggiore. L'uomo ha portato con sé ciò che era rimasto nella scatola per un eventuale esame. Il medico di guardia all'assistenza ha fatto ricoverare il marito e moglie all'ospedale della Maddalena. Del fatto è stata informata la polizia.

VIA LOMITANEA, 4 - TRIESTE — MOBILI PER VIVERCI

moderno, composto da 4 elementi, tavolo tondo allungabile, 4 sedie nelle tinte noce o palissandro...

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

Citroën GS, je t'aime.

Perché sal darml tutte le cose che desidero in un'automobile. Perché hai il buon senso di non sprecare i miei soldi, perché non rinunci alla sicurezza per degli inutili risparmi e hai il buon gusto di non limitare lo spazio a niente e a nessuno.

Per tutto questo, lo dico: je t'aime, Citroën GS.



SONO ARRIVATI I NUOVI MODELLI '77

CONCESSIONARIA

DINCONTI

Via Coroneo 33 - Tel. 762381 - Via F. Severo 124 - Tel. 775133

SEDE PERIFERICA c/o:

Parauto - Z.I. - DOMIO - TEL. 820256

CITROËN GS

PATERNITI SHOPPING - RINNOVO T.C.I. PATERNITI VIAGGI Corso Cavour n. 7/A

Prossima apertura

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA PELLE e VENEREE

Ore 12 - 13.30 e 18 - 20 VIA TORREBIANCA N. 43 (angolo via G. Carducci) TELEFONO 81740

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

SOGGIORNO componibile

moderno, composto da 4 elementi, tavolo tondo allungabile, 4 sedie nelle tinte noce o palissandro...

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

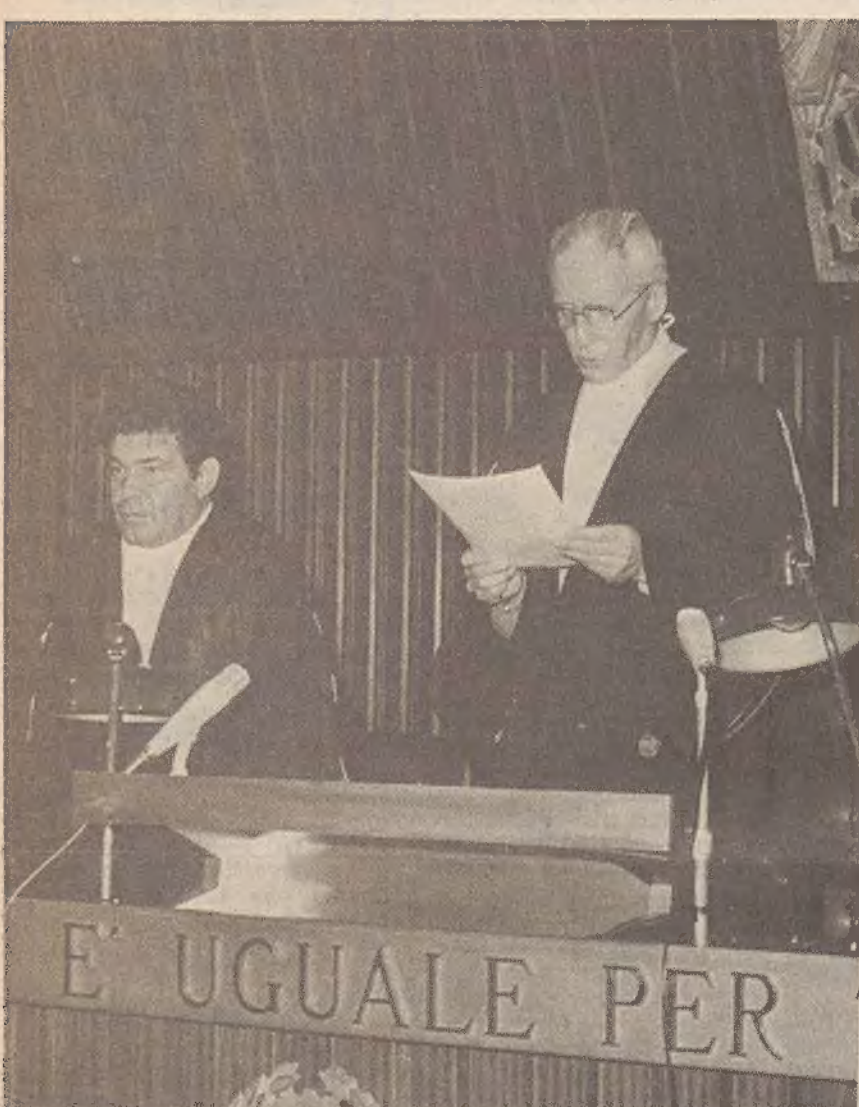
...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

IMMAGINI DEL «GIORNO PIU' LUNGO» IN CORTE D'ASSISE D'APPELLO

L'EPILOGO DEL PROCESSO DI PETEANO



(Telefoto) «Flash fotografico» della lettura della sentenza che ha sguagliato il processo di secondo grado per la strage di Peteano: è l'una di notte, e il Presidente della Corte d'Assise d'Appello dott. Piero Marsi, che ha alla propria destra il consigliere relatore dott. Del Conte, legge il dispositivo del verdetto che ha assolto con la formula più ampia Maria Mezzorana, Annamaria Scopazzi ed Enzo Badin mentre ha confermato l'imputata sentenza per Romano Resen, Furio Larocca, Giorgio Budicin e i loro difensori, quali, in primo grado, erano stati prosciolti per insufficienza di prove.

Alla lettura della sentenza ha assistito un folto pubblico, che non aveva lasciato l'Assise dalle 10.18 del mattino quando la Corte si era ritirata per deliberare. Oltre a tutti gli imputati, erano presenti i loro difensori, avv. Battello, avv. Bernot, avv. Maniaco e avv. Pedroni mentre per la Parte civile c'erano l'avv. Roberto Gornato del Foro di Udine, il dott. Mucciccia e il dott. Borean dello studio del prof. Sergio Kostoris.

La sentenza, che è stata emessa al termine della più lunga camera di consiglio degli ultimi dieci anni, non ha concluso la dibattuta vicenda. Iermatina, il P.G. di udienza, dott. Umberto Ballarini, ha firmato dichiarazione di ricorso per Cassazione, e analogo passo è stato intrapreso dai difensori dei quattro imputati nei confronti dei quali è stata confermata l'assoluzione per insufficienza di prove.

Nelle quattro foto: il Presidente della Corte d'Assise d'Appello dott. Piero Marsi legge la sentenza (qui accanto il relatore dott. Ettore Del Conte); Maria Mezzorana e Annamaria Scopazzi, commosse, assieme a un difensore; tensione sui volti di Resen e Budicin per i quali è stata confermata l'imputazione con formula dubitativa come per Gianni Mezzorana (vicino a loro di spalle); ancora un'immagine di Annamaria Scopazzi (proscioltasi con formula piena al pari dell'altra protagonista femminile del processo, Maria Mezzorana).

La sentenza criticata dal partito radicale

La sentenza della Corte d'Assise d'Appello è criticata con espressioni molto aspre dal Partito Radicale che, al termine di un proprio lungo comunicato sui processi per la strage di Peteano, rinnova al ministro Bonifacio e al neocostituito Consiglio superiore della Magistratura la richiesta pressante e definitiva «indefinita» per la concessione immediata dell'autorizzazione a procedere contro i propri cinque militanti, accusati di vilipendio della magistratura per avere contestato il discorso del Procuratore generale Pontrelli in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario. A questo proposito il comunicato fa riferimento alla posizione allora assunta dai radicali nei confronti della magistratura triestina e goriziana in merito alla vicenda del processo di Peteano.

Incontro al CCA sull'arte d'avanguardia

Questa sera, con inizio alle 18.30 nella sala minore del Circolo della Cultura e delle Arti di piazza Verdi 1, si svolgerà il preannunciato incontro sulle «situazioni alternative» dell'arte contemporanea. Pierpaolo Bisleri illustrerà, con la proiezione di diapositive, «Lo spazio linguistico nella comunicazione artistica», mentre Roberto Vidali conterrà, in una «dimostrazione» da lui costruita, la frase-sintesi «Vidali non ama Vettor Pisani».

Quanti si interessano all'argomento sono invitati ad intervenire alla serata.

AMPIA E VIVACE DOCUMENTAZIONE NEL 175.° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA

Ebbe un preludio di contrasti la prima delle «prime» a Verdi

Testimonianze sulle battaglie tra i progettisti esposte al Museo del Teatro

La mostra celebrativa 175° anniversario della nascita del «Verdi» è allestita nel civico Museo teatrale la cui direzione, rinunciando alle consuete esposizioni di locandine, manifesti, fotografie, ha preferito risalire alle origini, presentando progetti, piani, documenti relativi alla sua costruzione.

Dagli oltre novanta progetti esistenti all'Archivio dell'Ufficio tecnico comunale sono stati prescelti una ventina, fra i quali figurano gli originali, firmati da «Giannantonio Selva, architetto veneto, datati 1798. All'Archivio di Stato sono stati invece fotocopiati gli scritti concernenti la sua genesi costruttiva e le «piante» di Matteo Persich, dagli archivi dei Civici Musei sono usciti infine i ritratti di Antonio Cassis Foranone e di Giovanni Matteo Tommasini, le stampe teatrali e i disegni per il grande restauro del 1882.

Purtroppo l'esiguità degli ambienti del museo del teatro non ha consentito l'esposizione dei disegni di maggior mole né la comparsa delle centinaia di «carte» conservate all'Archivio di Stato: ma quelle che sono presenti (in fotografia o fotocopie) bastano a sottolineare l'importanza dell'avvenimento. Si può infatti seguire — attraverso la documentazione offerta — l'«iter» costruttivo del teatro, ripercorrendo, con un'attenta lettura, le preoccupazioni, le amarezze, le distinzioni che ne accompagnano la travagliata gestazione.

Già agli inizi del XVIII secolo s'era sentita in città l'urgenza di costruire una sala da adibire a spettacoli: dalla metà del Settecento, opere accademiche, recite furono ospitate nella grande aula del palazzo comunale, costruito nel 1706 (dopo l'incendio del 1690 che aveva distrutto il vecchio Municipio) nell'antica piazza di San Pietro. In occasione della venuta di Giuseppe II nel marzo 1784 si prospettò al sovrano l'idea di riformare il teatro, non più consono alle nuove esigenze teatrali. L'imperatore acconsentì e un progetto di riforma fu presentato dall'architetto Bobolin che era anche scenografo del Teatro di San Pietro. Tale «piano» venne inviato — per l'approvazione — agli architetti Champion (che stava erigendo in città alcune dimore signorili) e Piermarini (il celebre autore della «Scala» milanese). Il loro parere fu assolutamente negativo per ragioni sia statiche, sia estetiche: i due rapporti concludevano del resto la necessità di costruire «ex novo» un teatro per Trieste.

Tale idea — del resto — era

già balenata nel 1776 all'orefice Antonio Mezzadri che aveva invitato a Maria Teresa una «supplica» per l'eruzione a sua spesa di un teatro sul «fondo della Dogana» (area dell'attuale prefettura). Nello stesso anno anche il mercante napoletano Giuseppe Maurizio di Mohrenfeld aveva chiesto un'identica autorizzazione per il fondo sopra il Canal piccolo (tale progetto prevedeva l'interamento di parte del canale, già allora maleodorante e scarsamente atteso). Sopposti i due progetti al governatore conte Zinzendorf e al barone Pittoni (direttore di polizia e al tempo stesso sovrintendente ai pubblici spettacoli) si ebbero pareri negativi, in quanto le aree prescelte erano adibite l'una a traffico, l'altra a cantiere di riparazione delle barche. Anni difficili per guerre e carestie fecero procrastinare tali tentativi, ripresi dai fratelli Maurizio nel 1791: ma le condizioni da essi poste per l'appalto erano tali da indurre il

governatore a considerarle inaccettabili.

I «piani» oramai erano tre: in piazza San Pietro (per 54.000 fiorini), sul Canal piccolo (76 mila fiorini), nel nuovo Borgo Marittimo (116.000 fiorini). Al progetto del Bobolin s'era intanto aggiunto quello di Carlo A. Steinle, direttore delle «Cliche Fabbri», che prevedeva una sala capace di 1300 persone, con 108 palchi, per il costo di 50.000 fiorini. Nel 1791 ritornano alla carica i fratelli Mohrenfeld che propongono l'erezione dell'edificio teatrale sull'area del vecchio cantiere cosiddetto «Squero vecchio»: una proposta analoga viene fatta pervenire, sempre nel 1791, al governatore da Giovanni Matteo Tommasini, mercante livornese, console di Ferdinando III granduca di Toscana: egli rinnova la sua offerta di rettamente all'imperatore Francesco I, 18 agosto 1795. L'area da lui designata è quella di fianco alla Dogana vecchia; le condizioni da lui poste (proprietà perpetua del teatro, contributo di 2000 fiorini annui dalla Cassa civica, prestito di 40.000 fiorini all'interesse del 4% da restituire in 10 anni, privativa sugli spettacoli — ad esclusione delle stagioni di carnevale-quaresima e di autunno

— privilegio di prelazione in caso di costruzione di un nuovo teatro) vengono accettate dal Governatore ma ferocemente avversate dal Magistrato civico e dalla «Deputazione di Borsa». Pittoni stesso si oppone alle consuetudini del Portogranco, dove — a suo dire — «devono regnare leggi di libertà e sbandio del monopolio». E mentre la «Deputazione di Borsa» ricorre direttamente all'imperatore, il Governo decide di aderire alla proposta del Tommasini, adottando, in via di massima, i «piani» presentati dallo Steinle con eventuali modificazioni da concordare con l'offerente.

Passato il ciclone napoleonico e la prima, breve occupazione francese della città (1797) viene rispolverato il progetto del Tommasini, il quale — intanto — aveva dato incarico a Giannantonio Selva (redattore del giornale «L'Industria» e trionfo ricostruttivo della «Fenice» veneziana) di preparargli i «piani» per il nuovo teatro. Erano previsti: l'«arretramento dell'edificio per formare la piazza antistante; la sala elevata in modo da evitare le maree; il palcoscenico «mobile» per consentire l'adattamento della platea a balli e festini; lo spostamento dello stabile verso la casa Vinovich in accordo con la futura creazione della «Sala del ridotto». Il contratto con il Tommasini viene firmato l'11 luglio 1798, il 4 luglio egli vende terreno e stabile (ancora da costruire) al Conte Antonio Cassis Foranone per 175.000 fiorini, impegnandosi a realizzare l'opera in due anni. Approvati — con le modificazioni proposte dallo Steinle — i progetti del Selva, mutata in parte la facciata (considerata troppo «semplice») secondo un nuovo disegno del capomastro Giacomo Marchini, la costruzione, benché desertata la prima volta di denaro, progredisce, sia pur lentamente. Nel marzo del '99, il Governo — senza avvertire né il Tommasini né il Selva — dà incarico a Matteo Persich di continuare l'edificio. I progetti (rinvenuti all'Archivio di Stato dal prof. Wolfgang di Berlino) portano infatti tale data. Ma il Persich, burbero e scontroso com'è, litiga con tutti, costringendo il Tommasini a licenziarlo; per vendicarsi egli trattiene il piano, determinando un nuovo arresto dei lavori. Andata, nel frattempo, deserta la prima asta di appalto bandita dal Governo per la stagione inaugurale, tre mercanti (Giovanni Plataro, Filippo Casali e Leone Vicante) si offrono di sostenere l'impresa purché vengano tolte alcune condizioni troppo onerose. Il 21 marzo 1801, il Tommasini consegna le chiavi del teatro

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Carlo Zornada da Giordano e Irma Callegari 10.000 pro Riceratore «G. Brumer»; dal dott. Adolfo Angeli 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Antonio Morassi da Ugo e Giuseppina Segre-Lindberg 10.000 pro Riceratore Gesta Sarnano (a mani di Sior Luciana); da Bruno e Maria Cecconi 10.000 pro Lega Nazionale; da Alida Fogazzi 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Piero e Thea Fogazzaro 30.000 pro Fondo Assistenza Rotary Trieste Nord.

In memoria dei propri cari defunti da Mia Budini 10.000 pro FCA.

In memoria di Maria Luisa Rodriquez da Fernando Percoll 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Aristide Gasperini da Licia e Gabrio Scombatelli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'avv. Antonio Petrarca da Licia e Gabrio Scombatelli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ciriaco Grioni da Liana e Roberto Colombo 5000 pro FCA.

In memoria di Mario Rendi da Fabio, Annamaria, Silvio e Irene 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anita Vidali da direzione e personale della Elettromecanica U. Marconig 72.500 pro Centro tumori famiglia Ogicini.

In memoria del dott. Dulio Miccoli dalla madre Clara, il fratello Giordano muscolare; da Sior Luciana e Donatella 5000 pro Domus Lucis Gine e Giorgio Sangiuliani.

In memoria di Renato Tartaglia nell'anniv. (3.12) da Luciana Covelli 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Ida Vusi nell'anniv. da Romualdo, Renato e Giancarlo Vusi 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Angela Schillani nell'anniv. da Ninella e Remigio Novak 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Corinna Hreglich nata Tebaldi da Renata, Nere e Adriano 25.000 pro CRI (Comitato infermiere volontaria), 25.000 pro CRI (Pronto soccorso), e 25.000 pro Conferenza assembleare.

In memoria di Paolo da Alida e Bruno Mercanti 20.000 pro Operazione Lana; da Paolo e Charlie 10.000 pro CRI (Pronto soccorso); da Tullia Berga 10.000 pro Fondo Ass. Assoc. Nazionale Marinal d'Italia.

In memoria di Don Alessandro Landini da Carla Suparich 5000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (ristoranti), e 5000 pro Lega Nazionale (Sez. Fiume).

In memoria di Antonia Godina ved. Michelsz dagli amici della figlia 40.000 pro CRI.

In memoria di Augusto Baron dei colleghi di lavoro di Tedy 12.000 pro Orfani civili ENAOLII.

In memoria dei propri defunti da Licia Valerio 5000 pro Istituto Rittmeyer Cuor di Gesù.

In memoria di Gemma Silvestri ved. Lazzari da Rosa Grazia ved. Melegni 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bianca Rendi da Carmen e Giorgio Lorest 5000 pro Osp. Infantile Burlo Garotolo; dalla famiglia 20.000 pro Banca del Sangue.

In memoria di Renato Severi dalla famiglia Sgurdos 5000 pro Unione Italiana Lotta distro muscolare; dalla famiglia Mosetti 5000 pro Osp. Infantile Burlo Garotolo; dalle colleghe della figlia 18.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Garofalo dalla famiglia 14.000 Osp. Infantile Burlo Garotolo.

In memoria di Giorgio Bertocchi dalla famiglia 10.000 pro Associazione CAT XXX Ottobre (Natale Alpino).

In memoria di Giorgio Valmarin da Luciana Regazzi 5000, da Italia e Oreste Pesce 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giorgio Moro da Giordano e Irma Callegari 10.000 pro Riceratore «G. Brumer»; dal dott. Adolfo Angeli 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Antonio Morassi da Ugo e Giuseppina Segre-Lindberg 10.000 pro Riceratore Gesta Sarnano (a mani di Sior Luciana); da Bruno e Maria Cecconi 10.000 pro Lega Nazionale; da Alida Fogazzi 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Piero e Thea Fogazzaro 30.000 pro Fondo Assistenza Rotary Trieste Nord.

In memoria dei propri cari defunti da Mia Budini 10.000 pro FCA.

In memoria di Maria Luisa Rodriquez da Fernando Percoll 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Aristide Gasperini da Licia e Gabrio Scombatelli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'avv. Antonio Petrarca da Licia e Gabrio Scombatelli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ciriaco Grioni da Liana e Roberto Colombo 5000 pro FCA.

In memoria di Mario Rendi da Fabio, Annamaria, Silvio e Irene 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anita Vidali da direzione e personale della Elettromecanica U. Marconig 72.500 pro Centro tumori famiglia Ogicini.

In memoria del dott. Dulio Miccoli dalla madre Clara, il fratello Giordano muscolare; da Sior Luciana e Donatella 5000 pro Domus Lucis Gine e Giorgio Sangiuliani.

In memoria di Renato Tartaglia nell'anniv. (3.12) da Luciana Covelli 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Ida Vusi nell'anniv. da Romualdo, Renato e Giancarlo Vusi 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Angela Schillani nell'anniv. da Ninella e Remigio Novak 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Corinna Hreglich nata Tebaldi da Renata, Nere e Adriano 25.000 pro CRI (Comitato infermiere volontaria), 25.000 pro CRI (Pronto soccorso), e 25.000 pro Conferenza assembleare.

In memoria di Paolo da Alida e Bruno Mercanti 20.000 pro Operazione Lana; da Paolo e Charlie 10.000 pro CRI (Pronto soccorso); da Tullia Berga 10.000 pro Fondo Ass. Assoc. Nazionale Marinal d'Italia.

In memoria di Don Alessandro Landini da Carla Suparich 5000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (ristoranti), e 5000 pro Lega Nazionale (Sez. Fiume).

In memoria di Antonia Godina ved. Michelsz dagli amici della figlia 40.000 pro CRI.

In memoria di Augusto Baron dei colleghi di lavoro di Tedy 12.000 pro Orfani civili ENAOLII.

In memoria dei propri defunti da Licia Valerio 5000 pro Istituto Rittmeyer Cuor di Gesù.

In memoria di Gemma Silvestri ved. Lazzari da Rosa Grazia ved. Melegni 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bianca Rendi da Carmen e Giorgio Lorest 5000 pro Osp. Infantile Burlo Garotolo; dalla famiglia 20.000 pro Banca del Sangue.

In memoria di Renato Severi dalla famiglia Sgurdos 5000 pro Unione Italiana Lotta distro muscolare; dalla famiglia Mosetti 5000 pro Osp. Infantile Burlo Garotolo; dalle colleghe della figlia 18.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Garofalo dalla famiglia 14.000 Osp. Infantile Burlo Garotolo.

In memoria di Giorgio Bertocchi dalla famiglia 10.000 pro Associazione CAT XXX Ottobre (Natale Alpino).

In memoria di Giorgio Valmarin da Luciana Regazzi 5000, da Italia e Oreste Pesce 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Zornada da Giordano e Irma Callegari 10.000 pro Riceratore «G. Brumer»; dal dott. Adolfo Angeli 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Antonio Morassi da Ugo e Giuseppina Segre-Lindberg 10.000 pro Riceratore Gesta Sarnano (a mani di Sior Luciana); da Bruno e Maria Cecconi 10.000 pro Lega Nazionale; da Alida Fogazzi 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Piero e Thea Fogazzaro 30.000 pro Fondo Assistenza Rotary Trieste Nord.

In memoria dei propri cari defunti da Mia Budini 10.000 pro FCA.

In memoria di Maria Luisa Rodriquez da Fernando Percoll 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Aristide Gasperini da Licia e Gabrio Scombatelli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'avv. Antonio Petrarca da Licia e Gabrio Scombatelli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ciriaco Grioni da Liana e Roberto Colombo 5000 pro FCA.

In memoria di Mario Rendi da Fabio, Annamaria, Silvio e Irene 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anita Vidali da direzione e personale della Elettromecanica U. Marconig 72.500 pro Centro tumori famiglia Ogicini.

In memoria del dott. Dulio Miccoli dalla madre Clara, il fratello Giordano muscolare; da Sior Luciana e Donatella 5000 pro Domus Lucis Gine e Giorgio Sangiuliani.

In memoria di Renato Tartaglia nell'anniv. (3.12) da Luciana Covelli 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Ida Vusi nell'anniv. da Romualdo, Renato e Giancarlo Vusi 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Angela Schillani nell'anniv. da Ninella e Remigio Novak 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Corinna Hreglich nata Tebaldi da Renata, Nere e Adriano 25.000 pro CRI (Comitato infermiere volontaria), 25.000 pro CRI (Pronto soccorso), e 25.000 pro Conferenza assembleare.

In memoria di Paolo da Alida e Bruno Mercanti 20.000 pro Operazione Lana; da Paolo e Charlie 10.000 pro CRI (Pronto soccorso); da Tullia Berga 10.000 pro Fondo Ass. Assoc. Nazionale Marinal d'Italia.

In memoria di Don Alessandro Landini da Carla Suparich 5000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (ristoranti), e 5000 pro Lega Nazionale (Sez. Fiume).

In memoria di Antonia Godina ved. Michelsz dagli amici della figlia 40.000 pro CRI.

In memoria di Augusto Baron dei colleghi di lavoro di Tedy 12.000 pro Orfani civili ENAOLII.

In memoria dei propri defunti da Licia Valerio 5000 pro Istituto Rittmeyer Cuor di Gesù.

In memoria di Gemma Silvestri ved. Lazzari da Rosa Grazia ved. Melegni 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bianca Rendi da Carmen e Giorgio Lorest 5000 pro Osp. Infantile Burlo Garotolo; dalla famiglia 20.000 pro Banca del Sangue.

In memoria di Renato Severi dalla famiglia Sgurdos 5000 pro Unione Italiana Lotta distro muscolare; dalla famiglia Mosetti 5000 pro Osp. Infantile Burlo Garotolo; dalle colleghe della figlia 18.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Garofalo dalla famiglia 14.000 Osp. Infantile Burlo Garotolo.

In memoria di Giorgio Bertocchi dalla famiglia 10.000 pro Associazione CAT XXX Ottobre (Natale Alpino).

In memoria di Giorgio Valmarin da Luciana Regazzi 5000, da Italia e Oreste Pesce 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Zornada da Giordano e Irma Callegari 10.000 pro Riceratore «G. Brumer»; dal dott. Adolfo Angeli 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Antonio Morassi da Ugo e Giuseppina Segre-Lindberg 10.000 pro Riceratore Gesta Sarnano (a mani di Sior Luciana); da Bruno e Maria Cecconi 10.000 pro Lega Nazionale; da Alida Fogazzi 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Piero e Thea Fogazzaro 30.000 pro Fondo Assistenza Rotary Trieste Nord.

In memoria dei propri cari defunti da Mia Budini 10.000 pro FCA.

In memoria di Maria Luisa Rodriquez da Fernando Percoll 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Aristide Gasperini da Licia e Gabrio Scombatelli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'avv. Antonio Petrarca da Licia e Gabrio Scombatelli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ciriaco Grioni da Liana e Roberto Colombo 5000 pro FCA.

In memoria di Mario Rendi da Fabio, Annamaria, Silvio e Irene 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anita Vidali da direzione e personale della Elettromecanica U. Marconig 72.500 pro Centro tumori famiglia Ogicini.

In memoria del dott. Dulio Miccoli dalla madre Clara, il fratello Giordano muscolare; da Sior Luciana e Donatella 5000 pro Domus Lucis Gine e Giorgio Sangiuliani.

In memoria di Renato Tartaglia nell'anniv. (3.12) da Luciana Covelli 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Ida Vusi nell'anniv. da Romualdo, Renato e Giancarlo Vusi 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Angela Schillani nell'anniv. da Ninella e Remigio Novak 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Corinna Hreglich nata Tebaldi da Renata, Nere e Adriano 25.000 pro CRI (Comitato infermiere volontaria), 25.000 pro CRI (Pronto soccorso), e 25.000 pro Conferenza assembleare.

In memoria di Paolo da Alida e Bruno Mercanti 20.000 pro Operazione Lana; da Paolo e Charlie 10.000 pro CRI (Pronto soccorso); da Tullia Berga 10.000 pro Fondo Ass. Assoc. Nazionale Marinal d'Italia.

In memoria di Don Alessandro Landini da Carla Suparich 5000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (ristoranti), e 5000 pro Lega Nazionale (Sez. Fiume).

In memoria di Antonia Godina ved. Michelsz dagli amici della figlia 40.000 pro CRI.

In memoria di Augusto Baron dei colleghi di lavoro di Tedy 12.000 pro Orfani civili ENAOLII.

In memoria dei propri defunti da Licia Valerio 5000 pro Istituto Rittmeyer Cuor di Gesù.

In memoria di Gemma Silvestri ved. Lazzari da Rosa Grazia ved. Melegni 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bianca Rendi da Carmen e Giorgio Lorest 5000 pro Osp. Infantile Burlo Garotolo; dalla famiglia 20.000 pro Banca del Sangue.

In memoria di Renato Severi dalla famiglia Sgurdos 5000 pro Unione Italiana Lotta distro muscolare; dalla famiglia Mosetti 5000 pro Osp. Infantile Burlo Garotolo; dalle colleghe della figlia 18.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Garofalo dalla famiglia 14.000 Osp. Infantile Burlo Garotolo.

In memoria di Giorgio Bertocchi dalla famiglia 10.000 pro Associazione CAT XXX Ottobre (Natale Alpino).

In memoria di Giorgio Valmarin da Luciana Regazzi 5000, da Italia e Oreste Pesce 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Zornada da Giordano e Irma Callegari 10.000 pro Riceratore «G. Brumer»; dal dott. Adolfo Angeli 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Antonio Morassi da Ugo e Giuseppina Segre-Lindberg 10.000 pro Riceratore Gesta Sarnano (a mani di Sior Luciana); da Bruno e Maria Cecconi 10.000 pro Lega Nazionale; da Alida Fogazzi 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Piero e Thea Fogazzaro 30.000 pro Fondo Assistenza Rotary Trieste Nord.

In memoria dei propri cari defunti da Mia Budini 10.000 pro FCA.

In memoria di Maria Luisa Rodriquez da Fernando Percoll 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Aristide Gasperini da Licia e Gabrio Scombatelli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'avv. Antonio Petrarca da Licia e Gabrio Scombatelli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ciriaco Grioni da Liana e Roberto Colombo 5000 pro FCA.

In memoria di Mario Rendi da Fabio, Annamaria, Silvio e Irene 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anita Vidali da direzione e personale della Elettromecanica U. Marconig 72.500 pro Centro tumori famiglia Ogicini.

In memoria del dott. Dulio Miccoli dalla madre Clara, il fratello Giordano muscolare; da Sior Luciana e Donatella 5000 pro Domus Lucis Gine e Giorgio Sangiuliani.

In memoria di Renato Tartaglia nell'anniv. (3.12)

QUESTA SERA SUL VIDEO

Le quattro notti di un sognatore

«Quattro notti di un sognatore» (Rete 2, ore 22.05) — Con «Quattro notti di un sognatore», che è anche il primo film realizzato per la televisione, si conclude il ciclo dedicato al regista francese Robert Bresson. Il film si basa sul celebre racconto di Dostoevski «Le notti bianche». Le «Notti del sognatore» sono quelle di Jacques, giovane pittore che si rifugia nella fantasia per sopprimere una sua inappagata ansia d'amore. Il ragazzo incontra per caso Marthe, la ragazza gli confida la sua triste esistenza sentimentale: ha amato uno studente che nonostante le promesse fatte, è scomparso. E a Jacques, Marthe chiede aiuto per farlo tornare.

re. Il ragazzo, dopo essersi dimostrato disponibile si innamora di lei, ma non può fare nulla per scacciare il pensiero e l'amore per l'altro. L'amante fra i due tanto si consolida e Marthe accetta l'amore di Jacques nella speranza di poterlo un giorno ricambiare. Felici si abbandonano a un pazzo vagabondaggio per Parigi, ma ecco che tra la follia si fa loro incontro, all'improvviso, lo studente: Marthe, senza esitare, gli si getta fra le braccia trascinandolo via.

«Lo sport» — In Eurovisione da St. Moritz va in onda oggi, sulla Rete 2 alle ore 10, la telecronaca dello slalom parallelo di sci femminile.

RISTORANTI E RITROVI

BOTTEGA DEL VINO - Castello di San Giusto

Tel. 795959 — Ristorante con ballo. Lunedì e mercoledì si esibisce il cantante organista Fabio Cappelli. Chiusura il martedì.

I CUGINI DI CAMPAGNA AL PARADISO

Al pomeriggio, domani, il prestigioso complesso si esibirà per voi giovani.

BALLO LISCIO AL «PARADISO»

Trieste, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Questa sera con l'orchestra romagnola: FRANCHINO CAMPORALE SHOW; domani sera, domenica, con la famosa orchestra MAMBRINI.

DANCING RISTORANTE «SOLEADO»

Trieste, via Costanziana 113, tel. 812203. Cucina casalinga, specialità griglia. Ballo liscio dalle ore 21. Sono aperte le iscrizioni per Capodanno.

TAVERNA DREHER VIA GIULIA 75

Giovedì 9 corrente, ballo liscio con la famosissima orchestra romagnola ai Leon di Romagna con la partecipazione straordinaria dei ballerini regionali in costume. Sono aperte le prenotazioni.

TAVERNA DREHER VIA GIULIA 75

Vegione di San Silvestro. La direzione informa che presso i nostri uffici sono aperte le prenotazioni.

LOCANDA MARIO

GIORGIO il disco jockey spettacolo animerà il super veglione alla Locanda Mario. Telefono 228173.

TRATTORIA AI DUE AMICI

Viale Miramare 139. Degustazione vini Frescobaldi e specialità toscane.

DISCOTECA «AI CACCARI»

Discoteca aperta tutte le sere e pomeriggi festivi. Lunedì riposo. Si accettano prenotazioni per il cenone di San Silvestro. Radpuglia, via III Armata 20, tel. 79159.

TRATTORIA «DA LIDIA» — MONFALCONE

Tutti i giorni cucina casalinga, specialità selvaggina. Si accettano prenotazioni per il Cenone di Capodanno. Via Bagni 107, tel. 41861.

AL TROVATORE DI PERTEOLE

Tel. (0431) 99070. Discoteca aperta tutte le sere e pomeriggi festivi. Al ristorante lo chef Pino Vergnelli vi attende con i suoi famosi piatti. Giovedì e venerdì si mangia la «Fasja».

TARTARUGA DISCOTECA CLUB SCODOVACCA

Tel. (0431) 30349. Aperto domenica pomeriggio dalle ore 15.

TARTARUGA AMERICAN BAR

Tutte le sere dalle 21.

TARTARUGA RISTORANTE

Spaghetteria. Lunedì turno di riposo.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

6: Stanotte stamane; 7: GR1 (I); 7.20: Qui parli il sette stamane (2); 8: GR1 (II); 8.40: Ieri al Parlamento; 8.50: Stanotte stamane (3); 9: Voi ed io punto e a capo; 10: GR1 (III) - Controvoce; 10.30: Voi ed io punto e a capo (2); 11.05: Giro del mondo con la narrativa; 11.30: L'altro suono; 12: GR1 (IV); 12.10: La rivista rivista; 13: GR1 (V); 13.30: La rivista rivista; 14.05: GR1 (VI); 14.10: Identikit (GR1 VII); 15.05: La radio ieri e domani; 16: GR1 (VIII); 16.05: La melarancia; 17: GR1 Sera (IX); 17.35: Entriamo nella commedia; 18.25: Jazz giovani; 19: GR1 (X); 19.10: Ascolta la tua sera; 19.15: Ascolta musicale; 19.25: Appuntamento; 19.30: Radiografia di un personaggio; 20: Quando la gente canta; 20.30: Il caso Papaleo; 21: GR1 (XI); 21.05: La vita breve, di De Palla; 22.05: Duo Ferrante-Teicher; 23.05: Buonotte dalla Dama di cuori.

RADIOUE

6: Un altro giorno (6.30: GR2 Notizie di Radiomontino; 7.30: GR2 Radiomontino - Buon viaggio; 7.55: Un altro giorno (2); 8.30: GR2; 8.45: Quale famiglia?; 9.30: GR2 Notizie; 9.32: Cosa bolle in pentola (10: Speciale GR2); 10.35: Canzoni italiane; 11.30: GR2; 11.32: Canzoni italiane (2); 12.10: Trasmissioni regionali; 12.30: GR2; 12.45: Radio Trionfo; 13.30: GR2 Radiomontino; 13.40: La voce di; 14: Trasmissioni regionali; 15: Cori da tutto il mondo; 15.30: GR2 Economia - Bollettino del mare; 15.45: Profilo di autore; 16.30: GR2 Bagazzi; 16.37: Operetta di ieri e oggi; 17.10: Intervallio musicale; 17.25: Estrazioni del Lotto; 17.30: Speciale GR2; 17.35: Spazio giovani; 18.30: Notizie di Radiomontino; 19.30: Vogliate scusare l'interruzione; 22.30: GR2 Radiomontino - Bollettino del mare; 22.45: Musica night.

RADIOTRE

6: Quotidiana radiotre; 6.45: Giornale radio; 7.45: GR2; 8.45: Suedese in Italia; 9: Piccolo concerto; 9.30: Cantautori; 10.45: GR3; 10.55: Intervento; 11.30: Invito all'opera; 12.30: Per clavicembalo; 13: Musica popolare in Italia; 13.45: GR3; 14.15: Spiegazione; 14.30: Dico club; 15.30: Recital; 16: Grandi interpreti; 17: Oggi e domani; 17.45: Concertino; ore 18.15: Jazz giovane; 18.45: GR3; 19.15: Concerto della sera; 19.45: Botocato parlamiave; 20: In primo piano; 20.45: GR3; 21: Stagione sinfonica pubblica della Rai di Torino; 21.45: Incontro con Stockhausen; 22.40: conversazioni; 23.15: GR3.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

CIRCOLO DI CULTURA ITALO-AUSTRIACO

OPERE INEDITE DI RAINER MARIA RILKE
Conferenza del prof. K. Klingner, direttore dello Schauspielhaus di Zurigo.
Oggi alle ore 18.30 al Circolo della Stampa, Corso Italia n. 12.
Ingresso libero

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI

Stagione lirica 1976/77.
Martedì alle ore 20 prima rappresentazione (turno A-C) di «Don Pasquale» di G. Donizetti. Direttore N. Sogno, regia di M.F. Siciliani. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI

Stagione lirica 1976/77.
Venerdì alle ore 20 seconda rappresentazione (turno B-B) di «Don Pasquale» di G. Donizetti. Direttore N. Sogno, regia M.F. Siciliani.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI

Ore 20.30: «Fin de parties» di Fulvio Tomizza con Corrado Pini. Regia di Francesco Macedonio. Scene e costumi di Sergio d'Osimo. Musiche originali di Gianluigi Corni. Secondo spettacolo in abbonamento. Prenotazioni: Biglietteria Centrale (Galleria Frisia).

TEATRO STABILE - TEATRO LABORATORIO

(Ridotto del Politeama). Oggi ore 15.30 IV incontro: «Espressionismo». Ore 20.30: «Fin de parties» di Beckett. Cooperativa Quattro Cantoni. Sono in vendita alla Biglietteria Centrale (Galleria Frisia).

TEATRO STABILE - TEATRO AUDITORIUM

Ore 18.30: «Fin de parties» di N. Erdman. Compagnia Gruppo della Rocca. Spettacolo in alternativa con il «L'asilo di Bond» (tagliando 1). Gli abbonati che hanno usufruito del tagliando per «Le cugine» avranno lo sconto del 50%. Prenotazioni: Biglietteria Centrale (Galleria Frisia).

TEATRO STABILE SLOVENO

(via Petronio 4). — Ore 20.30. Ivan Cankar «Corruzione nella valle di San Floriano nell'interpretazione del Teatro popolare sloveno di Celje. Turni di abbonamento B ed F. Vendita dei biglietti dalle ore 11 alle ore 14 e un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro (tel. 72425).

LA CAPPELLA

(per soci - via Frasca 17, telefono 61668) — Oggi, ore 19 e 21.30: «I baroni della Rocca» di J. Rostow, con M. Piccoli, G. Depardieu, M. Vlady. Anteprima.

MOVIE CLUB 77

libera di cineclub. Prossima apertura. ARISTON I.N.C. (tel. 741009). 16. 18. 20. 22: «Morte a Venezia» di Luchino Visconti. Riedizione del celebre technicolor con Dirk Bogarde, Silvana Mangano, Romolo Valli e Nora Ricci.

EDEN

Ore 15, 17.30, 19.40, 22.15: «L'Innocente» un film di Luchino Visconti con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli e Jennifer O'Neill. Technicolor. V. m. 14 anni.

EXCELSIOR

16, 18, 20, 22.15. Un divertente film di Sergio Corbucci «Squadra antifurto» con Tomas Milian, Robert Webber e Lilli Carati. V. m. 14 anni.

FENICE

Domani alle ore 10 e 11.30: «Fra i Diavoli» con Stanlio e Olio. Ingresso lire 400.

FENICE

16, 18, 20, 22.15: «Keoma», un eccezionale western con Franco Nero, William Berger, Orso Maria Guerrini e Woody Stroode. Non è vietato.

FILODRAMMATICO

15.45, ultima 22: «Jessa's Gun», la banda delle Lesbi che s'insediò. V. m. 18.

GRATTACIELO

16, ultima 22.15: «L'ultima follia di Mel Brooks» (Silent Movie). Una sola ininterrotta risata dall'inizio alla fine del film. Interpreti: Paul Newman, Burt Reynolds, James Caan, Anne Bancroft, Marty Feldman, Liza Minnelli, Dom DeLuise. Technicolor.

MIGNON

15, 17.30, 19.45, 22.15: «Mose» con Burt Lancaster. Uno spettacolo grandioso e colossale. Technicolor.

NAZIONALE

16, 18, 20, 22.15. Una meravigliosa avventura oltre i confini del tempo e dello spazio: «2002. La seconda odissea» con Bruce Dern, Caronzi di Joan Baez. Film per tutti.

RITZ

(Locale riscaldato) 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Signore e signori, buonanotte». Technicolor con Berger, Gassman, Manfredi, Mastroianni, Tognazzi, Villaggio. Vietato tutto le sere.

AURORA

16.30, 19, 22 (preciso). L'ultimo film di H. Hitchcock: «Complotto di famiglia» con K. Black e B. Dern. Technicolor. Si consiglia la visione dall'inizio. Per tutti.

GRATTACIELO

L'ULTIMA FOLLIA DI MEL BROOKS
(SILENT MOVIE)

ALICIONE (tel. 796162). 16.30, 19.15, 22: «Rollerball» con James Caan. Un film nuovo, originale, in un futuro non lontano, in una società perfettamente organizzata, il «Rollerball», un gioco allucinate al limite di ogni violenza, sarà una necessità sociale a evitare altre violenze e fra tutte, la suprema: la guerra. Technicolor. V. m. 14 anni.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 16.30, 18.15, 20, 22: Charles Bronson è il formidabile interprete dell'ottimo giallo poliziesco «Candidato all'obitorio» con J. Bisset. Si consiglia la visione dall'inizio. Technicolor.

IMPERO. 16.30: Questa volta Pantozzi è diventato «il terribile ispettore». Ritorna P. Villaggio assieme ad A. Belli per farvi fare le più matte risate. Technicolor. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 16.30: Technicolor. «Val gorilla» con Fabio Testi, Renzo Palmer, Claudia Marsani e Al Lettieri. Regia T. Valeri. V. m. 18.

ABBAZIA. 16: «Il richiamo del lupo». Da un racconto di Jack London, un avvincente e avventuroso technicolor con Jack Palance e Joan Collins.

LUMIERE (via Flavia 9). 16, ult. 22: «La terra dimenticata dal tempo». Una fantavventura ai confini dell'irreale, con Doug Mac Clure, John Emery. Technicolor.

IDEALE. 16, ult. 21.30. Technicolor. Un capolavoro western con Terence Hill, Bud Spencer, Eli Wallach: «Il quattro dell'Ave Maria». Grande successo.

RADIO. 16. Rassegna nazionale della fantascienza: «La leggenda dei sette vampiri d'oro» con Peter Cushing e Wang Yu. Colori.

SERVOLA. 16. Chiusura cassa 21: Un'avvincente avventura con Brad Harris e Gisela Hahn: «Zambo, il dominatore della foresta». Technicolor.

SALESIANI. (Spettacolo unico). 15: «Caran e lo stregone».

SAN GIOVANNI. 16, ult. 21.30: «La grande avventura di Scaramouches» con Christian Hay, M. Vitale. Technicolor di caps e spada.

Riduzioni ENAL: Ariston, Aurora, Capitol, Impero, V. Veneto — Se non primo giorno di programmazione: Cristallo, Alcega, Aldebaran, Radio.

MUGGIA

VERDI 17: «Mimi Blusette, fiore del mio giardino». Dall'omonimo romanzo di Guido da Verona con Monica Vitti, Shelley Long e Tommy Tune. Technicolor. V. m. 14 anni.

VOLETA. 16: «Le quattro piume» con June Duprez e John Clement. Technicolor il più spettacolare film di ogni tempo. Grande successo.

UDINE

ARISTON. 16: «L'ultima follia» di M. Brooks.

CENTRALE. 16: «Tutti gli uomini del presidente».

ODEON. 16: «Keoma».

CRISTALLO. 16: «La deportata della sezione speciale SS». V. m. 18 anni.

PUCINI. 16: «Basta che non si sappia in giro». V. m. 14 anni.

CAPUTO. 16: «Novocento - II atto». V. m. 14 anni.

DIANA. 16: «Pasqualino sette bellezze». V. m. 14 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 16.30 - 22: «Il deserto dei tartari» di V. Gassman e J. Perrin. A colori.

CORSO. 17.15 - 22: «Missouri» con M. Brando e J. Nicholson. Colori.

VERDI. 17, 19.30, 22: «Tutti gli uomini del presidente» con R. Redford e D. Hoffman. Colori.

CENTRALE. 15.30 - 21.30: Speedy e Gonzales in «Vincitori e vinti». Cartoni animati a colori.

VITTORIA. 17-22: «La moglie erotica» con G. Fleury. Scope a colori. V. m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 16.30: «Operazione Oze» con Tony Curtis e Roger Moore. A colori.

PRINCIPE. 17.30: «Ultima donna» con Ornella Muti e Gerard Depardieu. A colori.

SAN MICHELE. 15.30: «Adesso sparo anch'io» in «Texas oltre il fiume» con Alain Delon e Dean Martin. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Il cervello» con David Niven. Comico a colori.

GRADO

CRISTALLO. 19.30 - 21.30: «La ghiandola del veleno» con Chao Kuan-tai. Technicolor. V. m. 18 anni.

GRADISCA

COMUNALE. 19.21.30: «Cipolla Colta». EDEN. 19 - 21.30: «L'uomo che uccideva a sangue freddo».

CERVIGNANO

NUOVO: «Novocento», il film che ha messo in subbuglio tutta la stampa. V. m. 14 anni.

RONCHI

RIO. «Com'è una rosa al naso», EXCELSIOR. «Histoire d'O». Il trionfo dell'erotismo.

PALMANOVA

ITALIA. «Tre contro tutti».

GARBALDI. «Puber».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Cipolla Colta».

CASARSA

ROMA. «Quel pomeriggio di un giorno da cani».

OGGI ALL'EXCELSIOR

UNA PRIMA DIROMPENTE

La delinquenza incombe, i furti dilagano, ma dal «113» arriva...

IL MARESCIALLO CAMOMILLA e...
SI SALVI CHI PUO'

Titanus
TOMAS MILIAN
è passato
per MERITI SPECIALI
dalla «SQUADRA ANTIFURTO» alla
SQUADRA ANTIFURTO



GALLIANO JUSO
presenta
TOMAS MILIAN

SQUADRA ANTIFURTO

ROBERT WEBBER
LILLI CARATI - GIUSEPPE PAMBIERI - GIULIANA CALANDRA
TONY UCCI - MASSIMO VANNI - ENZO PULCRANO

BRUNO CORBUCCI
Musica di GUIDO e MAURIZIO DE ANGELIS
Sceneggiatura di MICHAEL HERTZBERG
Prodotto dalla CINEARTE - Distribuzione TELECOM

VETATO AI MINORI DI 14 ANNI

OGGI IRRESISTIBILE «PRIMA»

Al Cinema GRATTACIELO

DOPO LE 10.000 RISATE DI

«FRANKENSTEIN JUNIOR»

ECCO UNA SOLA, ININTERROTTA RISATA

DALL'INIZIO ALLA FINE DEL FILM:



20TH CENTURY FOX presenta MEL BROOKS. L'ULTIMA FOLLIA DI MEL BROOKS (SILENT MOVIE)

con MARTY FELDMAN - DOM DeLUISE

con SID CAESAR - HAROLD GOULD - RON CARY - BERNADETTE PETERS

un film di MEL BROOKS

diretto da MEL BROOKS - prodotto da MICHAEL HERTZBERG - sceneggiatura di MEL BROOKS - RON LAKE - RUDY DALUCA - BARRY LEVINSON

soggetto di RON LAKE - musica di JOHN MORRIS - colore di LUXE - una produzione CRUISEBOW PRODUCTIONS, INC.

23.05: Telegiornale.

AL FENICE

GRANDE SUCCESSO



FRANCO NERO in KEOMA

con WILLIAM BERGER
OLGA KARLATS
ORSO MARIA GUERRINI
GABRIELLA GIACOBBE
ANTONIO MARSINA
e con WOODY STROODE

Regia di ENZO G. CASTELLARI

ARISTON I.N.C.

per un cinema migliore

MORTE A VENEZIA

di Luchino Visconti

AL MIGNON



CAPODANNO CON LA PATERNITI VIAGGI

A LONDRA DAL 30.12 al 6.1

A RIO DE JANEIRO DAL 29.12 al 9.1

ISCRIZIONI PRESSO

PATERNITI VIAGGI

CORSO CAVOUR 7/1

Al Nazionale

STREPITOSO SUCCESSO



CAPODANNO CON LA PATERNITI VIAGGI

A LONDRA DAL 30.12 al 6.1

A RIO DE JANEIRO DAL 29.12 al 9.1

ISCRIZIONI PRESSO

PATERNITI VIAGGI

CORSO CAVOUR 7/1

Oggi - AL CINEMA RITZ - Oggi

UNA «PRIMA» PUNGENTE

IL TRIONFO DELL'UMORISMO LATINO

LA SATIRA PIU' MORDACE E MALIZIOSA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesto 11, tel. 755255. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45. GORIZIA: corso Italia 105, telefono 87466. MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597. UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924. MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8356. TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965. GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560. BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228326. MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24493. BOLZANO: via Portici 30/a, tel. 23325. ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904. TRENTO: piazza London 34, tel. 85000. MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315. BRESCIANONE: via Bastioni 2, tel. 23335. ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499. NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381. SAVONA: via Asienigo 1/1, tel. 36219. S. REMO: via Gioberti 47, tel. 83366. IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. 34100 Trieste. L'importo del nolo cassetta è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda, tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerta

B Lire 150 per parola

MONFALCONE urgente cerca signora per pulizie interne. Presentarsi via Bagoli 107, 998 B

PRESTASERVIZI referenziata, signora senza impegni familiari, cerca con vitto e alloggio, ottimo stipendio per piccola famiglia. Telefonare ora negozio. Telefono 767940. 22832 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste

C Lire 50 per parola

AUTISTA privato, patente B, referenziato, offresi a ditta. Telefonare 746962. 22863 C

CUOCA referenziata, lunga esperienza, offresi orario unico. Preferibilmente mensa aziendale. Telefono 81677. 22045 C

DICIASSETTENNE, diplomata "Tecnico di laboratorio biologico" cerca primo impiego. Telefono 414572 pomeriggio. 22912 C

DIPLOMATA magistrali offresi baby-sitter, telefonare 727859. 22923 C

FUNZIONARIO, grossa azienda metalmeccanica milanese, con lunga esperienza contabilità industriale, esaminerebbe adeguate proposte per trasferimento nel Veneto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37 C. 34100 Trieste. 22797 C

GIOVANE militante cerca urgentemente impiego, orario unico o mezza giornata, pratico porto, dogana e anche altro. S. G. casella postale 189. 22978 C

GIOVANE signora diplomata cerca lavoro, solo mattina. Telefono 814857. 22922 C

GIOVANE volenteroso offresi per qualsiasi lavoro tutti pomeriggi. Telefonare 757445. 22976 C

IMPIEGATO giovane, ultradecennale esperienza lavori ufficio (contabilità, paghe, fatture) offresi anche part-time. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43 C. 34100 Trieste. 22876 C

RACAZZA diciannovenne, madrelingua ungherese buona conoscenza russo, francese, italiano cerca impiego. Scrivere Publikompass Cassetta n. 47 C. 34100 Trieste. 22946 C

STENOGRAFIA buona conoscenza inglese francese e telex cerca occupazione part-time. Modifiche pretese. Telefono 32310. 22938 C

STUDENTESSA offresi baby-sitter ore pomeridiane, serali. Tel. 72771. 23073 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO

CC Lire 120 per parola

A.A.A.A. SGOMBERIAMO, appartamenti, cantine, locali, eseguiamo traslochi. Telefonare 771122. 22636 CC

A.A.A. PITTORE tappezziere carta prezzi modici preventivi gratuiti telef. 751631. 22793 CC

A.A.A. SGOMBERO appartamenti ripulitura cantine soffitte giardini 414244. 22649 CC

A. PITTORE artigiani eseguono lavori accuratissimi offronsi prontamente. Tel. 767976. 22776 CC

A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente, appartamenti, elettrodomestici. Telefonare 725597. 22853 CC

APPLICAZIONI, riparazioni, avvolgibili, forniture veneziane, tende verticali, porte soffiate. MALOSSI, tel. 767432. 763476. 22770 CC

ARTIGIANO muratore esegue restauri poggiosi facciate vetri fognature armatura propria. Tel. 793275. 22913 CC

PIASTRELLE specializzato pavimenti rivestimenti in ceramica preventivi gratuiti tel. 200507. 22776 CC

RIPARAZIONE sarta, offresi proprio domicilio. Telefono 767137. 22853 CC

Si eseguono riparazioni a domicilio elettriche idrauliche, telefonare 60215 dalle 8-12. 22495 CC

pass cassetta n. 10 D 34100 Trieste. 23041 D

ALBERGO cerca orchestra per cenone fine anno ovinale accordo per carnevale. Telefono 226221. 22698 D

ASSUMONSI operai offrendo e ventuale alloggio. Tel. 0481. 6154 Cornons. 763 D

CERCASI operaio lamierista capace. Telefonare giorni non festivi 815206. 22927 D

CERCASI apprendista commessa per panetteria. Telef. 38046. 22920 D

CERCASI banconiere bar-buffet «Chianti Fossili». 22941 D

CERCASI impiegata esperta lavori ufficio IVA contabilità Audit 5, pronta assunzione. Telefonare 62281. 4059 D

CERCASI commessa per prima pasticceria, solo pomeriggio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2 D. 34100 Trieste. 22988 D

CERCASI signorina o signora residente zone terremotate 30-40 anni eventualmente con bambino quale domestica presso famiglia italiana in Svizzera. Per informazioni rivolgersi: cav. Felice Olivetto via Marchesini 8, Grado, telef. (0431) 80280. 05054 D

CINEMATOGRAFIA cerca aspiranti attori-attrici. Inizio mensile 350.000. Regista Beppino Stocco, Palazzo Mirafiori. L. Agnani. 367 D

COMMESSA già pratica abilitata per assunzione immediata ragioniere militante, pratico primario e macchine contabili, retribuzione di sicuro interesse e comunque in base alle effettive capacità del candidato. Telefono 774381 - 724237 (040). 22982 D

GRUPPO assicurativo italiano cerca ispettore produzione o produttore qualificato, curriculum ineccepibile, cui affidare l'agenzia principale di Trieste. Assicurarsi massima riservatezza. Scrivere a SPI Cassetta 26 B, 35100 Padova o telefonare 049-39811. 07067 D

OPERAI macchiniste confezionari, settimana corta, cerca Salvadori, via Rossini 14. 22981 D

PER prossima apertura Garden Center addetto vendita, pratico macchinario e prodotti agricoltura, conoscenza lingua slovena cercasi. Offresi interessante trattamento economico. Telefonare Vival Busa, ore ufficio, 64307 per fissare appuntamento. 22440 D

S.p.A. 30.000.000.000 di fatturato annuo assume ambasciati venditori e non inizialmente per attività esterna. Si richiede età minima 24, disponibilità totale e immediata per training gratuito. Offronsi remunerazioni altissime e reali quanto rapide possibilità di carriera. Telefonare lunedì solo per fissare un colloquio in giornata, al 040-72386-72370. 23081 D

SOCIETA' operante nella zona di Monfalcone facente parte di un gruppo in piena espansione ricerca per assunzione immediata ragioniere militante, pratico primario e macchine contabili, retribuzione di sicuro interesse e comunque in base alle effettive capacità del candidato. Telefono 774381 - 724237 (040). 22982 D

TRATTORIA cerca internista. Telefonare sabato n. 783366 tutto il giorno, domenica n. 732441 dalle 8-10, 18 in poi. 23066 D

URGENTEMENTE cerco apprendista parrucchiere, anche primo impiego. Silvio, P. car. di 36. 22862 D

400.000 mensili minimo offre ditta importazione nazionale per lavoro di pubblicità prov. Gorizia anche tempo libero auto propria. Telefonare lunedì 10-13 15.30-17, tel. 99076. 761 D

STANZE E PENSIONI Offerte

F Lire 130 per parola

BELLISSIMA camera tutti comfort centrale affittasi signora o studentessa distinzionissima gen. 444. Telefono 740149. 22944 F

comunicato agli utenti AGIP di gasolio per riscaldamento

Nel settore del riscaldamento vi sono i presupposti per contenere i consumi e quindi per realizzare sensibili economie. Piccoli accorgimenti quali, tra gli altri, la perfetta chiusura delle finestre e, appena buio, delle serrande, il liberare i radiatori da tende o schermi, il diminuire la temperatura quando questa risulta eccessiva, contribuiscono senz'altro a limitare gli sprechi di calore.

Ma indagini tecniche hanno rilevato che i "grandi sprechi" derivano dal non corretto funzionamento degli impianti di combustione, che richiedono una periodica e attenta verifica.

Oggi l'AGIP mette a disposizione dei propri utenti di gasolio per riscaldamento, a tariffe controllate, il

SERVIZIO CONTROLLO IMPIANTI COMBUSTIONE

Rivolgetevi quindi al Vostro Concessionario AGIP: un tecnico specializzato accerterà le condizioni di funzionamento della centrale termica. Vi rilascerà la scheda di verifica con i risultati delle prove eseguite e Vi suggerirà le misure più idonee per ridurre i consumi.

Sarete così in grado di evitare gli sprechi e di ottenere sensibili risparmi senza rinunciare al calore in casa.



Agip

FRIULI: CON FORZA E CON RABBIA I GIOVANI RICOSTRUISCONO E ACCUSANO

- Una tavola rotonda sull'antimilitarismo e sull'obiezione di coscienza, con la partecipazione del pittore Enrico Baj.
- La storia del mimo.
- La nuova compagnia di canto popolare.

DOPPIOU

è in edicola a 500 lire

LA TERMoeLETRICA

Riscaldamento con pannelli elettrici ORIGINALI svedesi.

VIA S. GIACOMO IN MONTE 1 - TEL. 744 600

IMPIEGO E LAVORO Offerta

D Lire 150 per parola

A. GIOVANE militante conoscenza inglese e dattilografia cerca provvidoria marittima Weipomer, via Cellini 3, tel. 60232. 23048 D

A. GORIZIA società elaborazione dati selezione urgentemente ambasciati per la carriera di programmatore di calcolatori elettronici. Presentarsi ore 15-18 Irsos presso oratorio frati cappuccini, via Fatti 8. 22874 D

AFFERMATA azienda commerciale cerca impiegata seria lunga esperienza ufficio corrispondente inglese telex. Scrivere in inglese a Publikompass cassetta n. 10 D 34100 Trieste. 23041 D

AFFITTASI stanza centro arredata uso ufficio. Telefonare 30038 ore ufficio. 22881 F

ISTRUZIONE

G Lire 150 per parola

BENEDICT School iscrizioni ai corsi inglese, tedesco, francese, croato. Ponteroso 2. Telefono 30285. 6/11 G

TEDESCO, latino, italiano medie e superiori impartisce professore 3.000 ore. Ore pasti 74633. 23040 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie scientifiche. Tel. 793690. 22804 G

OGGETTI SMARRITI

H Lire 150 per parola

GATTA siamese collare nero smarrito strada airo paraggi via Gattari mancia competente. Tel. 729444. 23056 H

OFFRESI marcia a chi riconosca gatta siamese smarrita zona Montebello. Tel. 99521. 23056 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerta

I Lire 130 per parola

AFFITTASI centristimo uso ufficio 350 mq lussuosi. Scrivere cassetta Publikompass n. 13 D 34100 Trieste. 23070 I

AFFITTASI quattordici appartamenti altopiano per brevi o lunghi periodi. Telefonare al 231741. 23091 I

MONFALCONE affittasi mensilmente appartamenti arredati adatti piccola famiglia. Telefonare 74533. 993 I

TRE stanze stanzetta affittasi soltanto uso uffici piazza Delmasia, tel. 783080. 4451 I

VIA Locchi affittasi appartamento due stanze saloncino cucina bagno con tutti comfort 180.000. Tel. 793090. 4050 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste

L Lire 130 per parola

A.A. MONOCALE o due stanze, servizi cerca affitto referenziato. Tel. 730095 ore 13-15.

Continua in 12.a pagina

Alitalia

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete internazionale PARTENZE

da RONCHI per	Partenze Arrivi
Atene	07.00 15.45
Barcellona	14.25 19.40
Bruxelles	07.00 12.45
Copenaghen	07.00 11.55
Düsseldorf	07.00 14.30
Francoforte	17.10 20.40
Londra	07.00 11.30
Madrid	07.00 11.25
Monaco	17.10 20.20
New York	07.00 15.45*
Parigi	07.00 13.30
Stoccolma	17.10 20.05
Stoccolma	07.00 13.45
Vienna	17.10 21.10
Vienna	15.30 16.30*

*) escluso martedì-sabato
*) martedì-venerdì

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze Arrivi
Amburgo	06.00 13.45
Atene	11.30 16.30
Barcellona	16.30 22.30
Bruxelles	17.00 20.55
Bruxelles	09.00 13.45
Colonia-Bonn	09.35 13.45
Copenaghen	16.20 20.55
Düsseldorf	09.10 13.45
Düsseldorf	15.15 20.55
Francoforte	17.00 20.55
Londra	16.15 20.55
Madrid	12.05 20.55
Monaco	17.30 20.55
New York	19.30 13.45*
Parigi	10.10 13.45
Parigi	16.35 20.55
Stoccolma	14.35 20.55
Stoccolma	08.00 13.45
Vienna	13.55 14.50*

*) il giorno dopo
*) martedì-venerdì

AEROPORTO S. GIUSEPPE-TREVISO

Rete nazionale PARTENZE

da Treviso per	Partenze Arrivi
Bologna	14.30 15.00
Cagliari	14.30 17.15
Catania	07.50 12.25
Catania	14.30 17.05
Crotone	14.30 21.45*
Falerno	07.50 17.30*
Falerno	07.50 12.20
Roma	14.30 17.05
Roma	07.50 08.50
S. Eufemia	14.30 18.45
S. Eufemia	07.50 11.10

*) il giorno dopo
*) dal 1-1-1977

ARRIVI

per Treviso da	Partenze Arrivi
S. Eufemia	08.00 13.10*
Roma	14.25 20.55
Roma	10.00 13.10
Palermo	20.00 20.55
Crotone	08.00 13.10*
Catania	18.15 20.55*
Catania	10.45 13.10
Bologna	10.50 13.10
Bologna	12.40 13.10

*) dal 1-1-1977
*) fino al 31-12-1976
*) dal 1-1-1977

LA NUOVA CONCESSIONARIA S.R.L.

PER POTENZIAMENTO PROPRIO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

assume

● SALONISTI PER PRESENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE AUTOVEETURE

OFFRE : Inquadramento nell'Azienda secondo le normative sindacali — Inserimento in una moderna organizzazione — corsi professionali di addestramento

RICHIESTE : età 20-25 anni — militese — presenza — capacità di contatto con la clientela.

● SIGNORINA PER ASSISTENZA ALLA VENDITA

OFFRE : Inquadramento nell'Azienda secondo le normative sindacali — posto di lavoro: salone di esposizione centro città — corsi professionali di addestramento

RICHIESTE : 16-20 anni — bella presenza — capacità di contatto con la clientela.

Inviare dettagliato curriculum a mezzo manoscritto, indicando recapito telefonico, alla Direzione della NUOVA CONCESSIONARIA S.R.L. - Via Caboto 24 - 34147 Trieste

PREZZI ANTICRISI - **AUTOMOBILISTI** - PREZZI ANTICRISI**SCONTI 30 %** su cinture di sicurezza - Specchi retrovisori**SCONTI 25-30 %** su fari antinebbia**SCONTI 30 %** su batterie delle migliori marche**AUTORADIO CON OMAGGIO CINTURE DI SICUREZZA****AUTOFORNITURE ELETTRAUTO GIGI BILLA**

TRIESTE — VIA GIULIANI, 38 - (Campo San Giacomo) — TEL. 790173

Con una telefonata e con 2.500 lire....VI MONTIAMO A DOMICILIO
LE CINTURE DI SICUREZZA
A TRE PUNTI, OMOLOGATE C.E.E.,
A LIRE 14.000 LA COPPIA!

E' UNA OFFERTA DELLE DITTE

AMARVIA DEL BOSCO, 6
TEL. 74.19.46**AUTOSTILE**VIA FOSCOLO, 10
TEL. 79.64.56CHE VI RICORDANO CHE DAL 1.° GENNAIO 1977
SENZA CINTURA DI SICUREZZA E SPECCHIO RETROVISORE
**SI ANDRÀ INCONTRO A SANZIONI IN ITALIA
E NON SARÀ PERMESSO
ENTRARE IN JUGOSLAVIA****...I VERI AMICI SI RICONOSCONO
NEL MOMENTO DEL BISOGNO!****TU** AUTOMOBILISTA DEVI MONTARE PER LEGGE
LO SPECCHIETTO RETROVISORE ESTERNO E LE CINTURE
DI SICUREZZA OMOLOGATE....**NOI** TE LE APPLICHIAMO.... **GRATIS**

MA NON BASTA... VEDRAI A CHE PREZZI!!!

VIENI A TROVARCI

IN VIA PICCARDI 17

(angolo via Gambini)

TROVERAI AD ATTENDERTI LINO E MARINO, GLI AMICI DI

JUNIOR 2000**OGGI**

DALLE ORE 16 ALLE 21

ULTIMA TORNATA D'ASTA

NEI RINNOVATI SALONI DI

PALAZZO VIVANTE

LARGO PAPA GIOVANNI 7

**La direzione ringrazia ed
informa che rimane a disposizione
della gentile clientela anche
nella giornata di domani,
domenica 5 dicembre.****dalle ore 9.30 alle ore 13
e dalle ore 15 alle ore 20****LA VENDITA È A PARZIALE BENEFICIO
DELL'OPERA FIGLI DEL POPOLO DI TRIESTE**APPARTAMENTO in affitto sog-
giorno due camere cucina ba-
gno cerco anche d'intorni. Tel.
753492. 22800 L
CERCASI affitto locale centrale
o zona pedonale adatto pellet-
teria. Scrivere a Publikompass
cassetta 39 C, 34100 Trieste.
CERCO affitto panoramico salo-
ne bistranze biservizi cucina
abitabile ripostiglio cantina
box auto. Telefonare 772865
sabato, domenica. 22833 L
COPPIA inglese cerca apparta-
mento da Montalcone a Tri-
este. Max 100.000. Disponibile
per lezioni inglesi. Telefonare
Montalcone 75943. 988 LFAMIGLIA insegnanti cerca af-
fitto Trieste tre stanze cucina
servizi riscaldamento max 110
mila telefonare 211616.GIOVANI studenti cercano af-
fitto locale (soffitta cantina)
a scopo riunioni telefonare
421651 ore past. 23053 L
MONFALCONE o Trieste cerco
piccolo appartamento ammo-
bilito o non. Telefonare n.
040-206273. 988 L**VENDITE D'OCCASIONE**
M Lire 130 per parolaARTE enciclopedia Universale.
Fondazione Giorgio Cini 1972
ristampa, quindici volumi,
nuovissima, vendo metà pre-
za. Telef. 64782, 64960. 22865 M
CASSAFORTE, grammofono ma-
novella, bella camera matri-
moniale lire 195.000 vendo te-
lefonare 423327-712897.CUCCIOLI barboncini bianchi
nani, neri toy, pechinesi. In
arrivo Chow-Chow, gatti per-
siani. Il Bestiario via Einau-
di 1. 4061 MOCCASIONE vendo sci Perseni-
co Ultrav m. 195 più attacchi
Salomon 404 lire 40.000 telefo-
nare 749854 13.30-14.OCCASIONISSIMA vendo per
trasloco stufa cherosene Oblo-
rama nuova con ventilatore,
stanza da pranzo e poltrona-
letto. Telefonare 415081.VENDESI arredamento usato
negozi plastica, via Carducci
18. Tel. 723234. 4039 MVENDO Frigo-Philips Marvoire
5 anni via. Tel. 61336. 22921 MVENDO impianto Hi-Fi occasio-
ne tel. 416350 ore past.VENDONSI cuccioli doberman
nati 1 novembre pedigree alta
genalogia tel. 422908. 92801 M**ACQUISTI D'OCCASIONE**
N Lire 130 per parolaA.A.A. ACQUISTO COSE VEC-
CHIE DELLA NONNA tra cui,
biancheria, bambole, bilance,
lumi, grammofoni, orologi, ba-
stoni, mobili, soprammobili,
cianfrusaglie e bigiotterie. Te-
lefonare sempre 789972, oppu-
re festivi e past 767134.ACQUISTAREI flipper giocattolo
tipo bar. Telefonare dalle 10
alle 12 al 761113. 22977 MANTIQUARIO via Cadorna 13
acquista sempre anche fuori
città quadri soprammobili og-
getti liberty. Tel. 31497.**ALIMENTARI**
OO Lire 150 per parolaA.A.A. DIBEMA. - Strenna di
S. Nicolò. A prezzi favolosi va-
lidi sino all'11 dicembre. Ac-
qua minerale Alba gassata 85
al lt., naturale 85 al lt., bibite
Alba 220 al lt., birra Dreher
235 il formato familiare 2/3 a
rendere, bottiglione di vino
Due Torri barbara - dolcetto -
Cortese 700 tutto a perdere.
Latte Corradini a lunga con-
servazione 260 al lt., olio De
Santis normale 1900, extra
2100, pelati Massalombarda
140 gr. 400. Presso la nostra
bottegheria di via Commerciale
le 27 e il nostro deposito di
via Pagliarici 2 oppure diret-
tamente al vostro domicilio
con una piccola spesa per il
trasporto, telefonando al n.
74085 - 735043 - 418762.

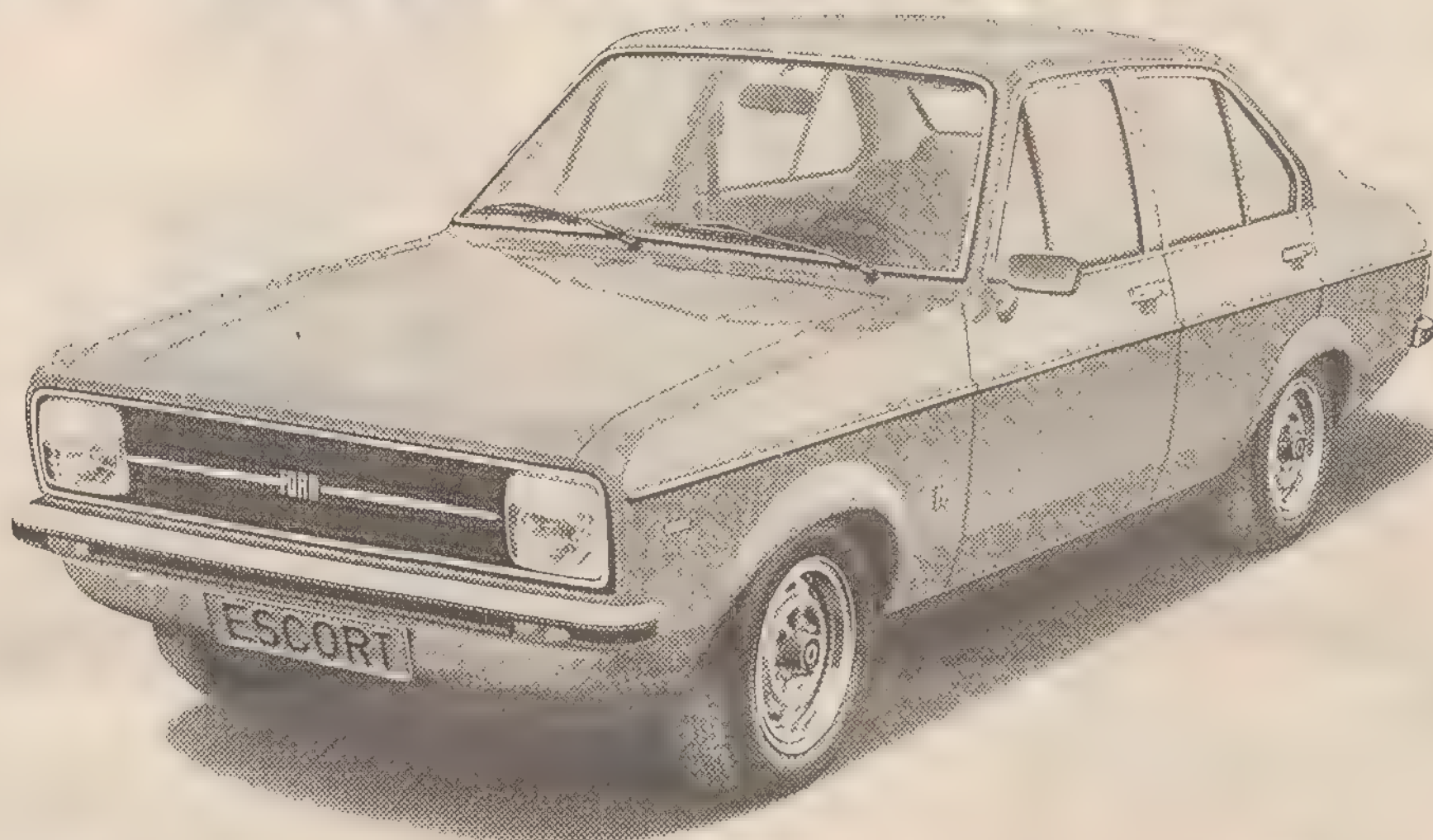
0022549 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parolaCASA Editrice pubblicazioni tu-
ristiche, sportive e tempo li-
bero cerca produttori pubbli-
cità. Fisso, percentuali, assi-
curazioni. Scrivere Casella Po-
stale 90 - Udine.CERCASI signora o signorina
con auto propria per vendita
nuovo accessorio auto et ca-
mion telefonare 733685 per ap-
untamento colloquio. 22758 P**AUTO, MOTO, CICLI**
Q Lire 150 per parolaA.A.A.A.A.A. DUPLICA CON-
CESSIONARIA SIMCA CHRY-
SLER SUNBEAM MATRA.
viale Ippodromo 2. AUTOC-
CASIONI: FIAT 127, 850 cou-
pé, 850 automatica, 1100 R;
ALFA 1300, 1300 GT Junior,
Alfasud, Fulvia coupé, Ful-
via berlina, Primula; RE-
NAULT R6, OPEL Kadett,
SIMCA 1000 GLS, 1100 GLS,
1301 S, 1501 S, CHRYSLER
180, BACHELIERA. A 112.

7-12 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA
Chrysler Simca Matra Sun-
beam Padova De Carli, San-
zio 13. tel. 782400, usato con
garanzia scritta: Alfasud TI 74,
128 70, 600 D Primula 67, 124
66, Renault 6 71, NSU 4 11, 70,
1200 TT 69, Simca 1000 68 69
68, 1301 S 71, 1301 T2 Automa-
tica, 1307 GLS 75. 22633 QA.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat,
Fabio Severo 65. Autovetture
nuove pronta consegna ritiro
usato. Occasioni: Fiat 500 F,
500 L 69 72, 126 74, 127 2 p
72 75, 3 p, 76, 500 familiare,
850 coupé 70, 650 Special 69,
128 2 p, 4 p, 128 rally 72, 1100
R 67 68, 124 71, Autobianchi
112 Eleganti 70 71, Lancia Ful-
via HP 71, Peugeot 104 GL 74,
504 Diesel 74, Alfetta condizio-
nata 75. 22763 QA.A.A.A. AUTODEMOLITORE
compera macchine da demolir-
re. Tel. 812256. 20947 QA. AUTOMOBILI fuori uso an-
che sinistrate acquisto. Telef.
272821. 22716 QA. MUGGIA Battisti 20. Conces-
sionario Fiat Moretti. Telef.
272821. Permutasi usato per
usato, pagamento fino 30 me-
si. 132 special 74, 130 cinque
manoe 71, 124 70, 125 special
70, 124 familiare 69, 128 70,
73 e special 75, 128 panorama
76, Autobianchi 111 73, Volk-
swagen 72, Renault 6 70, 112
72, 126 74, 500 F 68, 500 L 70
ed altre. 23019 PA. 500 F 70 seminuova occasio-
ne, tel. 271874 - 271131. 22800 QACQUISTO da privato Fiat 68-70
tel. 814214. 23034 QAL Blocco Rabuless - Abate -
tel. 231193. Vasto assortimen-
to ricambi per usato. Permu-tasi usato per usato. Facilita-
zioni pagamento. Vendesi oc-
casione Autobianchi 112, 124
special 69 70, 128 71 72, Renault
16 TL 72 73, Renault 30 76, Pen-
geot 204 70, 304 74, Peugeot
Diesel 504 e benzina 74 75, Ka-
dett automatica 70, Rekord
1700 73, Ford Escort 70 71, Ca-
pri 71, Pullmino 1300 Scobabus
12 posti, Giulia super 69, Al-
fasud TI 75, Lupetto 64 fur-
gonato 7 metri, motocicli La-
verda 750 SF, Testi 125, Ka-
wasaki 500, MV 350 elettronici,
Cuzzoli V 7, Ford Mustang,
Ford Transit furgone impianto
gas, Furgone 1300, tetto rial-
zato 1967, Pala meccanica Fiat
FLA 1967 e altre ancora. Visi-
tateci. 22054 QALFA Romeo GT 1600 una tan-
tum pagata vendo occasione
lire 450.000. Anche rateizzando.
Rivolgervi distributore Mach
viale Miramare 9. 4049 QALFA 2000 72 perfetto stato, km
52.000 privato vende. Telefonare
724245. 22951 QALFETTA GT 1600 rossa, 6 mesi.
Alfetta berlina 73 perfetta, Te-
lefonare lunedì 414703. 23004 QAUTOMERCATO via Rossetti 41.
Tel. 772122. Rivenditore auto-
rizzato Citroen, ritira i vostri
usati ai prezzi migliori per
darvi prontamente in permuta
una nuova Dyane 6, AMI 8,
GS 1000, 1200 e CX 2000, va-
sta scelta usato. Alfa GT 1600
Junior 73 e 1300 Junior 68;
Giulia 1300 Super 71, Giulia
1300 TI 70 69, Escort GT 1300
72, 128 73, Fiat 124 familiare 70,
124 67, 70 125 70, Diane 6 73, 75;
1100R 68; Fiat 850 coupé 70, Al-
tro 66, Fiat 850 special 69, 128
73, Mini Cooper 100 70, 128 70,
A 112, 74, 850 Spider 67, Mini
Minor 68, DM Lupetto furgone
65, rateizzo. Visitateci. 22597 QAUTOMOBILISTI vi offriamo
batterie migliori marche 30%
sconto. Autoformiture Elettrau-
to Gigi Billa, via Giuliani 38.
Tel. 790173. 22885 QAUTOMOBILISTI presto lo spe-
cchio retrovisore è obbliga-
torio, noi lo offriamo per tut-
te le vetture con sconto 30%
Autoformiture Elettrauto Gigi
Billa, via Giuliani 38. Telefono
790173. 22885 QAUTOSALONE Pao. Art. 41 7,
parallela corso Italia. Alfetta,
2000 GT, 1300 GT, 1750, 1300 TI,
Giulia Spider. Autobianchi 112
elegant, 128 coupé 74 km 20
mila, 128 X1/9 74, 128 4 porte
73, 2 porte 71, 131 Mirafiori
75 km 20.000, Beta coupé, Lan-
cia, Fulvia coupé HF, Renault
15 coupé, Ford Capri 75, Es-
cort, Mini 74 km 20.000, Fiat
500, IM 3, Kawasaki 750, 500,
Suzuki 380. Cambi rateazioni.
22861 Q

Continua in 14.a pagina

FORD ESCORT**Fa posto alla famiglia
stringendo solo i costi.**E il suo successo non deriva soltanto dal
suo eccezionale comfort.
Molti la scelgono perché ha
il bagagliaio più grande della
sua categoria. Tanti altri
perché ha ridottissime spe-
se d'esercizio. In tutta Euro-
pa s'è fatta la fama di stare
alla larga dai meccanici.Chi la possiede è soddisfatto perché dura
così a lungo.
3 motori: 900, 1100, 1300 cc.
3 versioni: 2 porte, 4 porte, Station Wagon.
5 modelli: Base, L, GL, Ghia, Sport.**FORD ESCORT**
Da L. 2.394.000* IVA esc. usa - Franco Concessionario

*Nella versione 900 Base - 4 porte

**Trovata la soluzione per bloccare
il prezzo delle nostre Caravan:****la** formula 3****E', naturalmente, una formula esclusiva Enagh.
E giunge a proposito, nel momento in cui si ricomincia a pensare
alle caravan come a strumenti creati per rendere più libere
e confortevoli le vacanze.Non si tratta di una Caravan, ma di una serie di
straordinarie facilitazioni messe a punto dalla Enagh per offrire
le caravan a condizioni di pagamento ultravantaggiose.Perché "Formula 3"? Perché il pacchetto di facilitazioni
permette di scegliere fra 3 possibilità diverse, una più
conveniente dell'altra. Ma obiettivo comune della Formula 3
è il blocco totale dei prezzi fino al 31 marzo 77 per tutti coloro
che ordineranno una caravan prima del 31-12-76.Quali sono queste facilitazioni? Meglio rivolgersi
direttamente ai nostri concessionari. Nessuno è più adatto
di loro ad illustrarvele, assistendovi e consigliandovi nella scelta.
Ma ricordatevi: la Formula 3 è solo Enagh.
la caravan ★★★★★

Per i Concessionari controllare l'elenco alfabetico telefonico alla lettera Enagh.

CRONACHE SPORTIVE

ANCHE A BORMIO NIENTE DA FARE PER GLI SCIATORI ITALIANI

Stenmark imbattibile



Bormio, 3

Ingemar Stenmark è proprio imbattibile, almeno in questo momento. Lo ha dimostrato la seconda manche dello slalom gigante delle World's Series a Bormio 2000. In questa manche Piero Gros stava recuperando il distacco di 1'28/100 accusati nella prima manche, quando è caduto rovinosamente alla terza ultima delle 63 porte disposte dall'allenatore svedese Nöglér.

Il sogno del campione olimpionico dello speciale di sci, sfuggire finalmente per la prima volta lo svedese è dunque sfumato. Si è piazzato così al secondo posto l'americano Phil Mahre che è risalito dall'ottavo posto a 2'29/100 dal vincitore, Franco Bieler si è piazzato al terzo posto e Bruno Nockler, con il secondo tempo nella seconda manche dietro a Mahre, ha concluso la gara al quarto posto mentre i cinesi ha perso una posizione nella seconda

Albese-Udinese in tv alle 16.10

L'Udinese, che con la Cremonese comanda la classifica del girone settentrionale di questo campionato, si scontra con l'Albese. I bianconeri dovrebbero presentarsi nella stessa formazione che domenica ha impattato sul proprio campo con il Padova. Pellegrini e Basili, la cui partecipazione al match di Albese era in forse, sono guariti e dovrebbero scendere in campo. L'Albese, che l'Albese ha chiesto per evitare la concomitanza con il derby Juventus-Torino, consentirà agli sportivi della regione di assistere dal video a parte dell'incontro.

Contrariamente a quanto annunciato nei giorni scorsi dalla Rai-Tv la partita non verrà trasmessa per intero e sarà divisa in due parti. L'appuntamento davanti al video è fissato quindi per le ore 16.10 sulla seconda canale. La telecronaca sarà completata dagli spezzoni relativi al gol eventualmente messo a segno nel primo tempo e ad una decina di minuti di interviste. Telecronista Bruno Pizzul.

manche retrocedendo al sesto posto. Nella classifica per nazioni l'Italia ha guadagnato altri undici punti ed ha così aumentato notevolmente il proprio vantaggio davanti alla Francia ed agli Stati Uniti che oggi hanno dato il tono alla gara con la seconda manche di Phil Mahre.

Classifica finale del girone: 1) Ingemar Stenmark (Sve) 2'23/100; 2) Phil Mahre (USA) 2'25/100; 3) Franco Bieler (It) 2'25/100; 4) ex aequo: Bruno Nockler (It) e Heini Hemmi (Svi) 2'25/100; 5) Gustavo Thoenen (It) 2'25/100; 6) Gyorosy Sochor (Cec) 2'28/100; 7) Fausto Radici (It) 2'34/100; 8) Jean Luc Fournier (Svi) 2'54/100.

Classifica per nazioni: 1) Italia punti 41; 2) Francia 22; 3) USA 19; 4) Svezia 16; 5) Svizzera 15.

LA TRIS: 12-4-2

Aerte da dominatore su Confine e Aikido

Gran volo di Aerte nella Tris disputata a Tordivale. L'atleta di Albionet ha raggiunto il battistrada Dymor lo induceva all'errore per poi distaccarsi in retta d'arrivo vanamente inseguito da Confine e Aikido. Al quarto posto concludeva l'outsider Hooligan.

Buone le quote del totalizzatore che ha pagato 103; 28, 41, 115; 1/08 per l'accolpita a gruppi 3/6 e sostenuto anche il monte premi della Tris che ha toccato i 312 milioni 29 mila lire, secondo monte premi in assoluto. Sostanziosa anche la quota pagata per la combinazione 12-4-2 azzeccata da 388 scommettitori, ben 540.794 lire.

A Trieste ci sono stati 15 vincitori. Il premio la Sala Corse Monti, 5 presso l'Agenzia Ippica Tergeste.

QUALUNQUE SIA LA DECISIONE DEL GOVERNO

SONO GIÀ IN CILE I TENNISTI AZZURRI

Roma, 3. La nazionale italiana di tennis che ha in programma dal 17 al 19 dicembre la finale con quella cileña per la Coppa Davis, è partita questa notte da Roma, diretta a Buenos Aires. Della comitiva fanno parte il capitano non giocatore Pietrangeli, i giocatori Barazzutti e Zugarelli, accompagnati dalle mogli e il massaggiatore Casali.

Quanto agli altri due giocatori scelti per questo incontro, Panatta e Bertolucci, il primo si trova a Las Vegas per prendere parte a un torneo internazionale, il secondo è in viaggio di ritorno da un tour in alcuni tra i più forti giocatori del mondo; il secondo è già a Santiago, anch'egli impegnato in un torneo.

Le particolari circostanze nelle quali avviene questa trasferta dei giocatori azzurri hanno indotto i responsabili dell'ordine pubblico ad adottare numerose misure di sicurezza in occasione della partenza della squadra dall'aeroporto di Fiumicino. La comitiva è giunta al «Leonardo da Vinci» scortata da una staffetta della polizia stradale con pochi minuti d'anticipo sull'orario di imbarco. Per creare un diversivo, anziché all'aerostazione delle linee internazionali, gli azzurri si sono recati in quella delle nazionali e da questa, a bordo di alcune auto, che li attendevano in pista, sono stati condotti sotto l'aereo. Quest'ultimo, prima della partenza, è stato a lungo ispezionato da artificieri della P.S.

Tutte queste precauzioni, però, non risultano sufficienti, alla vigilia dell'incontro, per evitare la contestazione non ce ne sono stati i giocatori hanno avuto anche il tempo, oltre naturalmente la serenità, di fare dichiarazioni.

«Non so ancora con sicurezza se si giocherà - ha detto Pietrangeli - ma nell'eventualità che ciò avvenga la cosa più importante è che i giocatori si presentino all'incontro in perfetta forma. Ci sono state tante polemiche tra i favorevoli ed i contrari a questo incontro. Dal momento che, a meno di notte, si dovrebbe giocare, penso che questo punto l'unica cosa che rimane da dire è "forza Italia". D'altra parte, sono sicuro che vinceremo questo incontro, e sarà molto bello al ritorno in Italia giocare contro i cileni all'aeroporto di Fiumicino».

Come lo stesso Pietrangeli ha precisato, ci sono variazioni sul programma che era stato stabilito.

Nuovo derby, questa settimana, sui campi della serie D. I Icci Pro Tommezzo, la «matricola» cioè delle squadre della regione nel campionato di quarta serie, riceverà la visita del Montefalcone. Per entrambe le compagini, anche se per diverse ragioni di classifica, la posta in palio è molto importante. I cileni, relegati in coda al gruppo assieme a Lignano e Legnago, hanno bisogno di punti per tornare in prima divisione. Il Montefalcone, invece, è in lotta per non perdere. Lo stesso discorso comunque vale per il Montefalcone, che se come detto l'obiettivo è diverso. L'indizio di Salari, che domenica scorsa pareggiava in casa con la Coniglianese ha sprecato una favorevole occasione per insediarsi sulla terza poltrona della classifica a due sole lunghezze dalla coppia di testa composta da Montefalcone e Mestrina, deve cercare di ritornare a casa con almeno un punticino per mantenere il contatto con le prime. Una partita che promette in-

LA RIVINCITA DI TRIESTE DINANZI A UN PUBBLICO RECORD PER IL PALASPORT

Carbi-Franklin sfida pari

Il verdetto ha lasciato qualche dubbio - Carbi sconfitto dal... medico - Freschi k.o.

Verdetto di parità, verdetto di sconfitta (come più di qualcuno tra il pubblico, ma non tra i pugili) o di vittoria (che sarebbe stato veramente un regalo troppo grosso per Parlov), in tutti i casi una cosa è certa: di questo Matthew Franklin il campione d'Europa conservatore è un gran brutto ricordo. Il negro (anche se il diminutivo non si adatta molto al suo magnifico fisico) ha fatto vedere di tutto: uno dei velocissimi, velocità, sotto l'aspetto sorprendente capacità di incassare le mazze di sinistro di Parlov e, perché no, anche degli ottimi numeri di spettacolo, forse a tratti istrionico, ma senza alcun dubbio redditizio.

Forse il pubblico durante le prime riprese, scottato dalla precedente amara vicenda di Folley, stentava a dar credito a quest'uomo «glorioso dell'America» e si aspettava un momento di momento di vederlo crollare sotto un sinistro del potente pugile di Spalato. L'uomo di Milano invece (ma sarà poi vero che il 18 e il 17 non pagano sfortuna?) ha retto per tutto le riprese al ritmo forsennato imposto da lui stesso ed è stato anzi Parlov ad avere le maggiori difficoltà agli spiccioli del match.

Un Parlov che seppure in forma non è riuscito mai a concretizzare la sua azione devastatrice contro un avversario che partiva a razzo appena incassava un pugno. Avendo la sua arma determinante: un allungo molto superiore a quello dello jugoslavo e una velocità di braccia e di gambe pari soltanto a quelle del migliore Cassius Clay. Buon per Franklin che al contrario non era sufficientemente dotato di potenza ed è forse per questa ragione che non sono riusciti a batterlo. Ma non ha fatto nulla, tra l'altro, un brutto incontro.

La bagarre è iniziata già dalla prima ripresa con Franklin, salito sul quadrato con un incredibile pantaloncino blu, a sfidare il negro di colore bianco e rosa, a dimostrare che le sue dichiarazioni di essere venuto per vincere, non erano le solite fanfaronate.

Parlov riusciva a piazzare qualche buon pugno sinistro, ma non era in grado di rifinire la sua azione per l'incalzare dell'avversario che sembrava un belva scatenata.

Questo andamento, a ritmo forsennato, continuava fino alla quarta ripresa. Nella quinta invece il campione d'Europa riusciva a centrare l'america con un noc pagato frequenza e spesso si vedeva la testa del «coloreto» rimbalzare con violenza sui sinistri dello jugoslavo.

A questo punto, secondo noi, Franklin ha compiuto il suo capolavoro: tornato sul quadrato dopo il gong ha cambiato completamente tattica e assumendo gli atteggiamenti di cui si diceva prima, accompagnati però da azioni efficaci e pericolose, ha sconfitto tutti i piani del suo avversario, che probabilmente si stava preparando alla «matata» finale. Qualche pericolo ancora per Franklin alla settima ripresa e poi un continuo attaccare, di destro e sinistro.

Il per il probabilmente è stato ispirato agli arbitri dalla maggiore precisione e dalla maggiore potenza del campione d'Europa.

Sfortunatamente invece ancora una volta Nevio Carbi che è stato costretto alla resa nel corso della quarta ripresa per ferita, dopo che aveva praticato un ultimo colpo al quadrato di colore bianco e rosa, a dimostrare che le sue dichiarazioni di essere venuto per vincere, non erano le solite fanfaronate.

Parlov riusciva a piazzare qualche buon pugno sinistro, ma non era in grado di rifinire la sua azione per l'incalzare dell'avversario che sembrava un belva scatenata.

Questo andamento, a ritmo forsennato, continuava fino alla quarta ripresa. Nella quinta invece il campione d'Europa riusciva a centrare l'america con un noc pagato frequenza e spesso si vedeva la testa del «coloreto» rimbalzare con violenza sui sinistri dello jugoslavo.

A questo punto, secondo noi, Franklin ha compiuto il suo capolavoro: tornato sul quadrato dopo il gong ha cambiato completamente tattica e assumendo gli atteggiamenti di cui si diceva prima, accompagnati però da azioni efficaci e pericolose, ha sconfitto tutti i piani del suo avversario, che probabilmente si stava preparando alla «matata» finale. Qualche pericolo ancora per Franklin alla settima ripresa e poi un continuo attaccare, di destro e sinistro.

DILETTANTI
WELTERS PESANTI: Micheli (S.P.T. Pino Culot) batte Dent (A.B.C. Cremona) al punto. PESI WELTERS: Degras (S.P.T. Pino Culot) batte Genova (A.B.C. Cremona) al punto. PESI LEGGERI: Sotgi (U.P. Gorizia) batte Riboli (A.B.C. Cremona) per squalifica.

PROFESSIONISTI
PESI WELTERS (8 riprese): Antonio Torsello (Svizzera) kg. 66,000 batte Bruno Freschi (Udine) kg. 66 per k.o. alla seconda ripresa. PESI PUMA (8 riprese): Giuseppe Martucci (Latina) kg. 60,300 batte Nevio Carbi (Trieste) kg. 59,700 per ferita alla quarta ripresa. PESI MEDIO-MASSIMI (10 riprese): Mate Parlov (Jugoslavia) kg. 81,200 e Matthew Franklin (Stati Uniti) kg. 81) incontro pari.

brava una belva scatenata. Questo andamento, a ritmo forsennato, continuava fino alla quarta ripresa. Nella quinta invece il campione d'Europa riusciva a centrare l'america con un noc pagato frequenza e spesso si vedeva la testa del «coloreto» rimbalzare con violenza sui sinistri dello jugoslavo.

A questo punto, secondo noi, Franklin ha compiuto il suo capolavoro: tornato sul quadrato dopo il gong ha cambiato completamente tattica e assumendo gli atteggiamenti di cui si diceva prima, accompagnati però da azioni efficaci e pericolose, ha sconfitto tutti i piani del suo avversario, che probabilmente si stava preparando alla «matata» finale. Qualche pericolo ancora per Franklin alla settima ripresa e poi un continuo attaccare, di destro e sinistro.

Il per il probabilmente è stato ispirato agli arbitri dalla maggiore precisione e dalla maggiore potenza del campione d'Europa.

Sfortunatamente invece ancora una volta Nevio Carbi che è stato costretto alla resa nel corso della quarta ripresa per ferita, dopo che aveva praticato un ultimo colpo al quadrato di colore bianco e rosa, a dimostrare che le sue dichiarazioni di essere venuto per vincere, non erano le solite fanfaronate.

Parlov riusciva a piazzare qualche buon pugno sinistro, ma non era in grado di rifinire la sua azione per l'incalzare dell'avversario che sembrava un belva scatenata.

Questo andamento, a ritmo forsennato, continuava fino alla quarta ripresa. Nella quinta invece il campione d'Europa riusciva a centrare l'america con un noc pagato frequenza e spesso si vedeva la testa del «coloreto» rimbalzare con violenza sui sinistri dello jugoslavo.

A questo punto, secondo noi, Franklin ha compiuto il suo capolavoro: tornato sul quadrato dopo il gong ha cambiato completamente tattica e assumendo gli atteggiamenti di cui si diceva prima, accompagnati però da azioni efficaci e pericolose, ha sconfitto tutti i piani del suo avversario, che probabilmente si stava preparando alla «matata» finale. Qualche pericolo ancora per Franklin alla settima ripresa e poi un continuo attaccare, di destro e sinistro.

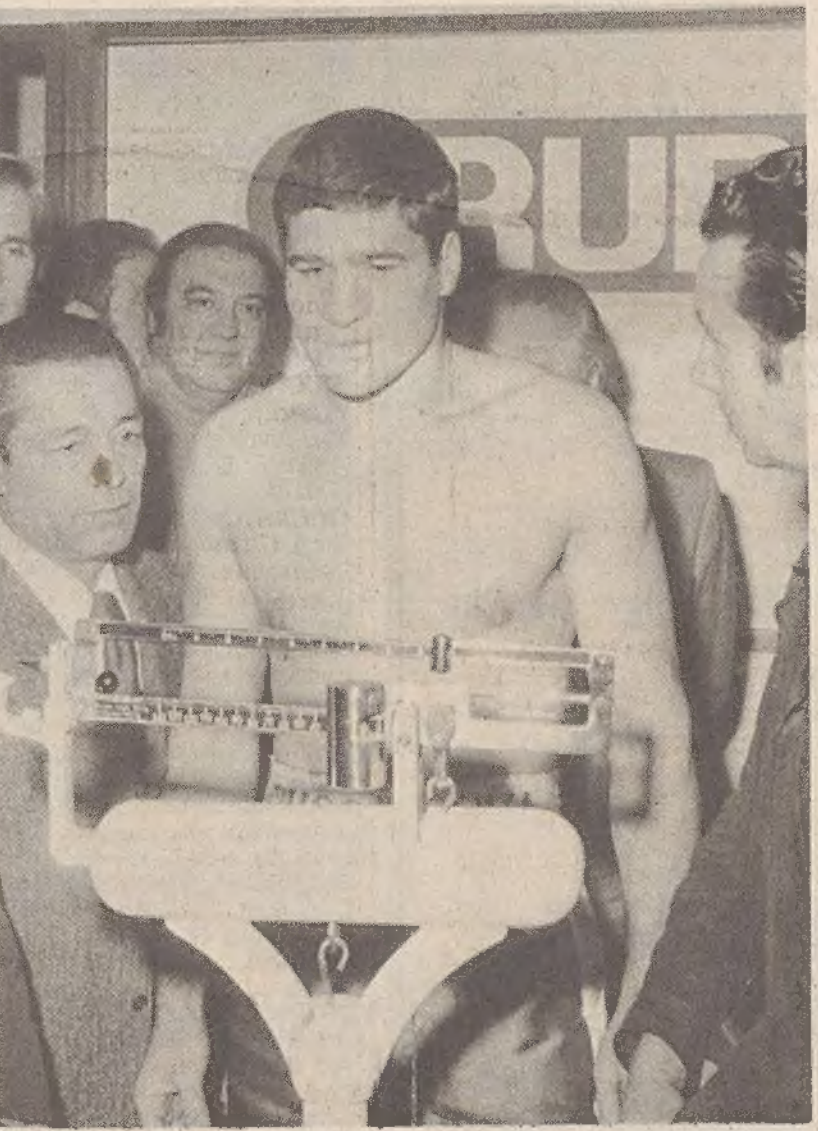
Il per il probabilmente è stato ispirato agli arbitri dalla maggiore precisione e dalla maggiore potenza del campione d'Europa.

Sfortunatamente invece ancora una volta Nevio Carbi che è stato costretto alla resa nel corso della quarta ripresa per ferita, dopo che aveva praticato un ultimo colpo al quadrato di colore bianco e rosa, a dimostrare che le sue dichiarazioni di essere venuto per vincere, non erano le solite fanfaronate.

Parlov riusciva a piazzare qualche buon pugno sinistro, ma non era in grado di rifinire la sua azione per l'incalzare dell'avversario che sembrava un belva scatenata.

Questo andamento, a ritmo forsennato, continuava fino alla quarta ripresa. Nella quinta invece il campione d'Europa riusciva a centrare l'america con un noc pagato frequenza e spesso si vedeva la testa del «coloreto» rimbalzare con violenza sui sinistri dello jugoslavo.

A questo punto, secondo noi, Franklin ha compiuto il suo capolavoro: tornato sul quadrato dopo il gong ha cambiato completamente tattica e assumendo gli atteggiamenti di cui si diceva prima, accompagnati però da azioni efficaci e pericolose, ha sconfitto tutti i piani del suo avversario, che probabilmente si stava preparando alla «matata» finale. Qualche pericolo ancora per Franklin alla settima ripresa e poi un continuo attaccare, di destro e sinistro.



Mate Parlov, con al suo fianco quello che è considerato il suo maestro, il triestino Nello Barbadoro, osserva attentamente la bilancia che si fermerà sugli 82 kg. Il fumano è apparso nella circostanza un poco teso e preoccupato

Mate non ce l'ha fatta. Volle vendicarsi di questo Yankee dalla pelle color cioccolato e dal fisico gracile, che gravava come un'ombra sul suo curriculum di aspirante campione del mondo. Purtroppo l'ombra esiste ancora; anzi, forse, dopo la serata di Trieste, si è maggiormente accentuata. Scivolava il capo, alla fine, lo jugoslavo, mentre l'americano, ciotolando il testone, sfoggiava un sorriso compiaciuto.

La gente si è comunque di verità ed è stata ripagata della delusione-Folley, lo yankee-barzellette che mesi fa aveva sconfitto il campione d'Europa, il triestino Nello Barbadoro, con un secco pugno destro d'incontro riuscito a buttare violentemente a terra il frastornato Freschi, alla seconda ripresa.

Fulvio Gon

più confortanti della serata, e ripaga di tanti sacrifici e di tanti rischi gli amici del pugilato che da almeno una settimana non chiudevano occhio vivendo insieme di speranze e di incubi. E per la verità qualche intoppo c'è stato nella manifestazione, ma non certo per demerito di chi ha visto la riunione, quanto per qualche folletto diabolico che ha voluto tenere tutti sulla corda fino al momento della grande sfida.

Questo folletto ha colpito anche il buon Carbi, che aspirava a una grossa esibizione di fronte ai propri fans. Nevio è uomo genuino ed entusiasta; non gradisce il calcio. Sportivo autentico, il diadema favoloso si è gettato anche ieri sera nella lotta con il piglio aggressivo di sempre. Una grande capocciata alla prima ripresa gli ha spaccato in due un'arcata sopraccigliare. Sul ring è salito il medico e non c'è stato niente da fare. Quasi, quasi, Nevio si è messo a piangere, non gli si può proprio dar torto se si pensa che stava macchiando l'avversario.

Il bilancio della serata ad oggi modo, anche se frettoso, per il bilancio del tempo che corre, può dirsi nettamente positivo. Soprattutto una è la considerazione che ci sembra maggiormente importante: a Trieste c'è gente che nella boxe, come in molte altre discipline, ha la volontà e la carica per offrire questi appuntamenti ad alto livello; gente che rischia, come in questo caso, unicamente in nome dello sport. Non sono babbule retoriche ma fatti facilmente dimostrabili, conti matematici alla mano.

Ben che vada ieri sera gli organizzatori sono usciti dall'avventura con i propri impegni finanziari appena ricoperti. Un applauso, anche se a palazzetto ormai vuoto e silenzioso, queste persone se lo meritano. Perché domani, in tutta unità, ma con lo stesso entusiasmo torneranno nelle palestre a incitare i propri ragazzi, le speranze verdi della boxe triestina. Snobbare questa gente, palestre occasionali, imporrebbe dire snobbare lo sport. Anzi affossarlo.

Giancarlo Trivellato

BASKET. Il cestista Lino Paschini della Sidermecica si è battuto duramente in un'impresa meccanica all'università di Trieste con il massimo del punteggio.

E' questo forse uno dei dati

PALLAVOLO: TEST QUASI DECISIVI PER LE DUE TRIESTINE

L'OMA gioca in casa e la Novalinea a Padova

La serie A femminile di pallavolo vivrà la terza giornata quando costringerà alla resa la Novalinea (3-2) dopo quattro ore di lotta. Non facile, per i triestini, nella tana della Dermatophine che se riuscirà a piegare anche in questa circostanza il bianco-verdi avrà in tasca il passaporto per la «poule finale».

La Novalinea, dal canto suo, deve a tutti i costi cercare il successo se intende mantenere in vita le speranze di superare questa prima fase. Questa la formazione di partenza: Jankovic, Manzin, Ciocchi, Veljak, Sardo, e Braida.

Pallamano: in «A» turno di riposo

Turno di riposo domani per le squadre impegnate nel massimo torneo di pallamano. Al grande scontro Volantieri - Poleno il Tigers ci darà del filo da torcere. Dobbiamo affrontare questa gara con la massima concentrazione in modo da non incorrere in sorprese. Se non abbastanza soddisfatti perché stiamo ottenendo i frutti del nostro lavoro. Va bene in attacco ma dovremo ancora perfezionare qualche cosetta in difesa.

Impegno casalingo pure per il Don Bosco, che milita nella serie D. Il primo turno di campionato non è stato favorevole agli uomini di Marini (sconfitti a Spilimbergo per 80-72) che contano di rifarsi contro il Treviso. Nelle file dei salesiani l'unico dubbio riguarda Don Ben mentre Polinato e Olivo si sono rimessi completamente degli incidenti che li avevano costretti a frenare la preparazione.

re in evidenza tutti i pregi dei ragazzi di Cavazzon. «Dobbiamo stare molto attenti a quanto i lombardi sono in gran forma».

Per l'Italsider, che attualmente occupa la terza piazza in serie C, altra occasione per fornire una dimostrazione di vitalità. I rossoneri di Cavazzon negli ultimi incontri sono stati capaci di unire l'utile al dilettevole nel senso che hanno vinto e offerto spettacolo. Il favoloso inizio di campionato di Dalla Costa, vecchio leone, i continui miglioramenti di Bacchelli, ritornato quel grosso ceccino che tutti conoscono, la positività dei vari Girolamini, Quarantotto, Pozzeco, Millo e Falconetti fanno sì che la seconda squadra di Trieste ottenga quell'attenzione e quella considerazione che merita da parte degli sportivi che potrebbero vedere questa valida compagine in serie B.

Il derby con il Tigers, fanalino di coda, dovrebbe mette-

anche perché durante tutta la settimana non hanno potuto allenarsi regolarmente causa l'indisponibilità del palazzo dello sport. Calcinella e Fischlitz saranno impegnati con la nazionale «under 20» che disputerà il quadrangolare internazionale «Alpe Adria» (questo è il motivo della sospensione del campionato).

tutti avranno la possibilità di vederli all'opera, dato che la televisione metterà in onda la telecronaca dell'incontro Italia-Austria domani pomeriggio alle 15.30.

Il resto della squadra invece si trasferirà a Milano per disputare una amichevole «promozionale» con la neocostituita Pallamano Milano. La squadra milanese del commendatore Duina che disputa il campionato di serie B (e nella quale milita l'ex biancoscuro Grio). Unico a non partire con i compagni sarà il portiere Callegaris che sembra intenzionato ad abbandonare l'attività per motivi di lavoro. Mancano i campioni d'Italia saranno chiamati a un grosso impegno: verrà infatti disputata la ripetizione della partita con il Montessoro, non omologata dalla federazione per aver accolto il reclamo dei romani, motivato da errore tecnico arbitrario. Domenica prossima la Duina giocherà a Teramo contro lo Jägermeister e poi ci sarà il grande scontro con il Volani.

Pallacanestro Trieste: multa di 800 mila lire

Roma, 3. Il giudice sportivo della F. d. basket ha esaminato i referti relativi alle gare di mercoledì 1. Lo motivo ha adottato i seguenti provvedimenti disciplinari:

SOCIETA': multa di lire 800 mila alla Pall. Trieste; 500 mila alla Pall. Bologna; 100 mila alla Snaidero Udine; 60 mila alla Pall. Firenze; 40 mila alla Pall. Bologna; 30 mila alla Pall. Roma. Il giudice sportivo nazionale si è riservato di decidere i provvedimenti a carico delle società Xerox Milano e Forst Cantù in attesa di accertamenti.

ALLENATORI: squalifica di una gara di campionato a Leonardo Rossi (Olimpia FI), depurazione a Gianfranco Lombardi (Pall. Trieste).

DIRIGENTI: squalifica fino al 16 dicembre a Tanelli (dell'Emerson Genova); squalifica di una gara di campionato a Livio Mazzaroli (Pall. Trieste).

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Un anticipo è in programma nel pomeriggio a Trieste per il campionato dilettanti di Terza categoria. Alle ore 14.30 a San Lazzaro si incontreranno l'ESPERIA SAN LUTIGI e il MODIANO.

CALCIO FEMMINILE

Prosegue sul campo di via San Gino 101 il torneo «CMA» di Trieste di calcio femminile. Queste le gare in programma: RAGAL - TRIESTINA C.B. alle ore 18.30. VESNA - RADICI alle 19.30 ed ESPERIA C.B. - GELATI TANARA alle ore 20.30.

BASKET

Per il campionato di Promozione maschile il CUS TRIESTINA incontrerà questo pomeriggio alle ore 16 nella palestra di via Monte Cengio il quintetto dello SCOGIETTO.

PALLAVOLO

Per il campionato di serie A femminile l'OMA TRIESTINA ospiterà nella palestra di via Monte Cengio alle ore 18 il TERZA SPORT BRESCIA.

Triestina: Tagliavini ha varato la squadra

La Triestina che domani pomeriggio affronterà al «Grezar» l'Alessandria sarà formata da: Bartolini, Lucchetti, Zanini; Politi, De Luca, Montolivo; Andrei, Fontana, Peresini, Trainini e Dri. Tutto quindi come previsto, tutto scontato. Tagliavini, di Dri, ripresenterà gli stessi uomini di Verelli. Oltre agli undici che scenderanno in campo sono stati convocati il secondo portiere Ianza, il terzino Bertoli, il centrocampista Manno, l'attaccante Furlan e Goffi. I soli interrogativi riguardano quindi la panchina. Tagliavini ha voluto nuovamente mettere tutti in guardia sui pericoli che la squadra alabardata corre contro l'esperta Alessandria.

«E' una partita da prendere con le mollette della prudenza - ha detto - in quanto i grigi arriveranno al «Grezar» decisi a fare risultato. La Triestina dal canto suo non può in alcun modo permettersi di perdere. La squadra di De Luca e compagni quindi non intendono mancare il bersaglio dei due punti per riscattare immediatamente la sconfitta di Verelli e, sperabilmente, di guadagnare qualche posizione in classifica».

Shamane il portiere Valreschi sarà invece l'allenatore in campo. Il chirurgo per bloccare la spalla destra infortunata due settimane fa nel secondo tempo della partita con il Seregno. I medici introdurranno nella squadra il nuovo giocatore che favorirà una giungla più rapida.

CALCIO
Trofeo «Berretti»

Ottava giornata di andata, oggi, per il «Trofeo Berretti» di calcio. Due i derby in calendario: Lignano-Torino e Lignano-Montefalcone. Le altre due squadre della regione giocheranno entrambe in trasferta. La Triestina si trasferirà a Portogruaro mentre l'Udinese giocherà sul campo della Coniglianese. Il programma sarà completato dall'incontro San Donato-Belluno.

«Cuore alabardato»

Presso la bellissima sede di via S. Teresa ha avuto luogo l'inaugurazione dell'anno sociale 1976-77 del Triestina-club. «Cuore alabardato» sono intervenuti i numerosi esponenti del club, il presidente dell'U.S. Triestina dott. Beltroni, l'allenatore Tagliavini, il vice Varglien, il segretario Covacich e la squadra, insieme a Paolo ed Enrico. Gli ospiti di casa il presidente onorario Aldo Gava cui va il merito di aver dato una valida mano all'attività creativa dei giovani del club.

Il Triestina-club «Giovani» ha 300 soci e dispone di un simpatico giornale confezionato tutto in famiglia la cui testata dice: «Cuore alabardato» in occasione del prossimo incontro casalingo porterà allo stadio un enorme striscione, lungo oltre 35 metri, anch'esso fatto a casa a prezzo di inenarrabili peripezie, con la scritta: «Dagli spalti con passione, noi gridiamo per il nostro club». Il programma sarà completato dall'incontro San Donato-Belluno.

Totocalcio n. 15

BOLOGNA - GENOVA... 1
FIORENTINA - FOGGIA... 1
INTER - MILANO... 1X
JUVENTUS - TORINO... 1X
NAPOLI - CENNA... 1
PERUGIA - CATANZARO... 1X
ROMA - MILAN... 1X
SAMPDORIA - VERONA... 1
Cagliari - Catania... 1
TERNANA - MONZA... 1
VARESE - AVELLINO... 1X
VENEZIA - P. VERCELLI... 1X
COSENZA - SIRACUSA... 1X

Scheda Totip

(Trotto R O M A) 1.0 arrivato 11
2.0 arrivato 1X
(Trotto B O M A) 1.0 arrivato 10
2.0 arrivato 21
(Trotto B O L O G N A) 1.0 arrivato 12
2.0 arrivato 1X
(Trotto F I E N Z E) 1.0 arrivato 2
2.0 arrivato 2X
(Trotto M I L A N O) 1.0 arrivato 12
2.0 arrivato 21
(Trotto P A D O V A) 1.0 arrivato 11
2.0 arrivato 21

in piazza scorcola la vostra seconda pelle

Avete pensato alla
vostra seconda pelle?

Forse voi non ci avete pensato:
ci ha pensato allora la
Golden Company che ha aperto
un moderno
centro specializzato per la
vendita di capi confezionati in pelle.
Potrete così scegliere "la vostra
seconda pelle" fra un vasto
assortimento di modelli per
donna, uomo e ragazzi.

E, oltre all'eleganza e alla qualità,
scoprirete anche la convenienza
del prezzo: infatti "la vostra
seconda pelle" costa meno di quanto pensate.

ingresso libero

GOLDEN COMPANY
piazza Scorcola, 3 - Trieste

plastigomma

TRIESTE
via carducci, 18 - ☎ 72.23.24

ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE

MOBILI BAGNO/SCARPIERE/CASSETTIERE
(in bianco, noce e colori vari)

TAPPETI, TENDE ED
ACCESSORI DA
BAGNO

PLASTICA PER
PAVIMENTI
CORSE

CARRELLI
PORTAVIVANDE
VASTISSIMO ASSORTI-
MENTO DI TOVAGLIE
IN PLASTICA

Sconto 20 %
SU TUTTI GLI ARTICOLI

zinelli & perizzi

TESSITURA STOFFE
PER L'ARREDAMENTO
FORME NUOVE DI MOBILI

mobili per ragazzi

PER TUTTI I BAMBINI BUONI



SNICOLO
alla
Tv
colori

in collegamento via satellite

coll. tecnica
EURJAPAN

MARCHI
via Valdivino 35

tutti i pomeriggi dal 25 novembre al 5 dicembre

BETA coupé 1976 km 15.000, 101
Mirafiori 1975 km 20.000, Ford
Capri 1975 km 17.000, Alfetta.
Autosalone Papo, Artisti 7.

23008 Q
CITROEN GS 1200, 1974, unproprio-
rietario, perfetta, 41337 ore
ufficio. Anche permutando e
rateando. 22969 Q

CITROEN GS X 76 con 7.000 km
facilitando vendesi. Tel. 775133
Dinoconti. 5/12 Q

COMBINATA falegnameria In-
vincibile Mini 30, come nuova.
Canojoh, Grimaldi 42, ore 8-13
da lunedì. 326 Q

DIPLOMAT V 8 cambio sterzo
automatico 7 km/l. targa este-
ra perfettamente gran occasio-
ne lire 2.400.000. Tel. 69318.

23000 Q
D Special impianto a gas 73 59
mila km vendesi. Dinoconti
tel. 775133. 5/12 Q

FULVIA coupé 1300 74 A R GT
1300 71 128 coupé 72 via Colo-
gna 4 officina. 22717 Q

MOTO occasione: LAVERDA 250,
750; BENELLI 250 frenodisco,
Motocella; PIAGGIO Bravo,
Boxer, Vespa 50 4 m, Gilera
50; HONDA 400; KAWASA-
KI 125; Ciclomotoni vari, RE-
NAULT 12 TS. Via Conti 32.
23012 Q

OCASIONE moto Honda CB
500 Four, 7000 km 1975. Tel.
411440. 22947 Q

OCASIONE 1500 C meccanica
Fiat L. 350.000. Tel. 814214.
23034 Q

OCASIONI 127 75 124 66 A 112
71 128 71 124 fam. 70 750 66 850
spider 69 campagnola jeep 1966
204 fam. 66 Opel 1000 71 Simca
1000 69 Lancia 2000 70 124 coupé
71 visibile via Giulia 10 Au-
tosalone Trieste. 22716 Q

OCASIONI Mercedes 230 69
Porsche 2000 71 Spitfire 1300
74 124 coupé 68 Capri 1500 71
Volkswagen 1500 66 1300 Fiat
fam. Mini 69 125 S 70 via Giu-
lia 10. 22718 Q

OPEL Ascona 1600 S 71 proprie-
tario unico 44.000 km occasio-
nissima. Tel. 775133 Dinoconti.
5/12 Q

PRIVATO vende BMW 1502 1975
e Citroen CV 2 1972, telefona-
re 221274 sabato 10-13, dome-
nica 9-15. 1001 Q

PRIVATO vendo 112 E 74 30.000
km perfetta. Tel. (0431) 96594.
897 Q

SIMCA 1000 GLS mod. 72-75 fa-
cilitando si vendono. Dino-
conti. 5/12 Q

VENDESI 500 F bianca ottime
condizioni 330.000 occasione.
Tel. 827427. 4057 Q

VERA occasione causa partenza
privato vende Citroen D super
impianto gas 1988 cc in perfet-
tissime condizioni. telef. ore
pasti 414382. 762 Q

VERE occasioni KTM 125 GS
mai corso - Cimati 50 cc.
Lambretta 125 DL informazio-
ni domenica pomeriggio telef.
6312 visibile off. «Spidy» v.
Costalunga 2 D. 23084 Q

A1
USATO

CAMPAGNA VEICOLI USATI
ALLA NUOVA CONCESSIONA-
RIA FORD VIA CABO-
TO 24 TEL. 826181 TRIESTE.

Queste alcune occasioni:

- ESCORT GL 1100 '75
- TAUNUS GXL 1600 '71
- TAUNUS XL 1300 '71-73
- CONSUL 1700 '72
- VW GOLF 1100 '75
- DYANE 6 '74
- FIAT 127 '74
- RENAULT 4 '74
- MINI 1000 '71
- ALFA SUD '73

Ricordate che le vetture
sono garantite dal marchio
A - 1.

**NUOVO MERCATO
DELL'OCCASIONE PEUGEOT**

Bianchina '76, Mini 1001 '72,
Mini Clubman '71, Alfa 2000
'73, Alfetta 1800 '74, Simca
1000 '71-75, Lancia Beta '73,
Ford Granada '74, BMW 2002
'74, R 6 '70-73, R 15 '73, Peu-
geot 304 '72-73, 304 S '76,
204 '71, 104 coupé '76.

Aperto sabato e feriali 8-12
15-18, festivi 9-12, via Flavia
—angolo via Monte d'Oro—

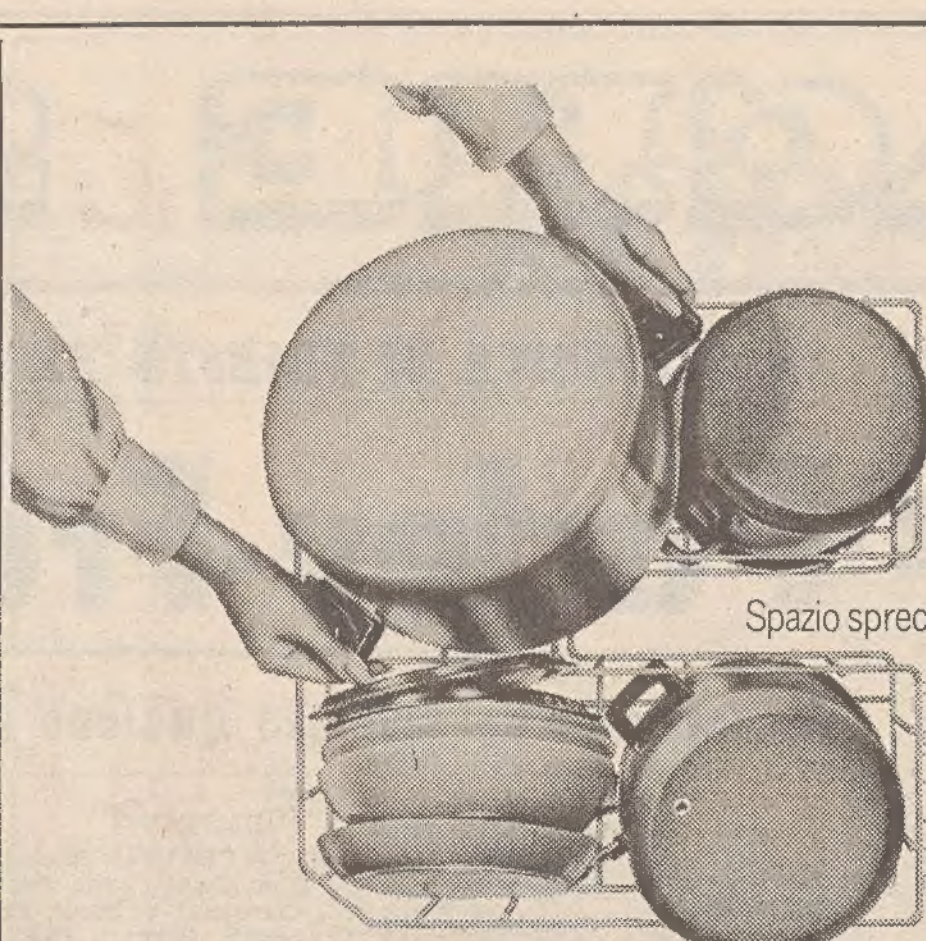
FIAT 126 '74; Fiat 128 4 por-
te '72; 1500 C '85; Citroen
AMI 8 '71; R 5 TS '75; Fiat
127 '71; R 4 TL '75; Fiat
124 '73; R 6 L '70, '73, '74;
R 15 TL '74; R 16 TL auto-
matico '71; R 16 TX '78; Ci-
troen CX 2000 '75; Alfa 1750
'68; Beta berlina '74; Beta
coupé '74; R 15 GTL '76.
Venditori con garanzia. Pa-
gamenti dilazionati e per-
muta. CONCESSIONARIO
RENAULT DI FRISORI
SILVANO, Rotonda del Bo-
schetto 3/1, telefono 55511-
55512.

MEDMECON

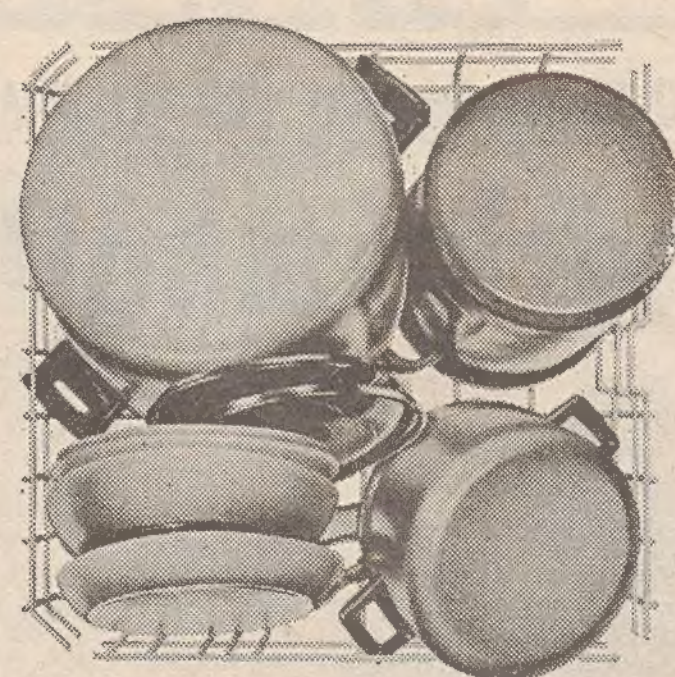
RIDUZIONE DEL CONGESTION
SURCHARGE PER IL PORTO DI
DAMMAM

Le Linee della Mediterranean
Middle East Conference infor-
mano i Sigg. Caricatori che
hanno deciso di ridurre il Sur-
charge di Congestionamento
per il Porto di Dammam dal 30
per cento al 20 per cento, per
navi che inizieranno la carica-
zione nei singoli porti il giorno
8.12.76 e dopo tale data.

Black & Decker
qualcosa in più da:
Gusella & Co. VIA GAMBINI, 25



Finora proprio le pentole più grandi
dovevi lavarle a mano.



Nuova Candy 2.90 col Sistema "C". La lavastoviglie modulare a maggior Capacità.

Questo simbolo indica una nuova generazione nelle lavastoviglie:
molto più spazio dentro, senza occupare più spazio fuori.

Col Sistema "C", infatti, il canale di distribuzione non passa più
al centro della macchina rubando spazio alle pentole, ma passa lungo
la parete di fondo, formando una "C".

Ma questa non è la sola novità della Candy 2.90.
E silenziosa, grazie alle pareti fonoassorbenti e fonoisolanti.
E efficacissima grazie ai nuovi spruzzatori a nicchia che agiscono
energeticamente sulle pentole e delicatamente su piatti e bicchieri.
E sicurissima, grazie al nuovo sportello a doppia chiusura.
E resistentissima e completamente protetta dalla ruggine.
E comodissima da usare grazie ai nuovi sistemi di manutenzione.
E pannellabile e incassabile in qualsiasi mobile modulare.

E a maggior Celerità.

37% di risparmio di tempo con la nuova Candy 2.90.

Perché non ha solo i 3 Salvatempo (allacciamento all'acqua
calda centrale, lavaggio separato delle pentole, asciugatura naturale),
ma anche una struttura completamente nuova dei programmi
di lavaggio che consentono un risparmio di tempo fino al 37%.
E il tempo è denaro.

Candy

I tuoi desideri sono le nostre idee.



VESPA 50 l'unico ciclomotore
completamente carenato adat-
to per qualsiasi stagione an-
cora a prezzo invariato. Riti-
ratielo immediatamente presso
Vespaagenzia. Telefono 764127.
22786 Q

CAPITALI, AZIENDE

Lire 150 per parola

ABBIGLIAMENTO semicentrale,
vendesi prontamente. Agenzia
Gentile, Toro 8. 22720 R

AFFARONE vendesi notissimo
ristorante discoteca zona cen-
trissima Lignano Pineta con
2000 mq di scoperto. Tel. Udi-
ne 0432-297047 tutti i giorni. Li-
giano Sabbadoro venerdì, sa-
bato domenica 0431/73038.

AVVIATO negozio centrale com-
mercio televisori, radio, elet-
tronica, trodomestici ampia lienza
vendesi. Scrivere a Publikom-
pass cassetta n. 35-C 34100
Trieste. 22775 R

BAR superalcolico, posteggio,
vendesi; altro zona Giardino,
vendesi dilazionando pagamen-
to; altro affittamento in ge-
stione vendesi prontamente,
posizione centro. Agenzia Ge-
ntile, Toro 8. 22720 R

BAR pizzeria, fortissimo lavoro,
adatto famiglia 4 persone
vendesi. Agenzia Gentile To-
ro 8. 22720 R

BAR centralissimo, angolo, ven-
desi prontamente. Agenzia
Gentile Toro 8. 22720 R

BAR - tavola calda, rosticceria,
grill, zona strada statale, ven-
desi prontamente. Agenzia
Gentile Toro 8. 22720 R

CAFFÈ - latteria bene avviato,
zona S. Giacomo vendesi. A-
genzia Gentile Toro 8. 22720 R

CAUSA malattia vendo trattoria,
Tel. 753841 dalle 18 alle 15.
23061 R

CAUSA partenza vendo droge-
ria-profumeria avviatissima te-
lefono 796887, 69233. 22917 R

CEDO per motivi familiari lo-
cale composto da: osteria-bar-
tabacchi - sala danze - grande
giardino estivo. Arvississimo.
Tel. 812203. 22970 R

CERCA SI famiglia pratica ge-
stione buffet trattoria. Telef.
812203. 22970 R

CERCO zona centrale, Bar Buf-
fet Alimentari. Telefonare al
746962. 22963 R

DROGHERIA forte lavoro, un-
ica in zona, vastissima licenza
vendesi. Agenzia Gentile, To-
ro 8. 22720 R

CASE, VILLE, TERRENI

Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. PREZZI fissi con-
segne imminenti. Appartamen-
ti sulla via Flavia da 1-2-3
stanze soggiorno doppi servizi
in palazzina signorile. Ri-
volgersi ore 10-12 17-19 tele-
foni 69267 - 273839. 17/12 S

A.A.A. LEGGE BUCALOSI
PER LA CASA. Appartamen-
ti complessi «POGGI PAE-
SE». Giardini, campi gio-
chi, parcheggi, urbanizzazione
completa. PREZZO PISSA-
TO PER LEGGE. MUTUI
VENTENNALI circa 70%. IN-
TERESSI 4%. ESEMPIO: 2
stanze, soggiorno, servizi, li-
re 18.957.000. VENDITE: VIA
BATTISTI 4, tel. 750777 via
ARIOSTO 3, tel. 414122. 22577 S

A.A.A. OCCASIONI IMMOBI-
LIARI. PREZZI CONVE-
NIENTISSIMI. UFFICI gran-
di e piccoli, liberi, eleganti,
centralissimi. ADATTI STU-
DI PROFESSIONALI, grandi
società, aziende. Venditori:
ESPERIA, Battisti 4, telefono
750777. 22578 S

ti complesso «POGGI PAE-
SE». Giardini, campi gio-
chi, parcheggi, urbanizzazione
completa. PREZZO PISSA-
TO PER LEGGE. MUTUI
VENTENNALI circa 70%. IN-
TERESSI 4%. ESEMPIO: 2
stanze, soggiorno, servizi, li-
re 18.957.000. VENDITE: VIA
BATTISTI 4, tel. 750777 via
ARIOSTO 3, tel. 414122. 22577 S

A.A.A. OCCASIONI IMMOBI-
LIARI. PREZZI CONVE-
NIENTISSIMI. UFFICI gran-
di e piccoli, liberi, eleganti,
centralissimi. ADATTI STU-
DI PROFESSIONALI, grandi
società, aziende. Venditori:
ESPERIA, Battisti 4, telefono
750777. 22578 S

A.A.A. OCCASIONI IMMOBI-
LIARI. PREZZI CONVE-
NIENTISSIMI. UFFICI gran-
di e piccoli, liberi, eleganti,
centralissimi. ADATTI STU-
DI PROFESSIONALI, grandi
società, aziende. Venditori:
ESPERIA, Battisti 4, telefono
750777. 22578 S

A.A.A. OCCASIONI IMMOBI-
LIARI. PREZZI CONVE-
NIENTISSIMI. UFFICI gran-
di e piccoli, liberi, eleganti,
centralissimi. ADATTI STU-
DI PROFESSIONALI, grandi
società, aziende. Venditori:
ESPERIA, Battisti 4, telefono
750777. 22578 S

A.A.A. OCCASIONI IMMOBI-
LIARI. PREZZI CONVE-
NIENTISSIMI. UFFICI gran-
di e piccoli, liberi, eleganti,
centralissimi. ADATTI STU-
DI PROFESSIONALI, grandi
società, aziende. Venditori:
ESPERIA, Battisti 4, telefono
750777. 22578 S

A.A.A. OCCASIONI IMMOBI-
LIARI. PREZZI CONVE-
NIENTISSIMI. UFFICI gran-
di e piccoli, liberi, eleganti,
centralissimi. ADATTI STU-
DI PROFESSIONALI, grandi
società, aziende. Venditori:
ESPERIA, Battisti 4, telefono
750777. 22578 S

A.A.A. OCCASIONI IMMOBI-
LIARI. PREZZI CONVE-
NIENTISSIMI. UFFICI gran-
di e piccoli, liberi, eleganti,
centralissimi. ADATTI STU-
DI PROFESSIONALI, grandi
società, aziende. Venditori:
ESPERIA, Battisti 4, telefono
750777. 22578 S

A.A.A. OCCASIONI IMMOBI-
LIARI. PREZZI CONVE-
NIENTISSIMI. UFFICI gran-
di e piccoli, liberi, eleganti,
centralissimi. ADATTI STU-
DI PROFESSIONALI, grandi
società, aziende. Venditori:
ESPERIA, Battisti 4, telefono
750777. 22578 S

A.A.A. OCCASIONI IMMOBI-
LIARI. PREZZI CONVE-
NIENTISSIMI. UFFICI gran-
di e piccoli, liberi, eleganti,
centralissimi. ADATTI STU-
DI PROFESSIONALI, grandi
società, aziende. Venditori:
ESPERIA, Battisti 4, telefono
750777. 22578 S

A.A.A. OCCASIONI IMMOBI-
LIARI. PREZZI CONVE-
NIENTISSIMI. UFFICI gran-
di e piccoli, liberi, eleganti,
centralissimi. ADATTI STU-
DI PROFESSIONALI, grandi
società, aziende. Venditori:
ESPERIA, Battisti 4, telefono
750777. 22578 S

A.A.A. OCCASIONI IMMOBI-
LIARI. PREZZI CONVE-
NIENTISSIMI. UFFICI gran-
di e piccoli, liberi, eleganti,
centralissimi. ADATTI STU-
DI PROFESSIONALI, grandi
società, aziende. Venditori:
ESPERIA, Battisti 4, telefono
750777. 22578 S

A.A.A. OCCASIONI IMMOBI-
LIARI. PREZZI CONVE-
NIENTISSIMI. UFFICI gran-
di e piccoli, liberi, eleganti,
centralissimi. ADATTI STU-
DI PROFESSIONALI, grandi
società, aziende. Venditori:
ESPERIA, Battisti 4, telefono
750777. 22578 S

A.A.A. OCCASIONI IMMOBI-
LIARI. PREZZI CONVE-
NIENTISSIMI. UFFICI gran-
di e piccoli, liberi, eleganti,
centralissimi. ADATTI STU-
DI PROFESSIONALI, grandi
società, aziende. Venditori:
ESPERIA, Battisti 4, telefono
750777. 22578 S

A.A.A. OCCASIONI IMMOBI-
LIARI. PREZZI CONVE-
NIENTISSIMI. UFFICI gran-
di e piccoli, liberi, eleganti,
centralissimi. ADATTI STU-
DI PROFESSIONALI, grandi
società, aziende. Venditori:
ESPERIA, Battisti 4, telefono
750777. 22578 S

A.A.A. OCCASIONI IMMOBI-
LIARI. PREZZI CONVE-
NIENTISSIMI. UFFICI gran-
di e piccoli, liberi, eleganti,
centralissimi. ADATTI STU-
DI PROFESSIONALI, grandi
società, aziende. Venditori:
ESPERIA, Battisti 4, telefono
750777. 22578 S

A.A.A. OCCASIONI IMMOBI-
LIARI. PREZZI CONVE-
NIENTISSIMI. UFFICI gran-
di e piccoli, liberi, eleganti,
centralissimi. ADATTI STU-
DI PROFESSIONALI, grandi
società, aziende. Venditori:
ESPERIA, Battisti 4, telefono
750777. 22578 S

A.A.A. OCCASIONI IMMOBI-
LIARI. PREZZI CONVE-
NIENTISSIMI. UFFICI gran-
di e piccoli, liberi, eleganti,
centralissimi. ADATTI STU-
DI PROFESSIONALI, grandi
società, aziende. Venditori:
ESPERIA, Battisti 4, telefono
750777. 22578 S

A. ACIT. COSTRUZIONE palaz-
zine soleggiate vista ma-
re CONDOMINIO PARCO RE-
VOLTIELLA. Disponibili appa-
rtamenti 2 stanze servizi, se-
no 2 stanze doppi servizi, 3
stanze salone tutti comfort,
ampie terrazze. Disponibili ul-
timi attici. Mutui approvati.
Visite piante S. Lazzaro 3.
Tel. 68810. 22593 S

A. ACIT. UNIVERSITA' conse-
gna primavera. Appartamenti
giardino proprio salotto 2
stanze doppi servizi comfort
finiture accurate. Mutui co-
nessi. S. Lazzaro 3. Tel. 68810.
22593 S

A. ACIT. WILLANO da restaura-
re occupato vendesi zona
BAZZONI 5 stanze cucina bi-
gno giardino cantina soffitta.
S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 22593 S

A. ACIT. «POGGI PAESE» LA-
GE BUCALOSI. La legge per
la Vs. casa a giusto prezzo.
Appartamenti varie grandezze
panoramici in costruzione già
avanzata mutuo del 65% in-
teressi 4%, minimo acconto.
Finiture accurate. Un'isola di
verde per i Vs. figli, campi
giochi, palestra, piscina, scuo-
la materna, asilo. Un nuovo
modo di vivere e concepire la
casa. VISIONE piante e pro-
getti c/o ACIT. S. Lazzaro 3.
Tel. 68810. PENSATECI NUN
SARA' TEMPO PERSO. 22593 S

A. ACIT. UNIVERSITA' conse-
gna primavera. Appartamenti
giardino proprio salotto 2
stanze doppi servizi comfort
finiture accurate. Mutui co-
nessi. S. Lazzaro 3. Tel. 68810.
22593 S

A. ACIT. WILLANO da restaura-
re occupato vendesi zona
BAZZONI 5 stanze cucina bi-
gno giardino cantina soffitta.
S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 22593 S

A. ACIT. «POGGI PAESE» LA-
GE BUCALOSI. La legge per
la Vs. casa a giusto prezzo.
Appartamenti varie grandezze
panoramici in costruzione già
avanzata mutuo del 65% in-
teressi 4%, minimo acconto.
Finiture accurate. Un'isola di
verde per i Vs. figli, campi
giochi, palestra, piscina, scuo-
la materna, asilo. Un nuovo
modo di vivere e concepire la
casa. VISIONE piante e pro-
getti c/o ACIT. S. Lazzaro 3.
Tel. 68810. PENSATECI NUN
SARA' TEMPO PERSO. 22593 S

A. ACIT. UNIVERSITA' conse-
gna primavera. Appartamenti
giardino proprio salotto 2
stanze doppi servizi comfort
finiture accurate. Mutui co-
nessi. S. Lazzaro 3. Tel. 68810.
22593 S

A. ACIT. WILLANO da restaura-
re occupato vendesi zona
BAZZONI 5 stanze cucina bi-
gno giardino cantina soffitta.
S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 22593 S

A. ACIT. «POGGI PAESE» LA-
GE BUCALOSI. La legge per
la Vs. casa a giusto prezzo.
Appartamenti varie grandezze
panoramici in costruzione già
avanzata mutuo del 65% in-
teressi 4%, minimo acconto.
Finiture accurate. Un'isola di
verde per i Vs. figli, campi
giochi, palestra, piscina, scuo-
la materna, asilo. Un nuovo
modo di vivere e concepire la
casa. VISIONE piante e pro-
getti c/o ACIT. S. Lazzaro 3.
Tel. 68810. PENSATECI NUN
SARA' TEMPO PERSO. 22593 S

A. ACIT. UNIVERSITA' conse-
gna primavera. Appartamenti
giardino proprio salotto 2
stanze doppi servizi comfort
finiture accurate. Mutui co-
nessi. S. Lazzaro 3. Tel. 68810.
22593 S

A. ACIT. WILLANO da restaura-
re occupato vendesi zona
BAZZONI 5 stanze cucina bi-
gno giardino cantina soffitta.
S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 22593 S

A. ACIT. «POGGI PAESE» LA-
GE BUCALOSI. La legge per
la Vs. casa a giusto prezzo.
Appartamenti varie grandezze
panoramici in costruzione già
avanzata mutuo del 65% in-
teressi 4%, minimo acconto.
Finiture accurate. Un'isola di
verde per i Vs. figli, campi
giochi, palestra, piscina, scuo-
la materna, asilo. Un nuovo
modo di vivere e concepire la
casa. VISIONE piante e pro-
getti c/o ACIT. S. Lazzaro 3.
Tel. 68810. PENSATECI NUN
SARA' TEMPO PERSO. 22593 S

A. ACIT. UNIVERSITA' conse-
gna primavera. Appartamenti
giardino proprio salotto 2
stanze doppi servizi comfort
finiture accurate. Mutui co-
nessi. S. Lazzaro 3. Tel. 68810.
22593 S

A. ACIT. WILLANO da restaura-
re occupato vendesi zona
BAZZONI 5 stanze cucina bi-
gno giardino cantina soffitta.
S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 22593 S

A. ACIT. «POGGI PAESE» LA-
GE BUCALOSI. La legge per

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERNO

DOPO L'IMPROVVISO MESSAGGIO DISTENSIVO DI BREZNEV

Tocca a Carter la mossa nel confronto con l'URSS

Washington, 3. Notevole interesse ha suscitato negli ambienti diplomatici americani il messaggio di Breznev a Carter, la cui esistenza è stata rivelata in un'intervista del portavoce Jody Powell. La «prima mossa» sovietica, che lascia a Carter la responsabilità del rilancio, contiene alcune considerazioni abbastanza inedite per messaggi di questo tipo. Breznev si è detto «val corrente delle voci circolanti negli Stati Uniti, secondo cui l'Unione Sovietica potrebbe essere incline a mettere a disposizione un nuovo Presidente». «Breznev — ha rivelato Powell — ha voluto offrire a Carter la sua personale assicurazione circa l'esistenza di tali intenzioni da parte dell'URSS e circa il fatto che egli farebbe anzitutto il possibile per evitare una qualsiasi crisi o situazione del genere nei primi tempi della sua amministrazione».

Fonti del dipartimento di stato hanno intanto confermato, indirettamente, che Carter sta preparando con molta accuratezza sul problema dei rapporti fra Stati Uniti e Unione Sovietica. Si è saputo, per esempio, che il gruppo capeggiato da Anthony Lake, che cura le questioni della politica estera durante il periodo della transizione fra le due presidenze, ha chiesto agli attuali governanti una quarantina di fascicoli su vari argomenti, ma soprattutto concernenti i negoziati USA-URSS per la riduzione degli armamenti strategici. Fonti vicine a Carter hanno precisato che ai funzionari del dipartimento è stato richiesto di preparare le opzioni base prese in considerazione per ciascun problema, non di offrire delle raccomandazioni. Tali fonti hanno inoltre precisato che al tema di transizione spetta soltanto provvedere a trasferire e ordinare tali documenti, e non di articolare gli orientamenti della politica estera americana per il prossimo quadriennio.

Notevole interesse ha suscitato intanto la pubblicazione del testo delle dichiarazioni fatte da Carter la settimana scorsa al Congresso, durante

il suo incontro con la commissione affari esteri del Senato. Fra le altre cose, il Presidente eletto ha affermato di considerare le basi americane in Turchia «importanti» e la presenza della marina americana nel Mediterraneo orientale «essenziale». Carter ha quindi riconosciuto l'esistenza di «errori» e di possibili intrusioni ingiustificate nella questione di Cipro, tale da aver alienato la simpatia della Grecia e della Turchia verso gli Stati Uniti.

Il Presidente eletto ha quindi espresso l'auspicio che gli accordi attualmente all'esame per una collaborazione militare fra Grecia e Stati Uniti e fra Turchia e Stati Uniti possano venir presto ratificati. Carter si è occupato anche della situazione cinese: commentando davanti ai senatori la decisione del governo di Santiago di rimettere in libertà numerosi

prigionieri politici, il Presidente eletto ha affermato: «Non posso dire che ciò sia avvenuto grazie a me, ma certamente costituisce il riflesso della sensazione che noi avremmo chiesto qualcosa di più per rendere la nostra politica più rispondente a certi imperativi morali».

TRAJETTORIA-RECORD di un missile sovietico

Washington, 3. Un missile sovietico lanciato da un sottomarino ha percorso una distanza-record superiore di circa 965 chilometri a tutti i lanci precedenti: lo rende noto un rapporto dei servizi di informazione americani. Il missile del tipo «SSN-8» si sarebbe innalzato nel Pacifico a 9.012 chilometri dal punto di lancio, un sottomarino in navigazione nel mare di Barents (Oceano Artico).

LE CENERI DEL MARESCIALLO



Mosca — Breznev, Podgorny e Kirilenko sono tra i dirigenti sovietici che hanno accompagnato nella Piazza Rossa l'urna con le ceneri del maresciallo Yakubovskij, spentosi mercoledì scorso

CAMBIANO NOME E STRUTTURA GLI «EREDI» DEL GENERALE

La metamorfosi gollista mette in allarme Giscard

Timori che il movimento capeggiato da Chirac voglia riprendere il suo ruolo di guida della maggioranza - «RPR» il nuovo nome

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 3.

In capo a tre decenni di crisi, vicissitudini o semplici «penne», secondo l'espressione che fu cara a Charles De Gaulle, il movimento gollista — catalizzatore di speranze talvolta contraddittorie nei momenti difficili della Francia postbellica — si prepara ad un'ennesima trasformazione formale. In vista del congresso straordinario dell'Unione dei democratici per la quinta repubblica (UDR), la quale dovrebbe assistere da domenica prossima a Parigi da ventimila a quarantamila persone, l'ex primo ministro Jacques Chirac — che ne è stato il promotore — celebrerà la morte dell'UDR e la nascita del «Rassemblement pour la République» (RPR).

Il nuovo «Rassemblement», ha precisato Chirac, si costituirà al di fuori di ogni pregiudizio e settarismo per impedire che il nostro paese cada nelle mani dei vassalli del collettivismo. E' aperto, ha aggiunto, a tutti coloro che nutrono l'ideale di una Francia forte e indipendente, e intendono salvaguardare le istituzioni, la libertà e il progresso.

Trent'anni dopo la creazione del «Rassemblement du peuple français» (RPF) ad opera del generale De Gaulle, che attendeva nel 1947 di essere richiamato «agli affari», si assiste così ad una sorta di ritorno alle origini. Basterà un lapsus, volontario o no — è facile dire «RPR» in luogo di «RPF» — perché questo tutto nel passato sia formalmente un fatto compiuto. Per quanto riguarda la sostanza ben poco infatti cambia. Gli obiettivi del «RPR» di Chirac, al quale vanno anche le simpatie della destra conservatrice delusa dal riformismo di Valéry Giscard d'Estaing, non si differenziano da quelli del RPF, la cui dottrina riposava sull'antico comunismo e sull'associazione capitale-lavoro — né da quelli del Centro nazionale dei repubblicani sociali succedutogli nel 1954, dell'Unione per la nuova repubblica (UNR) — lanciata nel 1958 al ritorno al potere del generale De Gaulle — o dell'Unione dei democratici per la quinta repubblica (UDR), che ne è stata dal 1967 una semplice variante.

Più che l'opposizione di sinistra (socialisti, comunisti, radicali, socialisti) fautori dell'autogestione — l'iniziativa di Chirac preoccupa gli altri partiti di governo, specie la socialista Federazione del repubblicano indipendente. A presidiare della manifestazione — che se ne dichiarerà — intenzione dell'ex primo ministro, virtuale presidente eletto del nuovo «Rassemblement», di riavvicinare con Valéry Giscard d'Estaing nella lontana prospettiva delle elezioni presidenziali, preoccupa i giscardiani l'evidente volontà di Chirac di affermare la sua completa indipendenza dall'Eliseo e di restituire al movimento politico i poteri che pressivamente perduti in seguito al ritiro — e quindi alla scomparsa — del gen. De Gaulle.

DUE MILIONI AL POSTO DI SETTE PER UN TECNICO DELLE FERROVIE

Operato di tumore a Londra: l'Enpas non vuole rimborsarlo

Roma, 3.

Gli è costata sette milioni di lire un'operazione per un tumore ma l'Enpas gli ha rimborsato solo due milioni e 150 mila lire; e non c'è stato niente da fare neanche rivolgendosi al Consiglio di Stato. Per Pietro Lupo, segretario tecnico delle Ferrovie, è stata una «mazzetta» economica oltre che fisica (il tumore, di tipo insulino, lo aveva colpito dalla testa al pancreas). Oggi il Consiglio di Stato gli ha respinto, con una sentenza emessa dalla sesta sezione (la n. 427), il ricorso che aveva presentato contro l'ente assistenziale per vedersi rimborsare la differenza di 4 milioni e 150 mila lire.

Pietro Lupo ha avuto torto, se così si può dire, di essersi rivolto a una clinica londinese in quanto in Italia nessun chirurgo si era voluto prendere

la responsabilità dell'operazione. Secondo Lupo, l'Enpas aveva rimborsato a un medico inglese, per l'intervento operatorio nella clinica di Londra e l'indispensabilità del ricovero in un istituto di cura non convenzionato. Tuttavia l'ente assistenziale, che non è tenuto per la legge a rimborsare le cure private, non è tenuto a rimborsare le cure private.

La scoperta del 24 Kg d'oro era avvenuta ieri sera nel corso di una normale visita doganale svolta su una «Mercedes» con targa tedesca occidentale di cui conduceva, un uomo di 43 anni, si era presentato al valico italo-austriaco in un'auto di colore grigio scuro. Conoscendo di quanto stava accadendo, mentre le fiamme gialle provvedevano al controllo, l'uomo

GRAVE INCIDENTE: RISALIREBBE A SETTEMBRE

Disastro ferroviario segnalato in Estonia

Leningrado, 3.

Fonti informate hanno reso noto oggi che un grave incidente ferroviario, con morti e numerosi feriti, sarebbe avvenuto lo scorso settembre presso la città estone di Narva, al vecchio confine sovietico-estone e principale nodo ferroviario tra Leningrado e la capitale estone di Tallinn. Fonti ufficiali avrebbero tenuto nascosto l'incidente che s'ignora tuttora se sia avvenuto in seguito a deragliamento o per collisione con altro treno. Non si sa neppure se si tratta dell'espresso giornaliero Leningrado-Tallinn o di un treno locale.

Verso la fine di ottobre il principale giornale estone, «Sovetskaya Estonija», pubblicò un elenco straordinario lungo di neocrologi nel quale in molti casi, i decessi venivano definiti «premortali». Le stesse fonti tuttavia pensano che i neocrologi non abbiano alcun collegamento con l'incidente ferroviario dato che sono stati pubblicati un mese dopo il disastro. Al proposito si parlò di un incidente atomico.

Gli ultimi incidenti ferroviari avvenuti in URSS di cui si è avuta notizia sono stati tre: nel giugno scorso per lo scontro tra un treno passeggeri e un merci nelle vicinanze di Mosca con un certo numero di vittime, in febbraio poco fuori Riga (Lettonia) per lo scontro tra l'espresso di Leningrado e un treno locale che causò la morte di 65 persone, e nell'aprile del 1975 quando un centinaio di persone morirono a causa dello scontro tra un treno locale e uno militare carico di carburante che esplose.

Giorgio Gamberini

PREZIOSO CARICO «SCOVATO» DALLA GUARDIA DI FINANZA

VENTIQUATTRO CHILI D'ORO SCOPERTI IN UN'AUTO A COCCAU

Il conducente è riuscito a darsi alla fuga nei boschi - La «merce» era nascosta nel cruscotto di una «Mercedes» con targa tedesca

Tarvisio, 3.

Un grosso quantitativo di oro lavorato, per complessivi 24 chilogrammi, è stato sequestrato ieri sera al valico di Coccu, a Tarvisio, dai militari della guardia di Finanza che hanno scoperto il prezioso carico in una grossa cilindretta tedesca in uscita dall'Italia. Il conducente dell'auto è riuscito a darsi alla fuga nel corso del controllo operato dai finanzieri, ed è riuscito a fuggire perdendo le proprie tracce. Viene attivamente ricercato.

La scoperta dei 24 Kg d'oro è avvenuta ieri sera nel corso di una normale visita doganale svolta su una «Mercedes» con targa tedesca occidentale di cui conduceva, un uomo di 43 anni, si era presentato al valico italo-austriaco in un'auto di colore grigio scuro. Conoscendo di quanto stava accadendo, mentre le fiamme gialle provvedevano al controllo, l'uomo

(non sono state rese note le sue generalità, desunte dai documenti precedentemente esibiti al valico) si è allontanato dall'autovettura e si è dato alla fuga verso la vicina boscaiola, riuscendo a dileguarsi.

Intanto i militari della guardia di Finanza rinvenivano, occultato in un apposito vano abbinato al cruscotto, un grosso quantitativo di oro lavorato, per complessivi 24 chilogrammi, è stato sequestrato ieri sera al valico di Coccu, a Tarvisio, dai militari della guardia di Finanza che hanno scoperto il prezioso carico in una grossa cilindretta tedesca in uscita dall'Italia. Il conducente dell'auto è riuscito a darsi alla fuga nel corso del controllo operato dai finanzieri, ed è riuscito a fuggire perdendo le proprie tracce. Viene attivamente ricercato.

Giorgio Verbi

SPACCIAVA LIRE FALSE: arrestato un catanese in Jugoslavia

Belgrado, 3.

Un italiano di 40 anni, Luciano Biegiano, proprietario di una stazione di rifornimento a Catania, è stato arrestato a Vrsac, nelle vicinanze della frontiera jugo-romena, mentre cercava di cambiare 630 mila lire false.

Il Biegiano ha ammesso di aver saputo che le banconote erano false e di aver avuto l'idea di tentare di cambiarle. Ha promesso un compenso di 200 dollari. La polizia jugoslava ha però accertato che negli ultimi mesi Biegiano ha attraversato per ben quattro volte il confine con la Romania e pensa che egli faccia parte di un'organizzazione di falsari.

(Ansa)

Vendute le navi del gruppo Fassio

Genova, 3.

La compagnia marittima «Cameli» ha acquistato all'asta la turbocisterna «Jole Fassio», messa in vendita per il fallimento del gruppo. Gli agenti della Cameli hanno pagato l'unità, che ha una portata lorda di 95.500 tonnellate, cinque miliardi e duecento milioni di lire.

La «Antonietta Fassio» di 58 mila tonnellate, è stata acquistata per 889 milioni di lire dalla «Hifra» corporation di Hongkong; la «Jole Fassio» (33 mila tonnellate) e la «Maria Fassio» (33 mila tonnellate) sono andate per 477 milioni ciascuna a due cantieri della Spezia. Complessivamente la vendita ha fruttato al fallimento Fassio oltre 7 miliardi di lire.

(Italia)

CHINO ALESSI

Edito dalla Società Editrice Triestina p.a. - Via S. Felice 8

Il Piccolo è iscritto alla F.I.E.C. - Federazione Italiana Editori Giornali

7 miliardi di lire.

La «Antonietta Fassio» di 58 mila tonnellate, è stata acquistata per 889 milioni di lire dalla «Hifra» corporation di Hongkong; la «Jole Fassio» (33 mila tonnellate) e la «Maria Fassio» (33 mila tonnellate) sono andate per 477 milioni ciascuna a due cantieri della Spezia. Complessivamente la vendita ha fruttato al fallimento Fassio oltre 7 miliardi di lire.

(Italia)

Leader dei «montoneros» uccisa in Argentina

Buenos Aires, 3.

Una giovane donna che aveva rivendicato buona parte della responsabilità del rapimento e del successivo assassinio dell'ex presidente Pedro Eugenio Aramburu è stata uccisa a colpi di mitra da una polizia, in un sobborgo di Buenos Aires. La vittima è Norma Esther Arrostito. Un comunicato ufficiale ha precisato questa mattina che la giovane è stata uccisa nel corso di un rastrellamento effettuato da vari reparti di forze dell'ordine nel lontano quartiere periferico di Lomas de Zamora.

Il testo ufficiale non fornisce nessun dettaglio sull'operazione, limitandosi a indicare che la donna, la quale secondo alcune informazioni aveva una trentina d'anni, sotto lo pseudonimo di «diabla» era stata una delle fondatrici dell'organizzazione dei «montoneros», gli ex peronisti di sinistra che si erano volentieri posti a fianco dei militari fa, pochi mesi prima della morte di Peron, con il quale erano venuti a trovarsi in profondo scontro ideologico.

(Ansa)

PERSA DAI LABURISTI un'altra suppletiva

Londra, 3.

La scontata vittoria dei conservatori nelle elezioni suppletive di ieri a Cambridge, rese necessarie dalle dimissioni del conservatore David Lane (che ha accettato una carica in un ente privato), ha dato un nuovo colpo al governo laburista, pur non mutando gli equilibri alla Camera dei Comuni, per il massiccio spostamento dell'elettorato. Il neo eletto parlamentare conservatore Robert Rhodes James ha ottenuto 19.620 voti contro i 12.790 del suo predecessore nelle precedenti elezioni nell'ottobre 1974, mentre il candidato laburista ha raccolto soltanto 9.995 voti, con un distacco di circa diecimila voti dall'avversario e, quel che più conta, con una perdita di circa diecimila voti rispetto alle ultime elezioni.

L'elezione suppletiva di Cambridge ha confermato infatti un dato di fatto che costituisce da sempre un'affermazione notevole per i laburisti: lo scarso entusiasmo del loro elettorato nel «riscarsi alle urne» quando il risultato sembra scontato. L'affluenza è stata ieri scarsissima, con il 40 per cento, contro il 70 per cento delle precedenti elezioni. E gli assenti erano quasi tutti laburisti. Lo spostamento del favore popolare verso i conservatori è stato del dieci per cento circa, contro il 22 per cento di cui si era parlato in seguito al risultato di Workington le ultime suppletive, il mese scorso.

(Ansa)

ACCADEMICO RUSSO espulso per un libro

Mosca, 3.

Il filosofo sovietico Aleksandr Zinoviev ha annunciato per telefono ai giornalisti occidentali di essere stato espulso dall'Istituto di filosofia dell'Accademia delle scienze a Mosca perché aveva fatto pubblicare in Occidente un libro considerato «anti-sovietico». La decisione ha preso Zinoviev — è stata presa ieri sera dai suoi colleghi che hanno anche proposto che egli sia privato dei suoi diplomi accademici.

Il suo libro, pubblicato in Svizzera, «non menziona» — ha precisato Zinoviev — una sola volta l'Unione Sovietica. E' un'allegoria in un paese immaginario chiamato «Ibansk». Ha aggiunto che i suoi colleghi non l'hanno neanche letto. Zinoviev ha 54 anni. E' noto per i suoi lavori sulla logica pubblicati in URSS e in Occidente. Lavorava all'istituto di filosofia dell'Accademia delle scienze di Mosca, incarico che aveva perso l'anno successivo. Ai primi di quest'anno non otteneva dalle autorità sovietiche l'autorizzazione di partecipare a un seminario sulla filosofia a Helsinki organizzato dall'Accademia di scienze finlandese di cui è membro.

BAVIERA: INCIDENTE in una centrale atomica

Monaco, 3.

Un nuovo incidente tecnico è avvenuto nella centrale nucleare di Gundremmingen, in Baviera. L'erogazione di corrente è stata interrotta ieri. Il direttore della centrale ha detto che da un cuscinetto a sfere di una delle tre pompe di centrale è sfuggito vapore radioattivo che ha causato un forte aumento dell'umidità nel locale, che è stato isolato. Il funzionamento della centrale è stato interrotto per permettere di riparare la pompa. La centrale di Gundremmingen aveva ripreso la produzione in ottobre, dopo cinque mesi di interruzione a causa di un guasto nel sistema di diffusione dell'acqua da raffreddamento, guasto che era stato constatato durante un'ispezione della produzione causata dalla necessità di sostituire il combustibile nucleare. Un anno fa, inoltre, due tecnici della centrale rimasero mortalmente ustionati dal vapore bollente sfuggito da una tubatura durante una riparazione.

(Ansa-Alp)

Ugo Volusi

di anni 87

A Villa San Giusto serenamente si è spento

La famiglia MARILLI ringrazia sentitamente tutti gli intervenuti al rito funerale del caro nostro scomparso

FRANCESCO MARILLI

Trieste, 4 dicembre 1976

La famiglia MARILLI ringrazia sentitamente tutti gli intervenuti al rito funerale del caro nostro scomparso

FRANCESCO MARILLI

Trieste, 4 dicembre 1976

La famiglia MARILLI ringrazia sentitamente tutti gli intervenuti al rito funerale del caro nostro scomparso

FRANCESCO MARILLI

Giunia de Suvich

Si è spento serenamente il 1.0 dicembre

Con profondo dolore ne danno l'annuncio ad esequie avvenute secondo il desiderio dell'estinta il fratello FULVIO, i figli adottivi FULVIO e ATILIO MONETA, CACILIO de SUTICH, le nipoti CLAUDIA, FABRIZIA e MUCCI con i loro familiari.

Un ringraziamento particolare ai medici prof. GIUSEPPE KLUGMANN e dott. PIERO MARCOVICH per la loro assistenza e alla signorina MELANIE TROVI per la sua affettuosa dedizione.

Trieste, 4 dicembre 1976

Partecipano al lutto della famiglia

ENRICO GIULIANA, VANIL, VIVIANA, ROBY e GIOVANNA SPERCO

Trieste, 4 dicembre 1976

Prendono parte al lutto

AUGUSTO, LISABETTA e LUISA CASTELLANI

Trieste, 4 dicembre 1976

MAYNO e MYRTO MAYNORI partecipano con immutato affetto al dolore di FULVIO e famiglia per la scomparsa della cara amica

Giunia

Trieste, 4 dicembre 1976

SILVIA TRIPICOVICH e la sua famiglia si uniscono con la vecchia affettuosa amicizia al grande dolore di FULVIO per la scomparsa dell'amata sorella

Giunia de Suvich

Trieste, 3 dicembre 1976

GOFFREDO e RAFFAELLO de BARTFIELD unitamente a PINKY e GUIDO MOSTERTS piangono l'amica di sempre

Giunia de Suvich

Trieste, 3 dicembre 1976

Luigia Maria Arleo in Rodriguez

Ne danno il doloroso annuncio, ad esequie avvenute, il marito, il figlio GIOVANNI con la moglie FULVIA ed il nipotino ANDREA, la figlia SARA FERRARA con il nipotino SANDRO, il fratello e parenti tutti.

Trieste, 4 dicembre 1976

Si associano al grave lutto

SILVANA e MARIA PIA SUMBERAZ SOTTE

Trieste, 4 dicembre 1976

E' mancata ai suoi cari

Maria Godina nata Bordon

Ne danno il triste annuncio il marito MARIO, i figli SEVERINO con la moglie CARLA e il nipote GRAZIANO, le sorelle, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 4 corrente alle ore 12.15 dall'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Servola.

Trieste, 4 dicembre 1976

Partecipano al lutto famiglie

EQUIZIT e DEL PICCOLO

Trieste, 4 dicembre 1976

Mamma, BRUNO e parenti

tutti profondamente commossi ringraziano per la partecipazione al loro dolore per la scomparsa della cara

Trieste, 4 dicembre 1976

SUOR Estermaria

Trieste, 4 dicembre 1976

Partecipano al lutto famiglie

EQUIZIT e DEL PICCOLO

Trieste, 4 dicembre 1976

Mamma, BRUNO e parenti

tutti profondamente commossi ringraziano per la partecipazione al loro dolore per la scomparsa della cara

Trieste, 4 dicembre 1976

SUOR Estermaria Antonaz

Trieste, 4 dicembre 1976

Per la scomparsa di

Santo Pecenco

si associano al lutto — GERGO MOROSI — GIULIANO COMUZZO e tutti i dipendenti della Società Autogomma O.C.P.

Trieste, 4 dicembre 1976

L'Amministrazione comunale

di Segrado partecipa al lutto dei familiari per la morte del parroco

Sagrado, 4 dicembre 1976

DON Igino Turri

La famiglia MARILLI ringrazia sentitamente tutti gli intervenuti al rito funerale del caro nostro scomparso

FRANCESCO MARILLI

Trieste, 4 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

MARIO, figlio e familiari di

Luigia Knez

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

MARIO, figlio e familiari di

Luigia Knez

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

MARIO, figlio e familiari di

Luigia Knez

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 dicembre 1976

Fanny Dardi ved. Schiavon

Lo annunciano con dolore le figlie ELCY con il marito PIERO MICOR, EGERIA con il marito MARIO MARRA, gli adorati nipoti DELIO e FRANCO, la sorella OFFELIA con le famiglie congiunte RUPRECHT e CAMPANATO e i parenti tutti.

Si rivolge un riconoscente ringraziamento ai medici curanti e in modo particolare al dott. E. RONCALLI per le assidue ed amichevoli cure prestate. Per l'affettuosa assistenza, alla cara RAJA un grazie di cuore.

I funerali seguiranno oggi sabato 4 corrente alle ore 13, partendo dall'abitazione di via d'Annunzio.

Muggia, 4 dicembre 1976

La Sezione A.N. Art. I. di Muggia

«A. Chianzussa» per la scomparsa della signora

Francesca Dardi ved. Schiavon

Partecipano: — La Sezione A.N. Art. I. «A. Brandolini» — La Sezione A.N. G.E.T. di Trieste

Trieste, 4 dicembre 1976

Agenda Bastia ved. Pangaro

si è spenta.

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, i nipoti, le sorelle, i parenti tutti.

Un grazie particolare all'amico dott. LIVIO PILATO.

I funerali avranno luogo in forma civile partendo da via Pietà alle ore 11 di oggi, direttamente per la piazza Marconi di Muggia.

Muggia, 4 dicembre 1976

grande operazione risparmio

MAGAZZINI MAZZORATO

con il loro grande ampliamento continuano ad offrirti la convenienza del prezzo su tutti gli articoli.

E anche se i Magazzini Mazzorato non sono all'angolo di casa continuano a **FARTI RISPARMIARE SEMPRE DI PIU'**

MAZZORATO
in più continua a proporti il pullman gratuito tutti i giorni per e da Castelminio

I nostri clienti possono usufruire di viaggi gratuiti per e da Castelminio con i nostri pullman tutti i giorni con inizio il 20 settembre

tranne i mesi di gennaio, febbraio e dal 31 agosto al 20 settembre, nei quali si effettuerà una sola corsa il martedì mattina



Partenze al mattino nei giorni di MARTEDI - GIOVEDI - VENERDI e SABATO
VENEZIA: ore 8 e 40 da piazzale ROMA
MESTRE: ore 8 e 50 da p.zza Ferretto di fronte bar Fontanella
Ritorno da CASTELMINIO ore 11 e 30

Partenze al pomeriggio nei giorni di LUNEDI e MERCOLEDI
VENEZIA: ore 14 e 45 da piazzale ROMA
MESTRE: ore 14 e 55 da p.zza Ferretto di fronte bar Fontanella
Ritorno da CASTELMINIO ore 18 e 15

MAGAZZINI MAZZORATO
CASTELMINIO DI RESANA (TV)
Confezioni Tel. 0423/480260/480190
Calzature Tel. 0423/480130

A. ACIT. COMMERCIALE - appartamento giardino proprio stanza soggiorno cucinino bagno posto macchina vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810.
A. ACIT. REVOLUTELLA - appartamento vendesi soggiorno

vendesi Immobiliare Triestina
A.C. LOCALI varie grandezze S. ANTONIO NUOVO, MAZZINI, IMBRIANI, CADORNA, Affittati vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 22569 S

A.I. ROIANO occasione affittato camera saloncino, cucina, bagno. Contanti 7.000.000 mutuo 7.000.000 vende ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 22592 S

ACQUISTO contanti 2 camere soggiorno cucinino accessori moderni. Telef. 37915. 23058 S
APPARTAMENTO via Hemmet vendesi quattro stanze salone tutti comfort. Tel. 793090. 4053 S

GRADO Pineta e Città Giardino vendesi appartamenti varie grandezze. Inoltre in Pineta vendesi appartamento vista mare con mutuo. Agenzia d'Affari «Italia» Grado Pineta, tel. (0431) 81889. 768 S

MONFALCONE centro OCCASIONI vendesi appartamenti seminuovi 3 stanze letto, soggiorno cucina bagno 20.500.000. Periferia nuovi 2 stanze letto con possibilità mutuo 21 milioni. Agenzia immobiliare VITTORIA, tel. 41569 ore 16-19. 995 S

MOSSA vendesi villette a schiera da 70 a 180 mq edilizia massima due piani mutui assicurati. Tel. 0491-99594. 748 S

OCCASIONI appartamenti in zona panoramica da 15 milioni in poi. Agenzia Casa Mia, via Giulia 13, tel. 794286, sabato 16-19. 23043 S

2 appartamenti ognuno mq 76 terrazza 13 porticato 18 cantina lavanderia 50 complessivamente terreno 950 TUTTO 54.000.000, telefonare Trieste 418840. 23080 S

SCATTA DAL 27/11 AL 31/12

L'OPERAZIONE RINNOVO MAGAZZINO

VI OFFRIAMO QUINDI SCAMPOLI DI CERAMICHE DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI INCREDIBILI

negozio: TRIESTE-TRIS CERAMICHE Via Madonnina, 43 Tel. 761162

APERTO IL SABATO

due stanze cucina bagno ampia terrazza vista mare tutti comfort. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 22593 S
A. ACIT. PADRIANO - vendesi chalet, 90 mq abitabili, 2500 giardino. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 22593 S

A.C. OCCASIONE LOCALE LIBERO VIA VALDIRIVO adatto varie attività commerciali possibilità sopralocali vendesi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, Tel. 62636. 22599 S

A.I. AFFITTATI. Bellissime ro- XXX Ottobre 4. 22569 S
ne. LOCHI, ROIANO, COLOGNA, MILIZIE, FRANCA, S. GIOVANNI, PLAVIA, S. GIACOMO. Venditori. MASSIME FACILITAZIONI. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 22592 S

A.I. APPARTAMENTI CENTRALI AFFITTATI 2 stanze cucinino servizi. 8.500.000 minimo contanti 4.000.000, rimanenza mutuo. venditori. ESPERIA, Battisti 4, Tel. 750777. 22592 S

A.I. OPICINA con PARCO ALBERATO 1-2-3 stanze salone doppi servizi ogni comfort RISCALDAMENTO PROPRIO A METANO. MUTUI VENTENNALI. ESPERIA, Battisti 4, Tel. 750777. 22592 S

A.I. PIAZZA PERUGINO (prees-). ATTICO primo ingresso, 2 stanze salone doppi servizi ampia terrazza ascensore centralina. Venditori facilitazioni. ESPERIA, Battisti 4, Tel. 750777. 22592 S

A.C. STABILE VICOLO OSPEDALE MILITARE giardino 5 appartamenti con riscaldamento e poggiosi affittati OCCASIONE vendesi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, Tel. 62636. 22599 S

A.C. S. TECLA appartamento libero 2 stanze cucina wc rinnovato prezzo modico vendesi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, Tel. 62636. 22599 S

A.C. APPARTAMENTO 250 mq via XXX Ottobre VERA OCCASIONE 20.000.000, affittato

MOTOMOSCHIONI
CONSEGNA DEI NUOVI MODELLI
KAWASAKI SUZUKI
OMAGGI ALL'ACQUISTO DEI CICLOMOTORI
FANTIC MOTOR - PEUGEOT - MALANCA
VIA XXX OTTOBRE 11 - VIA VALDIRIVO 21
TEL. 68600

Dolce compagna.

Citroën GS, je t'aime.
Citroën GS 1015 cc: in versione GSpecial, Berlina o Break, e GSX. Citroën GS 1220 cc: in versione Club, Break e Pallas.

CITROËN **AGS**

AUTOCARAVAN
TRIESTE - VIA DELL'ISTRIA 155
Concessionaria Roulotte CARAVAN
Posti 3 + 1 da L. 1.395.000
e potrete scegliere fra un sconto 10% per prenotazione invernale o un meraviglioso gioiello